Anno XIV - N. 34 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 21 - 27 Agosto 1938 - XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XIV - N. 34 (Spedizione in abbonamento postale - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 21-27 Agosto 1938-XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

COSCIENZA DELLA RAZZA

Quando un popolo acquista un più alto concetto di sè, quando afferma la propria volontà rispetto agli altri, quando rinasce e conquista e si espande esso tende a porre la propria origine, il proprio valore, il proprio territorio, il proprio sangue, in una parola la propria razza su di un piano sempre più alto e nobile e inaccessibile.

Questo è sempre avvenuto nella storia quando talune civiltà si sono affermate e taluni popoli hanno dominato. Così fu dei Greci, così fu dei Romani: così fu dei Francesi e degli Spagnoli, così fu degli Inglesi. Le comunità spagnole, francesi, anglo-sassoni che misero piede nel sud e nel nord del Nuovo Mondo mantennero vigorosamente la purezza del loro sangue e menarono vanto di farlo; e tanto più gelosa fu la difesa della loro razza, tanto maggiore fu la loro autorità sugli indigeni e sulle comunità miste, tanto più lungo fu il loro prevalere nel Nuovo Continente.

Queste nozioni non ci paiono nuove e non ci sembrano possano essere contraddette. Vogliamo noi dire che nei periodi ascendenti e espansivi dei popoli il concetto e la nozione del sangue, la coscienza della razza acquistano nuovo valore e particolare rilievo. Esse divengono patrimonio inalienabile di un popolo e sono per esso una ragione di orgoglio e uno stimolo a nuove conquiste e a nuovi cimenti.

Che cosa è dunque avvenuto in Italia di diverso da questo fenomeno? In meno di un secolo dall'affermazione giobertiana del primato, l'Italia ha riconquistato la sua unità, ha debellato l'Impero asburgico che impersonava la tirannia delle secolari occupazioni e mortificazioni; e, immediatamente dopo, instancabile, unica tra le Nazioni di Europa, in un tempo di affermato declino della razza bianca e di ripiegamento della coscienza coloniale dei grandi Imperi, intraprendeva la più vasta guerra combattuta nel Continente Nero e conquistava con la velocità del baleno, assieme alla vittoria, la dignità e la forza dell'antico Impero.

Un totale rivolgimento si era prima compiuto in essa, in tredici anni di rinnovato regime dei Fasci. L'Italia aveva in quegli anni raggiunto una totale unità di tutte le sue forze e di tutte le sue energie, combattendo strenuamente entro se stessa alcuni principi che parevano radicati nella civiltà contemporanea e che tutti si riassumevano nel culto dell'individualismo. Tutti gli istituti dello Stato e tutti i suoi ordini si erano trasformati in vista di questa fondamentale necessità di combattere l'individualismo. Dopo 150 anni di rivoluzione continua dell'individuo, si compieva in Europa e nel mondo una rivoluzione indirizzata non ai fini dell'individuo ma ai fini dello Stato. Nasceva così lo Stato autoritario che è poi servito di modello alle rivoluzioni contemporanee; Stato autoritario fondato sul popolo e indirizzato a realizzare le massime aspirazioni popolari. Contro di esso si coalizzavano tutti gli universalismi perchè, è vero, esistono gli *universali* che sono perenni e corrispondono ad elementari e perpetue esigenze dell'umana coscienza in quanto tale, ma esistono anche gli universalismi. E gli universalismi si sono tutti schierati contro il nuovo Stato fascista quando è uscito dai suoi confini.

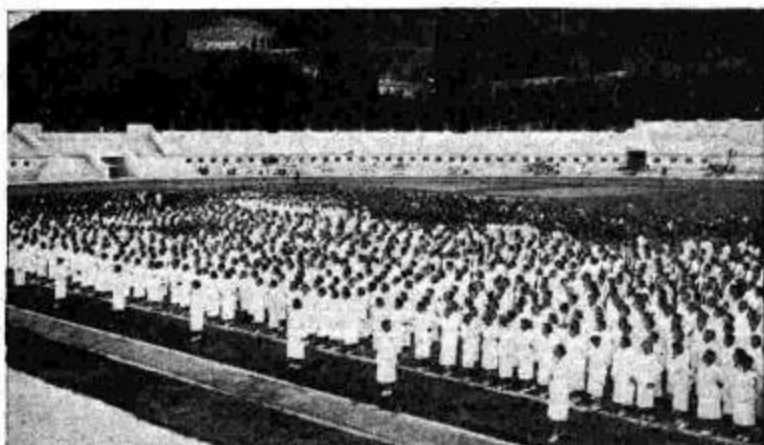
L'Italia ha fatto questa esperienza nel 1935-1936 e l'esperienza è stata decisiva. Tutti gli universalismi sono stati contro di lei: l'universalismo demo-massonico, l'universalismo socialista, l'universalismo bolscevico, l'universalismo capitalistico.

Per una rivoluzione viva e feconda di sviluppi, la lotta è uno stato di grazia. Essa si alimenta delle opposizioni, perchè gli ostacoli, le inimicizie la rafforzano, la temprano e le danno una più forte coscienza di sè. Nessuna meraviglia, dunque, se a un dato momento questo popolo italiano, strettamente unito in una impresa colossale, ha acquistato una più forte e più chiusa e più intransigente coscienza di sè. Nessuna meraviglia se, venuto in contatto di numerose popolazioni nere di un altro Continente, ha provveduto alla difesa della sua razza: nessuna meraviglia se, avendo riconosciuto e identificato in tre anni di asperrima lotta internazionale, in tutte le centrali dell'antifascismo, a Ginevra a Parigi a Barcellona, il marchio di fabbrica ebraico, il problema dei rapporti dello Stato verso gli ebrei sia divenuto un problema attuale nella vita italiana.

La semplice esposizione da noi fatta della successione degli avvenimenti storici (che sono tutti di altissima importanza anche se racchiusi in breve spazio di tempo) e del conseguente insorgere dei problemi che si sono posti dinanzi alla coscienza degli italiani, porta ad escludere ogni supposizione di imitazione da altri. E' invece più semplice dire che due rivoluzioni e due popoli che seguono uno stesso sviluppo storico e si trovano in una stessa fase ascendente e hanno di fronte gli stessi ostacoli finiscono con l'avere a volta a volta, e reciprocamente, l'uno gli impulsi dell'altro. E' avvenuto così che il Nazionalsocialismo ritrovasse compiutamente espressi nella legge del Fascio numerosi motivi del proprio movimento e che il Fascismo riconoscesse la verità, relativa se non assoluta e totale, della legge del sangue.

Ma è chiaro che ciascun popolo come ciascuna rivoluzione agiscono secondo il proprio costume e secondo la propria tradizione giuridica e anche — non sarà inopportuno ripeterlo — secondo l'entità e la gravità del problema da risolvere. Nessun dubbio ad esempio sulla diversa entità della questione ebraica, così come si pone oggi in Italia, rispetto alla stessa questione quale si poneva in Germania all'avvento del Nazionalsocialismo.

Per concludere, il razzismo italiano non è che il coronamento e il compimento della nuova coscienza dell'Italia fascista, necessario coronamento per confermare e consacrare il trapasso dal ciclo nazionale al ciclo imperiale della terza Italia. Esso caratterizza la nostra età: così come il genio delle arti caratterizzò e fece universale il Rinascimento e la sete di libertà caratterizzò il Risorgimento. I popoli che hanno la virtù di rinascere, e l'italiano ha questa virtù in sommo grado, mutano e trasformano l'essenza della propria universale missione. E quando sanno costantemente eccellere essi appartengono alla più alta categoria della civiltà umana.

UGO D'ANDREA.

Per il potenziamento della Razza: Il Duce assiste alle manifestazioni della G.I.L. e parla alle insegnanti delle Scuole Medie che hanno partecipato al Corso di Educazione fisica.

NICOLA PARRAVANO

COMMEMORAZIONE DI S. E. FRANCESCO GIORDANI

NELLA notte tra il nove ed il dieci di agosto, pianamente, così come egli aveva desiderato che fosse, il suo spirito eletto ha evaso dalla spoglia mortale. Il suo corpo è rimasto nel placido atteggiamento del sonno a testimonianza della tranquilla serenità che compete al giusto addormentato dopo una lunga giornata di fatica.

Nicola Parravano era da poco ritornato al luogo del suo breve riposo dopo una giornata trascorsa a Roma tra l'Istituto chimico e le altre sedi del suo lavoro. L'evento doloroso ci ha indotto a ricostruire ogni ora di questa sua ultima giornata, che pure apparteneva ad un periodo di necessario riposo da lungo tempo invocato per lui. E noi siamo meravigliati di trovarla così piena di opere, di iniziative, di spunti e di insegnamenti lasciati ai suoi collaboratori: pallida ma sintetica immagine di una lunga vita guidata dalla visione di supremi interessi nazionali e scientifici.

I familiari, gli allievi, gli amici accorsi d'ogni parte fulminati dall'annunzio inatteso hanno salutato la salma deposta tra i fiori sul banco di lezione dell'Istituto chimico di via Panisperna, donde aveva insegnato ad una moltitudine di giovani prima da assistente, poi da incaricato ed infine come direttore dell'Istituto. E' forse questa per noi l'ultima cerimonia di commiato svoltasi nei giardini di via Milano, che furono sede degli istituti scientifici universitari dell'Italia unificata e donde essi vanno trasmigrando ad uno ad uno per raggiungere i nuovi edifici apprestati dal Governo Fascista nella città universitaria dell'Urbe.

L'ultimo sogno del nostro amico era stato quello di conservare come sede di una istituzione scientifica il vecchio edificio che considerava come la culla della chimica italiana.

I superstiti pensano con sbigottimento all'eredità ch'egli lascia, così difficile da raccogliere per l'ampiezza del disegno da lui tracciato in ognuno dei settori dove era stato condotto ad operare.

Ma più che mai la commozione ci invade pensando a questo soldato dell'ideale morto nella trincea, dando fino all'ultimo giorno prova di una vitalità inesauribile, continuando ad assumere compiti onerosi e difficili ed a formulare programmi senza che nessuno potesse nemmeno lontanamente leggergli nel cuore, nel suo povero stanco cuore dolorante, la certezza ch'egli aveva di dover presto morire.

Esempio mirabile di una forza d'animo degna di un romano antico, egli ha operato per anni in modo che i figliuoli potessero continuare ad avere il sorriso della giovinezza, che gli allievi potessero conservare la certezza della guida, che i collaboratori d'ogni grado potessero continuare a marciare con fiducia. L'aperta ed accogliente bontà del suo volto ha sorriso fino all'ultimo istante, l'intima generosità del suo animo gli ha dettato fino all'ultima ora lodi, incoraggiamenti ed incitamenti per gli altri; la tempesta profonda di questo sentimentale non è apparsa ad alcuno.

Soltanto poche righe, scritte nel tempo per ogni evenienza, aprono ora uno spiraglio nell'intimo della coscienza di lui, dicono con sublimi e semplici parole l'attaccamento conservato alla fede cattolica dei suoi maggiori e ci danno la certezza che egli sia passato direttamente a raccogliere il premio riservato agli eletti.

Nicola Parravano era nato a Fontana Liri il 21 luglio del 1883, aveva conseguito la laurea in chimica a Roma nel 1894 ed aveva raggiunto la cattedra a Padova, appena trentenne nel 1913. Insegnò al principio chimica applicata, rinnovando dalle basi questo tradizionale e fondamentale insegnamento delle nostre scuole di ingegneria. Fu poco dopo chiamato a coprire la prima cattedra di chimica fisica istituita in Italia nella Facoltà di scienze della R. Università di Firenze, donde doveva poi tornare a Roma nel 1919 per insegnare chimica generale ed inorganica e per assumere nel 1923 la direzione dell'istituto che fu di Stanislao Cannizzaro e di Emanuele Paternò.

Dopo di aver dato la sua opera durante la Grande Guerra come presidente della sezione chimica del Comitato di Mobilitazione civile e come membro della Commissione suprema di collaudo e di controllo degli esplosivi; aveva sentito più che mai la necessità di non negare il suo concorso a quell'opera di collaborazione tra Scienza ed Industria, di cui si cominciava a delineare la possibilità anche presso di noi.

La natura dei suoi studi lo designava naturale collaboratore delle industrie metallurgiche in genere ed egli si addossò con entusiasmo il compito di organizzare e di dirigere l'istituto di ricerche, che Ernesto Breda aveva concepito di creare a sussidio del noto complesso industriale da lui guidato. I magnifici laboratori di Sesto San Giovanni

Una recentissima fotografia dell'illustre compianto Accademico, mentre svolge al microfono l'importantissimo tema dei rapporti tra Chimica ed Autarchia.

stanno ancora a dimostrare l'alta mente e l'acuta visione di Nicola Parravano, vero precursore dello sviluppo scientifico-tecnico nell'industria italiana. Incalcolabili sono i servigi resi da questo possente organismo del quale, secondo la sua abitudine, aveva conservato l'alta direzione lasciando che si formassero e crescessero liberamente attorno a lui collaboratori di primo rango. Ma, oltre a quelli diretti, è difficile valutare i servigi indiretti che il suo modo di lavoro, servendo di esempio, aveva permesso di rendere a tutta l'industria italiana.

Con l'avvento del Fascismo e con il rinnovato fervore di opere che ne era seguito Nicola Parravano aveva trovato più largo campo di attività. Fu tra gli organizzatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche accanto a Guglielmo Marconi, che lo ebbe carissimo e che ne ascoltò i consigli dati sempre con franchezza e con disinteressata visione delle finalità ultime cui si dovesse tendere.

L'Istituto per la Ricostruzione Industriale lo trovò preparatissimo e lo ebbe tra i primi suoi collaboratori, sempre sollecito dei supremi interessi nazionali.

Per unanime consenso sedeva arbitro della nostra industria chimica, amato e rispettato presidente della Federazione Fascista fra gli industriali dei prodotti chimici.

Stava ora organizzando l'Istituto chimico centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che voleva diventasse l'organo propulsore della battaglia autarchica, ben a ragione ritenuta da lui essenzialmente chimica.

Ebbe nella sua scienza fede di innamorato e ne diede prove recentissime organizzando a Roma nello scorso maggio il Congresso internazionale di Chimica, di cui tutti ricordano lo strepitoso successo. Ne aveva concepito genialmente l'organizzazione abbandonando tutti gli schemi tradizionali e facendo in modo che riuscisse una formidabile rassegna dei contributi che la chimica ha dato, dà e può dare in tutti i campi delle attività umane. E' stata l'ultima sua fatica, il canto del cigno, che certamente ha contribuito ad affrettarne la fine anche perchè aveva dovuto compierla quando non era ancora rimesso da una grave malattia.

Alla resa dei conti la gioia di aver glorificato la scienza chimica e di aver messo in evidenza lo sviluppo, da essa raggiunto in Italia, era stata di gran lunga superata dalla fierezza di aver potuto svolgere una colossale opera di propaganda, tra gli intellettuali di tutto il mondo, per le realizzazioni del Fascismo italiano. I suoi ultimi giorni sono stati allietati dalle lettere che di continuo gli pervenivano dai colleghi stranieri, alcune delle quali erano inni spontanei ed entusiastici per il Fascismo e per il suo Duce.

Troppo lungo sarebbe elencare tutte le cariche che egli ricoprì, tutti i compiti che assolse con una scrupolosità ed una diligenza, uniche più che rare. Ma quello che nessun elenco potrebbe dire è il fatto ch'egli sia stato per anni il consigliere e l'animatore di una enorme schiera di umili e di potenti, i quali tutti traevano a lui per giovarsi della sua straordinaria sicurezza di giudizio, della sua sconfinata generosità.

E' mirabile che tra tanto agitato lavoro egli abbia trovato il tempo di occuparsi, in modo degnissimo fino agli ultimi giorni, della ricerca scientifica pubblicando più di centocinquanta memorie, alcune delle quali di fondamentale importanza.

Noi ricordiamo l'entusiasmo destato dalla lettura dei suoi studi sui sistemi quaternari, pubblicati nella Gazzetta Chimica Italiana attorno al 1911 e nei quali i ragionamenti sui fenomeni di equilibrio seguivano per rappresentazioni nello spazio a quattro dimensioni. Esponendo a Parigi nel 1925 davanti alla Société Chimique de France, che gli conferiva la medaglia Leblanc, lo stato degli studi in questo difficile campo, Nicola Parravano non poteva ritrovarsi niente di più o di meglio di quanto egli stesso aveva potuto accertare.

La sua ricerca non è mai il risultato di uno sforzo per la scelta dell'argomento, ma deriva sempre dal bisogno di risolvere un determinato quesito. Esempio tipico ne danno i suoi studi sulla tensione di decomposizione e sugli equilibri di riduzione dei solfuri metallici, lungo lavoro preparatorio per giungere ad una conclusiva e suggestiva analisi teorica, volta a spiegare le ragioni per le quali tradizionalmente la metallurgia si è volta alla riduzione degli ossidi con carbone, rinunziando ad applicare direttamente la reazione analoga sui solfuri.

Le sue esposizioni sull'industria della leucite dal punto di vista chimico-fisico, fatta a Madrid nel 1929, e sugli aspetti economici della sintesi degli alcool, fatta a Parigi nel 1933, restano modelli del metodo scientifico applicato a processi industriali.

E' impossibile dire di tutte le sue ricerche con brevità e con chiarezza, anche per rispettare la sua alta concezione scientifica, che lo faceva rifuggire da quelle esposizioni che hanno carattere ermetico, appassionandolo invece alle esposizioni scientifiche chiarificatrici di cui fu vero maestro.

In Italia e fuori — senza che egli mai nulla sollecitasse — il suo nome fu largamente onorato e la sua persona fatta segno a distinzioni scientifiche, accademiche e cavalleresche di ogni genere. Ebbe sommamente caro di essere stato scelto direttamente dal Duce per la inclusione nel primo elenco degli accademici d'Italia.

Volitivo come tutti i realizzatori, pronto a difendere e ad imporre il suo punto di vista, nemmeno mai lontanamente lo sfiorò il pensiero di una autorità che gli venisse o di una deferenza che gli spettasse in dipendenza dei suoi gradi. Nel commercio con gli uomini cercò la stima e la simpatia e soprattutto l'affetto.

Non credeva di essere infallibile, anzi si compiaceva talvolta di riconoscere qualche errore commesso; ma questa analisi portava sempre a concludere che unici moventi ne erano stati l'affetto e la generosità del giudizio.

Credette ciecamente nei giovani, ne comprese i bisogni e le aspirazioni, compì ogni sforzo per aiutarli. Tra le sue più grandi gioie era da annoverare l'amministrazione del cospicuo fondo largitogli da Giovanni Morselli, col quale continuava a dare con larghezza borse di studio agli assistenti perchè si perfezionassero all'estero.

Al disopra dell'ingegno apprezzò le qualità umane: la bontà, la dirittura del carattere, la fede nella parola data, la scrupolosità nell'adempimento del dovere. Somma lode riteneva di tributare dicendo: questi è un uomo!

Sulla tomba recente e lagrimata, giustizia vuole che noi rendiamo come studiosi e come cittadini questo supremo omaggio di riconoscenza al grande italiano troppo presto scomparso, il cui nome vivrà lungamente nel ricordo ad onore di nostra gente, a giusta fierezza dei figli che amò con viva passione al disopra di tutti.

IL PROBLEMA DEL GASOGENO

INTERVISTA CON IL PROF. PERICLE FERRETTI

Dopo l'intervista sui tessili artificiali, il radiocronista dell'Eiar ha intervistato, sul « problema del gasogeno », l'ing. Pericle Ferretti, professore all'Università di Napoli e Direttore dell'Istituto di Motori a Combustione Interna la cui trasformazione in Istituto Nazionale dei Motori è stata promossa dal Consiglio delle Ricerche per diretta decisione del Capo del Governo.

— *Si è molto parlato, professore, in questi ultimi anni, dell'impiego del gasogeno come di una interessante novità al fine dell'autarchia. Vorreste dirci in proposito qualche cosa?*

— Volentieri: ma permettetemi anzitutto una piccola rettifica su quella parola « novità » che avete adoperato. E' bene, infatti, chiarire che i motori a gas non sono per nulla una novità.

Era proprio a gas il primo motore a combustione interna che abbia funzionato nel mondo, quello degli italiani Barsanti e Matteucci, un Padre scolopio di Pietrasanta e un professore di fisica di Lucca: eravamo nel 1859. E furono a gas nei primi anni tutti i motori a combustione interna.

Solo successivamente sono venuti i motori a combustibili liquidi, motori a petrolio, motori a benzina e ultimi in ordine di tempo i motori a nafta.

— *Ma allora, perchè si è tornati al vecchio gasogeno?*

— Ah! per questo, non c'è da meravigliarsi. Oggi anche i progressi della tecnica, come del resto tutte le altre forme di attività del pensiero e del lavoro debbono inquadrarsi nel piano generale delle superiori esigenze della Nazione.

Perciò mentre il motore a combustibile liquido si va sempre più diffondendo ed affinando, il motore a gasogeno — che certamente non rappresenta un progresso della tecnica, e che anzi era andato limitando il suo campo di applicazione a pochi impianti fissi — tende oggi ad aumentare la sua diffusione per aiutare a risolvere uno dei più gravi ed attuali problemi, quello dei carburanti, da cui dipende la sicurezza e la vita stessa della Nazione.

— *Qual è la differenza sostanziale fra il gasogeno e gli altri tipi di alimentazione?*

— Ecco. Mentre nei motori a benzina o a nafta il combustibile è liquido, e perciò pronto all'uso senza richiedere nessuna trasformazione chimica preliminare, nei motori a gasogeno invece il combustibile è solido (generalmente carbone o legna) e richiede una trasformazione chimica per diventare gasoso e poter quindi essere introdotto nel cilindro. Tale trasformazione si svolge appunto nel gasogeno.

— *Ma che cosa è in fin dei conti un gasogeno?*

— Un gasogeno in ultima analisi non è altro che... una stufa, che ha la caratteristica di funzionare male come stufa.

In una stufa infatti noi mettiamo del carbone o della legna e lasciamo entrare l'aria aspirata dal tiraggio del camino con la speranza che tutto il combustibile bruci completamente: cioè che il carbonio contenuto nel combustibile si trasformi tutto in anidride carbonica dando origine alla massima quantità di calore.

Invece in un gasogeno noi mettiamo del carbone o della legna e lasciamo entrare in quantità insufficiente l'aria aspirata dal tiraggio del motore con la speranza che tutto il combustibile bruci incompletamente cioè che il carbonio contenuto nel combustibile si trasformi tutto in ossido di carbonio dando origine alla minima quantità di calore.

Questo perchè l'ossido di carbonio (che è un gas) è a sua volta ancora combustibile e quindi, mescolato successivamente con una sufficiente quantità di aria, può andare a bruciare nei cilindri del motore invece della miscela di benzina.

— *A quanto pare, si tratta di uno schema molto semplice.*

— Sì, ma fino a un certo punto perchè veramente in un gasogeno le cose avvengono in un modo assai più complicato.

Ma dobbiamo pure cercare di schematizzare l'andamento del processo, come siamo costretti a fare del resto ogni volta che cerchiamo di penetrare con il nostro pensiero nel modo di avvenire di un fenomeno.

I fenomeni naturali — che sono un'espressione della Divinità — sono anche nei casi che crediamo più semplici, infinitamente complessi, e la limitata intelligenza dell'uomo ha bisogno di ridurli a schemi elementari per illudersi di capirne qualcosa.

Ma torniamo ai gasogeni: in molti casi, nell'interno di essi si introduce anche dell'acqua o separatamente, ovvero sotto forma di umidità contenuta nella legna. In ogni modo viene a formarsi del vapore d'acqua, e questo, agendo sul carbone ad elevata temperatura che è contenuto nell'interno del gasogeno, libera dell'idrogeno che è anch'esso un gas combustibile.

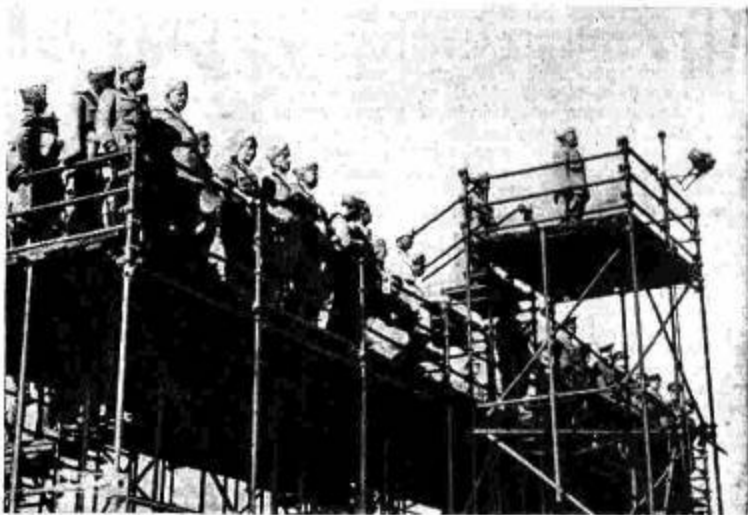
Dal gasogeno uscirà, quindi, una mescolanza di gas principalmente composta di ossido di carbonio ed idrogeno (che sono gas combustibili), di anidride carbonica (che converrà ridurre alla minima percentuale perchè ad essa corrisponde una dissipazione di calore) e di azoto (che è rimasto dall'aria introdotta nel gasogeno).

Il potere calorifico di tale mescolanza di gas non è molto elevato, e si può ritenere in media di 1000 a 1200 calorie per ogni metro cubo. Esso si riduce poi a circa la metà, se si considera la miscela che si ottiene dopo aver aggiunta l'aria necessaria per la combustione.

Questa mescolanza di gas deve essere accuratamente depurata e filtrata prima che possa entrare nel motore.

E' da queste operazioni accessorie ma di fondamentale importanza, e di realizzazione tutt'altro che semplice, che dipende il regolare funzionamento del motore: come spesso accade, anche in questo caso sono i particolari dell'impianto quelli che nella pratica assumono la maggiore importanza.

— *Permetteteci ora una domanda: il motore alimentato dalla miscela di gas di gasogeno e di aria, sviluppa una potenza maggiore o minore che se fosse alimentato da una miscela di vapore di benzina e di aria?*

— Senza dubbio, minore: e questo avviene in conseguenza del minor potere calorifico della miscela e del minor riempimento dei cilindri non ostante il lieve aumento di rendimento termico del motore derivante dall'alimentazione a gas. Una spiegazione particolareggiata su questi varii punti sarebbe di natura troppo strettamente tecnica, e perciò disadatta a questa sede. Basterà aggiungere a titolo indicativo che la potenza di un motore con l'alimentazione a

Le grandi esercitazioni sperimentali tra Sabina ed Abruzzo del Corpo d'Armata di Roma sono state seguite con la massima attenzione dalla Radio che ne ha dato quotidiane notizie nel giornale parlato ed ha avuto l'ambito compito di propagare e diffondere dentro e fuori i confini le lapidarie inequivocabili parole dette dal Duce ai soldati della Divisione « Torino ». Parole ammonitrici

che in un'ora oscura della storia europea sono delle precisazioni e delle illuminazioni del pensiero e del programma fascista. A poche ore dalle esercitazioni, nelle stesse terre ancora popolate di armi e di armati, il Duce, non senza significato, ha fatto visita ai paesi, ai villaggi, perlustrando le campagne dove ferveva l'opera della trebbiatura del grano. Ma perchè tanto e così fecondo lavoro

pacifico si possa svolgere è necessario che le armi si levino alla difesa, che le mitragliatrici proteggano le trebbiatrici. E così, ancora una volta, attraverso la parola e l'azione del Fondatore dell'Impero, la linea di condotta del Regime Fascista è apparsa, diritta, logica, coerente: lavorare con le armi pronte per difendere la giusta pace.

LA LEZIONE MECCANICA

Un importante istituto musicale ha deciso di adottare il fonografo per la correzione tecnica degli studenti di canto. In tal modo costoro potranno riudire la propria voce. Qualche giorno dopo di essersi provati in *Aida*, o in *Ernani*, assisteranno, ascoltando il proprio disco e la critica fattane dall'insegnante, alla più utile fra le lezioni. Molti, forse, saranno stupiti dei grossi errori commessi quel giorno, altri — ed è la soddisfazione che loro auguriamo — si feliciteranno del modo con cui avranno cantato. Chissà? Se non fosse per la tradizionale modestia che distingue gli artisti lirici, futuri... e presenti, si crederanno in dovere di applaudirsi da sè.

Così si compie un altro passo della conquista metodica del macchinismo che si va estendendo in tutti i campi: così si realizza la prima grande applicazione all'insegnamento della macchina, inventata dal genio dell'uomo; così si verifica una volta di più l'asserzione che la vittoria non pende sempre dalla parte della scrittura nel duello permanente con la parola e che, nell'avvenire, la battaglia potrebbe forse volgersi più spesso che non si preveda a profitto di quest'ultima.

Chi sarà sorpreso di questo arrovesciamento nel gioco delle parti? Un'innovazione di più o di meno non conta poi molto nel secolo presente. Le nostre facoltà di stupore sono da gran tempo attutite dalle successive conquiste, di cui la scienza ci satura da cent'anni in qua. Anzi, è certo che senza grandi sforzi d'immaginazione noi riusciamo a concepire la possibilità di completare codesti strumenti meravigliosi di ciò che manca al loro perfezionamento supremo. Non *vediamo* già entrar nella pratica il cinema, che sia, nello stesso tempo, in rilievo e a colori; noi assistiamo già, col pensiero, al perfetto sincronismo fra il film e il fonografo; noi scorgiamo già realizzata nella sua ampiezza integrale la televisione, grazie ad un apparecchio radioricevente costruito in modo da mostrarci lo spettacolo dell'universo intiero nel momento istesso in cui si svolge. Sono anticipazioni facili che si possono gustare senza sottoporre ad uno sforzo troppo logorante nè le meningi nè la fantasia.

Più raro e più complicato sembra invece il distinguere tutte le applicazioni pratiche che si possono fare di una delle grandi scoperte dovute al genio inventivo dell'uomo. L'ammiriamo sempre in una certa cornice che gli è consueta e il vederlo applicata nella vita ordinaria. Quando si cominciò, nelle stazioni e nelle esposizioni, a dare, mediante un altoparlante collegato ad un fonografo, qualche avviso, o qualche notizia ai viaggiatori, o ai visitatori, parve una stranezza che un «giocattolo» diventasse un ausiliario del lavoro umano.

Il nuovo metodo che quell'istituto musicale vorrebbe adottare per l'insegnamento del canto procurerà senza alcun dubbio la stessa impressione. Pur tuttavia, se a qualche cosa si sarebbe dovuto pensare appena apparve il primo «rullo di cera» non era forse alle prodigiose risorse d'insegnamento contenute in quella piccola scatola demoniaca, che poteva ripetere all'infinito le stesse cose?

Quale professore sarebbe abbastanza paziente per modulare, come quel cilindrico e molle ricettacolo di suoni e di frasi, un'eterna lezione, senza conoscere stanchezza? Quale strano partigiano del metodo diretto nello studio delle lingue sarebbe abbastanza eroico per reiterare con altrettanta impassibilità gli stessi verbi irregolari, o lo stesso modo di pronunziare una parola? E finalmente, nel caso dell'insegnamento musicale, del quale si è preso lo spunto, dove trovare uno specchio più fedele di una singola voce, dei suoi difetti e dei suoi pregi?

E, sempre a voler parlare, per quanto nel senso più lato, di insegnamento musicale, forse che la radio è sfruttata sufficentemente in questo ramo di educazione artistica delle giovani generazioni?

Noi siamo il popolo europeo meglio dotato per la musica, ma che vale possedere codeste doti se milioni di giovanetti italiani sono privati del beneficio di un qualsiasi insegnamento musicale? Quest'arte, appannaggio dei privilegiati, coloro che vivono lontani dai centri maggiori non la potevano, fino ad oggi, se non contemplare da lontano, con invidia, con tristezza, come un bel frutto al quale non potevamo mordere.

La radio si avvicina a codesti ragazzi, con il dono di una forma concreta di bellezza che ha sempre infiammato la loro tenera immaginazione, turbato, agitato il loro essere, senza che mai abbiano cercato di sottrarsi al fascino di codesta magia...

Se la radio ha il merito di diffondere in mezzo a milioni d'ascoltatori l'amore e la comprensione dei capolavori, essa ha pure in sè la generosa virtù di poter concorrere alla formazione di nuove generazioni di intenditori di musica, preparando per codesta messe futura il terreno ove il seme non domanda che di fecondarsi e di germogliare. La cura dell'educazione musicale, andando di pari passo con la presentazione e la valorizzazione delle opere, è una preoccupazione continua di quanti augurano alla musica uno sviluppo ancora maggiore, un'irradiazione sempre più ampia.

S'è notato più volte come il bambino possieda d'istinto il piacer della musica. Essa lo culla, lo incanta e lo consola. Una melodia ben cantata, bene suonata, gli inonda l'anima di luce e gli distende i nervi. Più grandicelli, vedete come spontaneamente e calorosamente sollevitano di riascoltare un pezzo che abbia incontrato il loro gusto.

La sensibilità musicale del ragazzo non è dunque atona, od inerte. Non chiede di meglio che di lasciarsi «impressionare» qualora un educatore accorto l'aiuti a penetrare nel mondo dei suoni evitando a codesta penetrazione d'essere pedantesca e rebarbativa. E' questa prima iniziazione, se procuri un senso di gioia, che insegna al fanciullo a cantar correttamente, o da solo o in gruppo («guardati — diceva un grande poeta — dai ragazzi che non cantano... magari anche male, ma cantino»), che lo prepara a diventare, più tardi, ad essere uno dei cantori dilettanti che le corali accoglieranno, o uno degli strumentisti, pur essi dilettanti, che alle società popolari riescono sempre preziosi. Se, come comandò il Duce, anche la musica ha da andare verso il popolo, bisogna che pure il popolo sia in condizione di riceverne il beneficio e la gioia, imparando a conoscerla e ad intenderla. Nè questa conoscenza e questo intendimento si possono avere senza studio. L'idea di una sistematica educazione musicale fra le masse, fatta mediante la radio, può essere la prima scintilla che vorrà secondare un magnifico fiammeggiamento di cultura artistica popolare.

G. SOMMI PICENARDI.

---

gasogeno è appena il 60 o 70 % di quella che si avrebbe con l'alimentazione a benzina.

Sarebbe quindi in molti casi un errore tecnico la sostituzione nei motori esistenti dell'alimentazione a benzina con quella a gasogeno, perchè ad essa corrisponderebbe la impossibilità di ottenere la piena potenza del motore. Ma anche prescindendo dal fatto che tale inconveniente perde di importanza di fronte alle superiori esigenze dell'autarchia della Nazione, esso deve considerarsi contingente, per la durata dei motori esistenti, mentre non ha più ragione di essere nei motori che vengono appositamente costruiti per gasogeni e perciò opportunamente dimensionati.

— *Qual'è il rapporto fra la benzina e il carbone nei riguardi del lavoro che essi possono sviluppare in un motore?*

— Ecco: un chilogrammo di benzina equivale a circa due chilogrammi di carbone ed a circa tre chilogrammi di legna. Non vi è dubbio quindi che, riferendosi agli attuali prezzi di vendita, il gasogeno rappresenta una bella economia nei riguardi della spesa del combustibile, economia però illusoria poichè dovuta in gran parte all'onere fiscale che grava sulla benzina.

E' questa vistosa economia della spesa di combustibile che ha rappresentato, sembra persino un paradosso, il più grave impedimento al razionale sviluppo del gasogeno, perchè ha suscitato troppo facili entusiasmi in numerosi neofiti che, animati dalle più lodevoli buone intenzioni, ma incredibilmente impreparati dal punto di vista tecnico, hanno preteso dal gasogeno più di quello che esso può dare, e lo hanno inevitabilmente votato a più di un insuccesso.

Pretendere di applicare il gasogeno alle vetture da turismo è, per esempio, uno di questi errori.

Dove invece il gasogeno è proprio al suo posto, e può rendere preziosi servizi è sull'autoveicolo pesante, sul camion e sull'autobus, destinati ad un servizio regolare. Personale specializzato, rifornimenti organizzati, turno regolare di manutenzione, possono consentire al gasogeno di dare tutto il suo contributo alla battaglia per l'autarchia dei carburanti.

— *Quali sviluppi potrà avere il gasogeno nelle terre del nostro Impero?*

— Senza dubbio, sviluppi notevoli, data la disponibilità di essenze vegetali arboree. Naturalmente, converrà che i motori siano dimensionati con larghezza anche maggiore, per tener conto dell'alta quota sul mare a cui dovranno funzionare.

— *Questo accenno al problema delle materie prime di alimentazione — legna e carbone di legna — ci suggerisce un'altra obbiezione che è stata più volte affacciata circa l'applicazione del gasogeno in Italia.*

Si è detto e ripetuto che non abbiamo esuberanza nè di legna nè di carbone di legna e che anzi negli anni precedenti alle sanzioni l'Italia importava dall'estero entrambi questi combustibili.

— Sia pure: ma questa non è una ragione perchè — dopo aver affrontato in pieno come si sta facendo il problema forestale — in breve volgere di anni l'Italia non possa giungere ad avere disponibilità di combustibile vegetale sufficiente ad alimentare una non trascurabile percentuale dei suoi motori.

Se le miniere di petrolio di cui l'Italia difetta non possono essere create dalla nostra volontà, le disponibilità di combustibile vegetale dipendono invece dal nostro volere: i mirabili risultati della battaglia del grano stanno a indicarci quanto sia possibile ottenere con la fede e col lavoro.

— *Tornando agli aspetti termodinamici e meccanici dell'alimentazione a gasogeno, vorremmo chiedervi se siano state condotte in proposito ricerche scientifiche sistematiche, per giungere a conclusioni veramente attendibili e fondate.*

— E' stato appunto per ricavare tali elementi indispensabili di cui la letteratura tecnica era incredibilmente sprovvista che il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha istituito già da un paio d'anni un centro di studi presso l'Istituto di Motori della Università di Napoli. Questo Istituto, che ho l'onore di dirigere, per recente disposizione del Capo del Governo, diventerà il nucleo dell'Istituto Nazionale dei Motori al quale saranno devoluti tutti gli studi e le ricerche sui motori a combustione interna — sia dal punto di vista autarchico, che da quello della difesa della Nazione.

— *Accanto al gas di gasogeno, vi è qualche altro gas che possa alimentare direttamente i motori a combustione interna?*

— Certamente. Ed anzi nel piano dell'autarchia hanno non minore importanza i gas combustibili nazionali: grazie ad essi un autoveicolo — parliamo sempre di un autoveicolo pesante — con poche centinaia di chilogrammi di peso morto, corrispondenti al peso delle bombole necessarie per contenere questi gas compressi a circa 200 atmosfere, può realizzare una autonomia di 200 chilometri, più che sufficiente per un servizio regolare.

— *Ma in che cosa consistono propriamente quelli che avete chiamato i gas combustibili nazionali?*

— Ve lo dico subito: questi gas sono di due specie: i gas naturali, che derivano da numerose sorgenti naturali, principalmente localizzate nell'Italia settentrionale, e i gas artificiali, che risultano come sottoprodotto di alcune lavorazioni chimiche di importanza fondamentale per le esigenze nazionali.

I primi, principalmente composti di metano, sono già da decenni utilizzati in modo razionale, e in questi ultimi anni si vanno diffondendo per l'autotrazione con intenti squisitamente autarchici.

I secondi presentano invece composizione differente a seconda del processo chimico da cui derivano. Abbiamo così gas di cocheria dagli impianti per la produzione degli acciai, metano dalla produzione sintetica dell'ammoniaca, idrogeno dalla fabbricazione del cloro, ecc. Questi gas di provenienza industriale presentano una disponibilità ben superiore a quella dei gas naturali.

E per quanto in alcuni casi tali gas derivino da materie prime non nazionali essi vanno egualmente considerati come gas combustibili nazionali perchè rappresentano un sottoprodotto di un processo di lavorazione che serve ad ottenere altri prodotti indispensabili alla vita della Nazione.

Concludendo, si può ben affermare che dall'applicazione ragionevole dei gasogeni, e dall'utilizzazione di tutti i gas combustibili, naturali e artificiali, il problema dell'autotrazione trarrà un importante contributo per la battaglia dell'autarchia dei carburanti, battaglia in cui sarebbe vano pretendere una immediata vittoria totalitaria, ma nella quale si deve invece realizzare, con l'unione di tutti gli sforzi, un'avanzata incessante e quotidiana.

«PARISINA» DI D'ANNUNZIO E MASCAGNI

SABATO 20 AGOSTO - Secondo Programma — LUNEDÌ 22 AGOSTO - Primo Programma

Dalla sua prima rappresentazione alla Scala la sera del 15 dicembre del 1913 — interpreti principali: la Poli Randaccio nel ruolo della protagonista, Ippolito Lazzaro in quello di Ugo d'Este, il Galeffi nelle spoglie del truce Nicolò III e la Garibaldi in quelle della perfida Stella dell'Assassino, direttore lo stesso Mascagni — la *Parisina* non ha fatto che delle fuggevoli apparizioni sui palcoscenici italiani; apparizioni assolutamente inadeguate all'importanza musicale del melodramma che è ricco di pagine di ardente bellezza. Melodramma meritevole di duplice considerazione artistica perchè frutto della viva e fraterna collaborazione tra il più grande poeta d'Italia, Gabriele d'Annunzio e il più popolare ed acclamato dei nostri Maestri: Pietro Mascagni.

Alla prima rappresentazione corrispose un successo pieno e completo e la cronaca del tempo registra le acclamazioni che ad ogni fine d'atto facevano levare in piedi in un trasporto di entusiasmo l'elettissimo pubblico del quale facevano parte poeti, musicisti, letterati, critici, artisti, convenuti da ogni parte d'Italia. Al successo incontrastato che le decretò quel pubblico d'eccezione corrispose, il giorno dopo, il concorde responso della critica la quale tutta convenne nel riscontrare in *Parisina* i segni di una marcata evoluzione nell'arte del musicista. Per l'eccellenza della fattura, per l'evidente e rigoroso controllo, per il trattamento dell'orchestrale vario, ricco d'effetti e di impasti, per certe qualità di sinfonista nell'autore, insospettate sino a quel momento, la *Parisina* segnava dunque un progresso, un'ascesa.

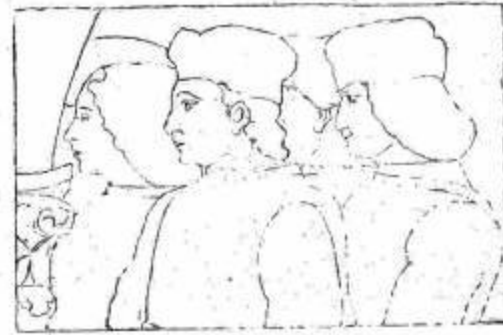
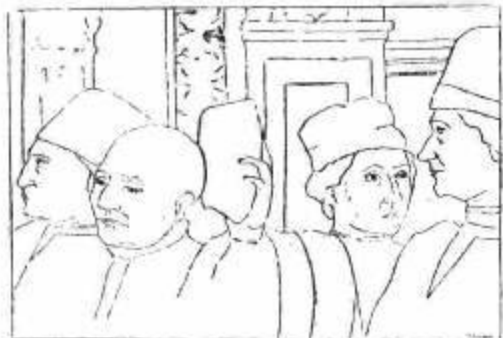
Certo l'opera, per la sua aristocratica concezione, non poteva arrivare di primo acchito alla popolarità. E gli adoratori delle ben note romanze, delle violinate, degli estrosi e caratteristici squarci mascagnani, quei famosi e impetuosi squarci che crearono fulmineamente la celebrità del Maestro livornese, non seppero nascondere un loro accorato e nostalgico rimpianto. Forse i tempi non erano maturi per la completa comprensione dell'opera perchè l'educazione storica ed artistica delle folle non aveva ancora compiuto quella evoluzione in senso nazionale che oggi abbiamo finalmente raggiunta. Come tutte le opere che recano il segno dell'arte vera la *Parisina* è stata un'anticipazione ed ecco che oggi, in questo affermarsi di tutti i valori etnici e storici della razza, l'opera ritorna a noi con sapore quasi di novità e di rivelazione. E' un grande affresco medioevale, appassionatamente italico, che colorito in modo mirabile dalla poesia prodigiosa di D'Annunzio, si fa melodico ed orchestrale attraverso la musica di Mascagni.

Il ritorno doveva essere fatale perchè un'opera di Pietro Mascagni non poteva, non doveva essere dimenticata; e gli ascoltatori, i nuovi ascoltatori che si collegheranno con le Stazioni italiane avranno campo di constatare che *Parisina* è una delle più poderose creazioni dell'autore di *Cavalleria* e dell'*Iris*. «E' l'opera dell'avvenire — la chiamò un giorno Pietro Mascagni — e io credo nella mia *Parisina* più che in qualunque altro dei miei lavori che pure amo tutti». E *Parisina* — noi crediamo pone oggi il piede sulla soglia di quell'avvenire che molti anni fa le era stato auspicato dal suo illustre autore.

L'illustre Maestro autore di «Parisina».

Il primo atto si svolge nella villa estense sull'isola del Po. Mentre le fanti e i garzoni, nelle sovrapposte logge del palagio, sono intenti nelle opere dell'ago e di profumi e nei giochi e nei concerti, la figlia di Nicola di Oppigi detta *La Verde*, intona i cori con un suo strambotto lamentoso, cui risponde a contrasto ciascuna compagnia. Nel bosco estense che si stende sino ai margini dell'isola, Ugo d'Este, il figlio del marchese Nicolò III e di Stella de' Tolomei, si esercita al tiro della balestra insieme con uno stuolo di nobili suoi coetanei. I giovani balestratori s'allontanano, avviandosi verso il fiume. A Ugo d'Este, rimasto solo, s'accosta cautamente una fante di Stella, per annunziargli la venuta di sua madre, che subito appare. La donna si slancia impetuosamente verso il figlio, serrandoselo fra le braccia. Ogni parola di Stella è d'odio implacabile verso Parisina Malatesta, la moglie di Nicolò, e d'incitamento al figlio perchè vendichi lei sua madre e difenda se stesso. In quella, Parisina appare in cima alla scala seguita da una schiera di giovani suonatrici. Le fanciulle, sbigottite alla vista di Stella, vorrebbero impedire a Madonna di discendere. Ma Stella che ha visto la sua nemica la investe con parole atroci di ingiurie. S'odono intanto per il folto del bosco il suono dei corni, il latrato dei cani e il grido dei canattieri. E' il ritorno di Nicolò d'Este dalla caccia. Stella si ritrae, scomparendo fra gli alberi. Parisina va incontro al consorte dicendogli dell'ingiuria subita. Anche le parole di Parisina sono aspre. Ugo non può lasciar insultar così sua madre e pretende che il padre serri i bocca all'insultatrice. Ugo ha perduto ogni controllo di sè. La veemenza del giovane non ha più freno. Ha detto tutto quello che doveva dire e se ne andrà per non tornare mai più. Subitamente Parisina scoppia in un gran pianto. Intorno grave silenzio. Giunge dall'interno della loggia, lontano, il canto attenuato del coro.

Appare, nella scena del secondo atto, la Santa Casa di Loreto. Per la porta spalancata si scorge fra le lampade la Vergine scolpita, secondo la leggenda, nel legno di cedro dalla mano di San Luca. Le mura degli ospizi s'alzano dietro il Santuario. Di là dal convento il mare Adriatico. Di fronte al recinto dove i religiosi raccolgono le offerte è il ricco padiglione della pellegrina, Parisina, che è salita sin lassù per la grande offerta. Tre donzelle sedute, accompagnandosi con gli organi portatili sulle ginocchia, cantano l'*Ave Maria* e la *Laus Virginis*, cui si sposa da lungi il canto-preghiera dei marinai. Parisina confida alla Verde il tormento che le lacera il cuore, il tormento delle sue notti. Poi si avvia dinanzi ai cancelli del Santuario per l'offerta. S'odono intanto per la marina grida di naviganti: «Aiuta! Aiuta!». Un clamore d'assalto e di battaglia va crescendo su pel convento. Degli uomini giungono su per la selva, ansanti, e annunziano il pericolo. I corsari di Schiavonia vogliono salire per rapinare la Vergine nera. Ma gli uomini condotti da Ugo fronteggiano i banditi. E sono i vittoriosi. Ugo d'Este è ora salito dinanzi al Santuario. Come Parisina lo scorge, fa l'atto di balzare verso di lui, ma si trattiene. L'uno e l'altra si tengono ora per mano e in tale atto s'inginocchiano, reggendo egli nella destra, con la punta in alto, la spada. Il sacerdote fa il segno di benedizione su i prostrati e riceve l'offerta del ferro. Ugo e Parisina si levano, ambedue impalliditi. Ella abbraccia il suo figliastro. Nell'abbraccio, la tonacella bianca si macchia di sangue contro il corsaletto. Ugo s'avvede allora di esser ferito. Parisina lo medica con amore pietoso. Vinti sono ormai entrambi. La moglie di Nicolò è tutta tremante. Folle di desiderio il figlio di Stella. Le due bocche aride — così nella didascalia del poema — si congiungono come per beversi o per divorarsi. Così congiunti i due perduti a poco a poco si piegano sul fianco; sicchè l'una e l'altro toccano insieme con la gota il tappeto disteso sulla nuda terra. L'una accanto all'altro, senza disgiungere le labbra e le braccia, s'allungano nel letto dell'ombra per giacervi o morire.

Il terzo atto si finge nella stanza nuziale di Madonna in Belfiore. Il gran letto è involto nelle

cortine. I doppieri sono spenti. Sola arde una lanterna sul pavimento. Parisina è a giacere in un tappeto presso la lanterna. Inganna l'attesa leggendo il romanzo di Tristano. Sopra una scranna, sonnecchiante è la Verde. Parisina crede d'udire un passo furtivo. Va all'uscio, lo apre, guarda nell'andito buio. Si ritrae rabbrividendo. Finalmente, per l'uscio socchiuso entra Ugo prudente. Senza parola, egli si precipita incontro alla donna, stringendola disperatamente al cuore. Mentre, cingendola col braccio, la sta traendo verso il gran letto, la Verde spalanca la porta dando ad alta voce l'annunzio: «Messere Nicolò venire degna a visitare in camera Madonna». Con un atto pronto e forte, Parisina spinge Ugo tra le cortine e lo nasconde. Nicolò appare sulla soglia, bieco, tenendo in pugno un verduco acutissimo. Egli evidentemente sa. Giungendo dinanzi al letto,

allungando il braccio vibra di sotto più colpi per assaggio. Crede d'aver trovato e si ritrae per misurare il colpo. Perdutamente Parisina si getta innanzi gridando: «No, no! E' Ugo, il vostro figlio». E con un gesto rapido, ella stessa lo discopre. «Abbian l'istesso ceppo sotto l'istessa scure i due capi, e i due sangui faccian l'istessa pozza», ordina Nicolò. I due condannati cadono in ginocchio, mormorando l'una: «Ugo!»; l'altro: «Parisina!».

L'atto della morte, il quarto atto, si svolge nella «Torre del Leone». E' ancora notte. Il ceppo è apprestato. Il giustiziere coi suoi manigoldi sono al loro posto. Ugo e Parisina, in piedi entrambi, allacciati così sembrano indissolubili. Poi, per l'usciolo ferrato irrompe con un grido Stella dell'Assassino. La segue la fedele donzella. Disperatamente, la donna chiama il figlio suo adorato che la femmina svergognata ha tratto a perdimento. Che almeno volga il capo, che la guardi almeno ancora una volta, l'ultima. La stessa Parisina tenta di sospingere Ugo verso la madre. «Non posso, Parisina», egli esclama. «O figlio, vieni, vieni, vieni», geme invano la madre. Poi il supplizio. Il barlume dell'alba entra per la balestriera. S'ode il segno fioco della Salutazione angelica.

n. a.

«Parisina», atto secondo (Dal quadro di G. Previati).

ALTRE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

MARTEDÌ: «FEDORA» DI UMBERTO GIORDANO. — GIOVEDÌ E SABATO: «IL TRITTICO» («IL TABARRO», «SUOR ANGELICA» E «GIANNI SCHICCHI»), DI GIACOMO PUCCINI

Il *Trittico* di Giacomo Puccini ritorna completo nell'allestimento dell'*Eiar* così come lo concepì e lo volle il suo autore, così come fu rappresentato, col più vivo successo, la prima volta al Teatro Costanzi. Sono noti i soggetti delle tre opere.

Storia romantica e truce insieme quella del *Tabarro*, il cui libretto è stato tratto dall'Adami dal dramma *La Houppelande* di Didier Gold. La azione rapida e serrata si svolge su uno di quei miserabili barconi che portavano merci lungo la Senna, da città a città, da villaggio a villaggio. Personaggi: Michele, il padrone della grossa barca, sua moglie Giorgetta, Luigi, lo scaricatore, che è l'amante della donna procace e sensuale. Scoperta la tresca, il marito strangola l'amante della moglie, celandone il cadavere sotto il vecchio tabarro per gittarlo in faccia alla donna che era accorsa spaurita.

Altra atmosfera è quella della *Suor Angelica*, il cui libretto, come quello del sorridente ed ironico *Gianni Schicchi*, è stato scritto da Giovacchino Forzano. L'azione di *Suor Angelica* ci conduce nella pace serena di un monastero, fra uno stuolo di monachelle che vivono in preghiera e nulla sanno del mondo. All'aprirsi del velario, appare il giardino del convento. Suoni di campane, voci interne che cantano preghiere, accordi d'organo e bisbigli di passeri tra i cipressi. Le suore escono nel giardino per la breve ricreazione, liete della giornata luminosa in cui il sole bacia più a lungo le loro piante e rende come d'oro l'acqua della fontana. Ed è in tanta dolcezza che sanguina il cuore della protagonista, rinchiusa nel chiostro dopo che le era stato strappato il bimbo nato dal suo amore. Quando le viene annunciato che la sua creatura è morta, suor Angelica si avvelena. Ma un coro di angeli si leva sopra l'agonia dell'infelice e il miracolo si compie: la Vergine appare alla morente e nella sua materna infinita indulgenza le concede, con un sorriso, il perdono.

Col *Gianni Schicchi*, che con una risata beffarda conclude il *Trittico*, Giacomo Puccini creava un capolavoro, un vero gioiello che deriva in linea retta dai più classici esempi di quel teatro comico musicale che è una delle glorie nostre più pure a cui lo stesso Verdi si compiacque fare omaggio, concludendo la sua luminosa giornata di inesauribile creatore con un capolavoro immortale: il *Falstaff*.

L'atroce beffa dallo Schicchi, di dantesca memoria, giocata al vasto ed avido parentado, non poteva essere resa, così dal librettista, come dal musicista, con maggiore copia di sottile e garbata comicità, sì che tutta la commedia riesce un vivace scintillio di ritmi arguti e deliziosi, fra cui, tratto tratto, si inserisce qualcuna di quelle dolci melodie di cui Giacomo Puccini aveva il segreto.

Le tre opere saranno concertate e dirette dal maestro Fernando Previtali. Interpreti, per il *Tabarro*: Iris Adami Corradetti, Mario Borgato, Agnese Dubbini, Piero Pauli, Luigi Rossi Morelli, Virgilio Stocco; per *Suor Angelica*: Rina Agozzino, Jolanda De Maria Petris, Anna Marcangeli, Maria Meloni, Augusta Oltrabella, Giuseppina Sani; per *Gianni Schicchi*: Alfredo Auchner, Luigi Bernardi, Maria Landini, Anna Marcangeli, Nino Mazziotti, Saturno Meletti, Piero Pauli, Rinetta Romboli, Luigi Rossi Morelli, Camillo Rota, Giulio Tomei.

Venuta due anni dopo il successo clamoroso dello *Chénier*, la *Fedora* costituì un nuovo trionfo per il suo autore già consacrato alla gloria. E dalla sua prima rappresentazione una quarantina di anni fa sulle scene del «Lirico» di Milano — primo «Loris» Enrico Caruso, che da quella memorabile recita spiccava il volo verso le più alte vette della celebrità — la *Fedora* di Umberto Giordano non conobbe che successi ed è tuttora fra le opere che il pubblico aspetta con sempre rinnovato desiderio, pronto a scattare ad ogni ritorno di quelle pagine che hanno creato la più grande fortuna dell'ispirato spartito.

Dobbiamo ricordarle queste pagine ardenti e luminose? Dobbiamo ricordare la triste e insieme appassionata romanza di Fedora al primo atto? quel dolcissimo «Amor ti vieta» del secondo atto, che suscitò un delirio di acclamazioni la sera della prima rappresentazione dell'opera e che non sfugge mai alle richieste di *bis*; il drammatico e concitato racconto di Loris, la trascinante chiusa del grande duetto con cui si chiude l'atto; e finalmente il commovente finale dell'opera? Lo crediamo superfluo perchè tutte queste pagine il pubblico le sa e le ha vive nel cuore.

L'opera sarà trasmessa dall'Arena «Beniamino Gigli» di Porto Recanati. Concertata e diretta dal M° Umberto Berrettoni, avrà a protagonisti Iva Pacetti e Beniamino Gigli nei rispettivi ruoli dell'appassionata Principessa e di «Loris», il Conti, la Coppini, il Galliani, il Paci, il Poli, il Rasponi e la Tornari.

SUI MARGINI DELLE NOSTRE TRASMISSIONI

IL «PETERS IBBETSON»

DEL M° DEEMS TAYLOR

Uno degli elementi più suggestivi e interessanti della nuovissima opera nordamericana — il *Peters Ibbetson* del M° Deems Taylor — testè trasmessa dall'*Eiar*, è indubbiamente quello corale, che costituisce, come dire?, la passerella ideologica fra le parti appassionatamente umane del dramma e quelle trascendentali in cui il sogno si realizza, sia col ritorno dei dolci e diletti fantasmi del passato, sia con l'unione delle due anime che la vita ha disgiunte e che in esso, nel sogno, si ritrovano per vivere insieme e per amarsi.

Se il nome del M° Deems Taylor era ed è tutt'altro che ignoto nel mondo internazionale dei musicisti e dei critici, altrettanto non può dirsi per quello pur vasto degli ascoltatori italiani pei quali la recentissima trasmissione dell'opera, di cui l'*Eiar* offrì la pur essa interessante e suggestiva primizia, ha costituito può dirsi la più piacevole delle sorprese. Musica chiara e fluida quella del Taylor che, se non si propone bellicosi problemi innovatori, sa esprimere quello che vuole, ora aderendo alle fasi del dramma con commossa e avvincente passione, ora facendosi trasparente, irrealizzandosi, disciogliendosi in atmosfere di sogno quando essa è chiamata a gittare un velo di note nelle scene popolate dai dolci fantasmi del passato o vissute nel sogno dalle due anime amanti. E tutto ciò ottenuto con la mano ferma e sicura di un musicista che sa il fatto suo, che la ricca fantasia incastona in preziose e dilicate armonie, che non ignora tutte le tinte e le mezze tinte d'un orchestrale sempre vario e acceso della più viva e seducente pittoricità.

La trasmissione dell'opera del Taylor ha raccolto molti consensi nella folla dei nostri radioascoltatori, e per questo riteniamo opportuno segnalare fra i realizzatori dell'interessante esecuzione il maestro concertatore e direttore d'orchestra, il Previtali, che si è veramente prodigato per l'allestimento di questo difficile lavoro, gli ottimi interpreti, l'orchestra e i cori. E desideriamo ricordare anche il nome di Cesare Meano, il poeta squisito che con vero intelletto d'amore ha raggiunto, nell'adattamento ritmico italiano del poema originale inglese — e chi è del mestiere, ci si passi la borghese parola, non ne ignora le asperrime difficoltà — il più eccellente dei risultati, offrendoci non solo la più fedele delle trasmissioni, ma un'opera di per sè di limpida e gentile poesia.

I CONCERTI

CONCERTI ALLA BASILICA DI MASSENZIO

diretto da Pietro Mascagni (Venerdì 26 agosto - Secondo Programma, ore 21,30).

Continuano, con crescente successo, i concerti estivi eseguiti nella gloriosa cornice archeologica della famosa dimora imperiale dall'Orchestra della Reale Accademia di Santa Cecilia.

Il prossimo concerto della settimana — che avrà luogo venerdì 26 agosto e verrà trasmesso dalle Stazioni del Secondo Programma — è affidato alla direzione di S. E. Pietro Mascagni, il quale è atteso ancora una volta sul podio romano dai suoi innumerevoli ascoltatori.

L'illustre e popolare Maestro ha preparato per l'occasione un programma denso di bella musica, ricca di melodia e commozione, quella che più piace al popolo.

Nella prima parte, che ha inizio con la giocosa sinfonia delle *Maschere*, è compresa la *V Sinfonia* di Dvorak e il poema sinfonico di Borodin intitolato *Nelle steppe dell'Asia centrale*.

La sinfonia in mi minore di Dvorak reca nel suo titolo, *Dal nuovo mondo*, l'intenzione di rendere le impressioni ricevute dallo Dvorak durante il suo soggiorno in Nuova York. Sono elementi di musica popolare ascoltati dal maestro dalla bocca dei negri, ch'egli ha qua e là disseminato, elaborandoli, nella sua partitura. Elementi ritmici e tonali; più palesi i primi nel primo tempo, dei quali il maestro si serve per saldare insieme i periodi tematici più importanti, e che s'incastrano fra questi con un movimento primitivo di certe danze esotiche; mentre gli elementi tonali di carattere indiano, ottenuti principalmente con l'abbassamento della nota sensibile, echeggiano nel tema guerresco dell'ultimo tempo. Ma la parte di questa sinfonia che l'ha resa celebre ed ha fatto porre il nome di Dvorak accanto a quelli di Borodin e di Rimsky Korsakoff è la seconda; quel « Largo » che sembra una evocazione del deserto o della steppa, senza per altro cadere nel solito colorismo orientale.

Il pittoresco e suggestivo poema sinfonico *Nelle steppe dell'Asia centrale* o scena della steppa, è stato dettato a Borodin dalla seguente visione: « Nel silenzio delle steppe sabbiose dell'Asia centrale risuona il primo ritornello di una pacifica canzone russa. S'odono altresì le note melanconiche dei canti d'Oriente, e i passi cadenzati dei cavalli e dei cammelli che si avvicinano. Una carovana, scortata da soldati russi, attraverso l'immenso deserto, continua il suo lungo viaggio senza paura, abbandonandosi fiduciosa alla protezione della scorta. La carovana s'avanza sempre; i ritornelli si fanno sentire a lungo nel deserto, finchè non si perdono in lontananza ».

La seconda parte del concerto è dedicata alle più note e suggestive pagine orchestrali tratte dalle opere mascagnane. Basterà ricordare l'« Intermezzo » dell'*Amico Fritz*, il « Sogno » di *Ratcliff*, il « Notturno » del *Silvano*.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Ugo Tansini (Domenica 21 agosto - Primo Programma, ore 21).

La prima parte del concerto, dedicato ai classici, comprende l'« ouverture » del *Flauto magico* di Mozart e la *Sinfonia n. 4 in re maggiore*, detta « della Campana », di Haydn.

Mozart compose la musica del *Flauto magico* nei mesi di maggio, giugno e luglio del 1791. L'« ouverture » e la « Marcia dei sacerdoti » furono scritti nel settembre: tre mesi prima della morte del Maestro, avvenuta il 3 dicembre dello stesso anno.

Il soggetto dell'opera, di un genere allora di moda, deriva da varie opere di autori precedenti. Tanti materiali diversi insomma hanno concorso a formare il libretto del *Flauto magico* che è risultato una piramide di idee nobili, misteriose, di simboli. L'idea fondamentale è la lotta fra le forze terrestri e quelle celesti, fra il bene e il male. L'« ouverture » ci riporta già ad alcuni momenti del dramma: basterà ricordare l'accordo ripetuto tre volte all'inizio che richiama l'altro, ripetuto ancora tre volte, con cui nel secondo atto dell'opera le sacre trombe dei sacerdoti d'Iside saluteranno la fine delle varie riprese del discorso di Sarastro.

La *Sinfonia in re maggiore* che il M° Tansini ha ripreso per il suo concerto è la undicesima delle dodici dette « londinesi », composte cioè da Haydn (per la massima parte almeno) durante gli anni di soggiorno nella capitale inglese (sei dal 1790-92; sei dal 1794-95) ed ivi eseguite nello stesso periodo di tempo: le ultime cronologicamente, le più compiute strumentalmente delle 104; tutte le proporzioni relativamente ampie, e molto elaborate. La prima esecuzione ebbe luogo al Haymarket Theater, il 4 maggio 1795. Dalla caratteristica forma strumentale d'accompagnamento del secondo tempo derivò all'opera tutta il nomignolo inglese di *The Clock* (la pendola); dal che può ritenersi disceso, per una non esatta traduzione, il titolo tedesco di *Glocken Symphonie* (Sinfonia della campana) ad essa poi dato comunemente.

Nella seconda parte del concerto il M° Tansini ha inserito due celebri brani orchestrali: l'intermezzo della *Manon Lescaut* di Puccini, e il preludio del secondo atto di *Siberia* di Giordano. Alcune pagine orchestrali di autori moderni completano il programma. Fra queste ricordiamo la *Partita* per orchestra di Virgilio Mortari, composizione assai nota ed eseguita per la quale il suo autore ha dato conferma del suo talento artistico. Segnaliamo infine una *Sarabanda* ed uno *Scherzo in stile classico* di Carlo Alberto Pizzini. Si tratta di due pregevoli pagine orchestrali: la prima, la *Sarabanda*, arieggia allo stile corelliano; la seconda, lo *Scherzo*, pieno di vivacità e di brio, è tolto da una sinfonia in do minore, già più volte eseguita integralmente con successo.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Mario Paci (Sabato 27 agosto - Terzo Programma, ore 20,30).

Il M° Mario Paci, direttore dell'Orchestra sinfonica internazionale di Sciangai, che da più anni svolge all'estero meritevole propaganda in favore della musica italiana, è stato invitato dall'*Eiar* a dirigere un concerto sinfonico.

Il programma che il M° Paci ha preparato per gli ascoltatori italiani comprende: la *Sinfonia* di Franck, la *Serenata* del *Chiari di luna* di Tommasini, una pagina sinfonica di Delius, e la *Tarantella* della *Rossiniana* di Respighi.

La *Sinfonia in re minore* di César Franck composta nel 1886-88, è l'unica lasciataci dal Maestro.

Il culto severo delle forme classiche e della elaborazione tematica, intesa non come puro elemento d'armoniosità costruttiva — tanto meno praticata con aridità — ma come base di profondi sviluppi ideologici, determinò nel Franck e nei suoi discepoli, fra cui il D'Indy, l'attuazione della forma detta ciclica (o per lo meno una più rigorosa ed essenziale organizzazione del principio ciclico già seguito, con minor rigore di forme e di idealità, da molti altri compositori).

Da alcuni elementi o nuclei, o cellule tematiche, legati fra loro da vincoli d'una sottile derivazione formale e suscettivi della maggiore quantità e varietà di derivazioni, sorge così e si svolge tutta la composizione intimamente organica ed unitaria.

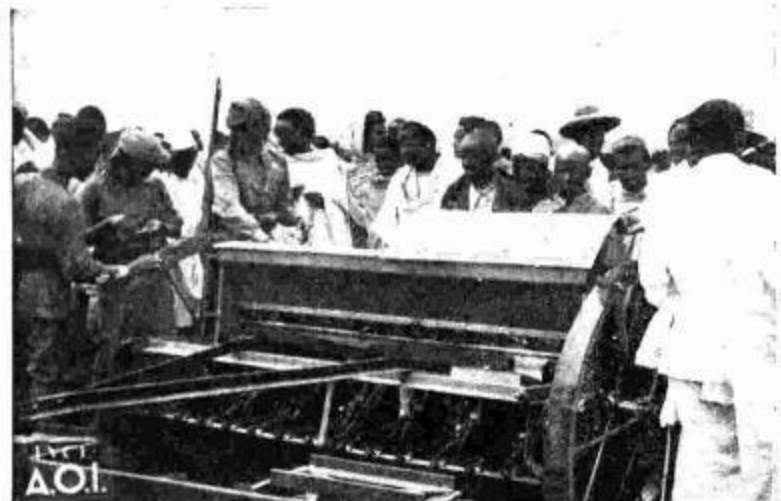
Tale appunto è la struttura fondamentale anche della sinfonia di Franck, nella quale, attraverso lo sviluppo d'una poderosa e complessa linea costruttiva, è realizzata una elevata ideologia: costante ascensione verso la pura gioia e la vivificante luce.

Vincenzo Tommasini, del quale il M° Paci riprende una delicata pagina orchestrale, ha studiato il violino con Ettore Pinelli e la composizione con Stanislao Falchi a Roma. Ha frequentato poi per un anno la scuola di Max Bruch, in Germania. Le sue composizioni, oltre il balletto *Le donne di buon umore*, sono ben conosciute ed apprezzate. I due notturni *Chiari di luna* pur non seguendo alcun programma, sono ispirati a quadri e scene delle notti romane e alla poesia che emana dai monumenti delle età passate, fra cui echeggiano e si perdono i canti della passione.

Di Federico Delius, uno dei migliori compositori inglesi moderni, sarà eseguito un brano sinfonico tratto dalla sua opera più conosciuta: *Romeo und Julia auf dem Dorfe*. Nella versione concertistica il brano reca il titolo de *Il cammino verso il giardino del Paradiso*.

Sulle ragioni che indussero Rossini nella pienezza del genio e della vita ad abbandonare la composizione teatrale, molti hanno indagato e scritto, e non è qui il luogo di riassumere gli argomenti vari e complessi addotti a spiegazione del fatto. Quel che si vuole notare è soltanto che, pur avendo detto addio al teatro, Rossini non rimase inattivo, e oltre allo *Stabat Mater* (1842) ed alla *Piccola Messa Solenne* (1863) scrisse anche, nel periodo della maturità e della vecchiaia, una grande quantità di musica varia da camera (per canto, per pianoforte, per piccoli complessi strumentali) i cui manoscritti si conservano oggi nel Liceo di Pesaro. Questa musica è raggruppata in diverse raccolte.

Da musiche varie appartenenti a queste raccolte Ottorino Respighi, analogamente a quanto aveva fatto già in antecedenza nel comporre il balletto: *La boutique fantastique*, ha tratto la materia di una suite orchestrale intitolata appunto *Rossiniana*. Essa si compone di quattro movimenti; il primo (Capri e Taormina - Barcarola e Siciliana) si basa su due motivi che nello svolgimento si alternano ed intrecciano elegantemente formando un tutto organico. Il secondo (Lamento) ha fisonomia di marcia funebre, che assume a volte aspetti caricaturali, ed è ricco di episodi strumentali caratteristici, come quello degli strumenti a fiato e a percussione (tamburo, cassa, timpani, tromboni in sordina, tromba, corni, corno inglese e fagotto) a cui si collega la fluida cadenza del clarinetto solo conducente alla ripresa dell'episodio principale, trattato questa volta con la maggiore ampiezza lirica. Nel breve Intermezzo i timbri argentini (strumentini, arpa, celesta, triangolo, carillon) s'intrecciano in lievi volteggi intorno al tema leggero dei violini in sordina, con effetto di « boîte à musique ». L'ultimo movimento è, come ognuno facilmente immagina, ispirato ad una scena di vita popolaresca: mentre in piazza si danza la tarantella, s'avanza, preannunziata dal suono delle campane, una processione. I danzatori si disperdono, il corteo religioso passa grave, salmodiando: poi s'allontana, seguito dal suono sempre più fioco delle campane, e la danza riprende e conclude con foga impetuosa.

Il « Nabucco » all'Arena di Verona.

La valorizzazione agricola dell'Impero. A Fadis (Harrar) le seminatrici meccaniche, i trattori e gli aratri sono osservati con ammirazione dagli indigeni i quali assistono all'aratura del primo solco, preludio di abbondanti messi.

NONA PUNTATA

La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

Molti ascoltatori ci domandano se sia preferibile pronunciare *pàlpebra* o *palpèbra*, come molti dizionari danno.

Il problema della duplice accentuazione, che alcune parole, e fra queste quella su cui verte il quesito sottopostoci, possono comunemente avere, ha una sua ragione storica a cui gioverà brevemente accennare.

Il latino classico, il latino di Cicerone e di Cesare, accentava sulla terzultima sillaba voci come *pàlpebra*, *tènebrae*, *càthedra*, *fúnebrem*, e simili; tutte parole, vale a dire, che hanno nell'ultima sillaba, un gruppo di due consonanti, il cui secondo elemento è una *erre*. Altre parole, che presentano questa identica condizione, sono: *àlacrem*, *bàrathrum*, *lùgubrem*, *integrum* e così via.

In progresso di tempo, con l'evolversi naturale della lingua, nel latino parlato si manifestò la tendenza a spostare in queste voci l'accento dalla terzultima sillaba alla penultima. Questa tendenza ci è comprovata dalle lingue romanze, dalle lingue, cioè, in cui odiernamente si continua il vecchio latino di Roma. Così, per esemplificare, lo spagnolo *tiniéblas* si riattacca a una posteriore pronuncia del latino parlato *tenèbras* e non al *tènebras* del latino classico; il francese *couleuvre*, rettile, sorta di biscia, ci fa, con la sua accentuazione, risalire ad una pronuncia *colùbrem*, anziché al classico *còlubrem*; e infine, per venire a toccare del caso su cui ci vien posto il quesito, il francese *paupière* si riporta ad una pronuncia latina popolare *palpèbra*, *palpètra* contro quella del latino classico che era *pàlpebra*.

Seguendo il regolare svolgimento storico delle lingue romanze, si sarebbe dunque dovuto pronunciare anche da noi *palpèbra*. Ma varie cause hanno impedito che questa accentuazione prevalesse: prima fra tutte, il fatto che la maggior parte delle parole in cui poteva verificarsi questo spostamento d'accento, è di origine dòtta; si tratta cioè di voci riprese dai libri o usate in ambienti di cultura, in cui permaneva, per influenza della scuola, la pronuncia del latino classico: così *càttedra*, *tènebra*, *integro*, *còlubro*, *fèretro*, *fúnebre*, *bàratro*, *lùgubre* vengono tutte e sempre pronunciate sdrucciole. Così, anche se popolarmente si potè continuare la pronuncia *palpèbra*, ben presto la pronuncia della cultura associò la parola con le altre testè ricordate e rimise in vigore *pàlpebra*; tanto più che questa parola non fu mai veramente popolare, come mostrano i nostri dialetti con la diversità delle denominazioni per indicare la piega della pelle che difende l'occhio.

A questo, d'altro canto, si deve aggiungere la particolare tendenza del parlante a spostare l'accento sulla terzultima, in talune voci difficili o di raro uso, tendenza che già abbiamo sottolineata a proposito dell'erroneo *rùbrica* invece dell'esatto *rubrica*, o di *zàffiro* invece del corretto *zaffiro*. Entrambi questi fattori han fatto sì che la pronuncia *pàlpebra* sostituisse a poco a poco *palpèbra*, e finisse col prevalere.

Dato che oggi tanto il ceto colto di Firenze, quanto quello di Roma pronunziano *pàlpebra*, questa è l'accentuazione che noi consigliamo di adottare: diremo dunque *pàlpebra*.

Un ascoltatore di Varese ci chiede se fra le due parole contigue: *qual è* si debba o no porre l'apostrofo; altri ancora, fra cui alcuni ascoltatori della Svizzera, ci domandano se ci sia una norma per l'uso di questo segno nella lingua italiana.

Per sapere quando si debba adoperare il segno dell'apostrofo e quando no, occorre far distinzione fra i casi di elisione e i casi di troncamento. Come è noto, si ha *elisione*, quando, venendo due vocali (la vocale finale di una parola e la vocale iniziale della seguente) a contatto, una di esse la prima, cioè la vocale finale, si sopprime; segno grafico di questa soppressione è l'apostrofo.

Si ha invece *troncamento* quando l'ultima vocale (o persino l'ultima sillaba) non accentata di una parola viene lasciata cadere dinanzi ad altra parola, con cui si trovi ad essere saldamente collegata nella posizione sintattica.

Così, per troncamento, da *andare forte* si ha *andar forte*, da *pane di Spagna*, *pan di Spagna*, da *bello cane* si ha *bel cane*. In questi casi, com'è naturale, nessun segno grafico si pone fra le due parole.

Come dunque scriviamo, ad esempio, *tal padre*, *qual causa*, *un soldato*, *nessun povero*, senza alcun segno che indichi l'avvenuto troncamento, così pure scriveremo le medesime parole senz'apostrofo anche innanzi a vocale *tal era*, *tal azione*, *qual è*, *un occhio*, *nessun altro*.

Scriveremo invece *nessun'altra*, *un'amica*, *buon'anima* con l'apostrofo in quanto in questo caso si ha un'elisione, e non già un troncamento; difatti nessuno in italiano potrebbe dire *nessun donna*, *buon festa* e simili, con *nessuna* e *buona* femminili troncati in *nessun* e *buon*.

Dunque, adopereremo l'apostrofo soltanto nei casi di elisione e tralasceremo ogni segno grafico in quelli di troncamento.

In quelle poche voci che per troncamento si riducono monosillabiche porremo come segno distintivo, per evitare eventuali confusioni con altre parole, un accento e non un apostrofo: così in *pò* per *poco*, in *vò* per *voglio*, in *mò* nella locuzione: *a mò d'esempio*, e in qualche altro raro caso.

Sono molti coloro che ci scrivono per chiederci se si possa ormai concedere diritto di cittadinanza italiana alla voce *bar* e, in caso affermativo, quale sia il suo plurale.

La Classe di Lettere della R. Accademia d'Italia ha già approvato, durante le sedute per il nuovo vocabolario della lingua, l'accoglimento in esso e la definizione di *bar*. Ecco dunque come figurerà questa parola nel nuovo grande lessico nazionale voluto dal Duce:

BAR, s. m. *invariabile* (sec. XX). Spaccio dove si consumano bevande, stando in piedi o seduti su alti sgabelli davanti al banco. Anche, in casa privata, armadietto fisso o mobiletto spostabile, contenente quanto occorre per offrire dette bevande.

Alla definizione segue un esempio: *Andò al bar e fece mettere odor di cognac nel caffè*, tolto da un'opera di Alfredo Panzini.

Nella parte etimologica è detto: «la parola viene dall'inglese *bar*, originariamente la sbarra che separava il banco dal consumatore».

Dunque, niente *bars*, al plurale, come scrivono e purtroppo pronunciano taluni; *bar*, ormai così radicato nell'uso che nessun verdetto potrebbe, se non sterilmente, condannarlo, deve essere considerato invariabile sia al singolare che al plurale.

Un medico siciliano, dimorante in terra toscana, a Fucecchio, ci scrive per chiederci informazioni sulla storia e sulla fortuna della parola EIA.

«Eia, egli dice, è un grido di esultanza, di gioia, che, accompagnato dalla parola alalà, vale grido di guerra, lanciato da D'Annunzio, prima di volare su Vienna.

«Ricordo che da bambino (ho ora 54 anni), sentivo le massaie del mio paese, Raffadali, in provincia di Agrigento, dire la suddetta parola: eia. Questa parola che interpretavo come un ordine dato con dolcezza e bontà, quasi come una preghiera, veniva detta dalle persone anziane, e specialmente dalla madre, ai ragazzi e ai figliuoli. Se, per esempio, un bambino si attardava ad ubbidire a una esortazione, a un comando della mamma, questa subito lo riprendeva e lo incitava, dicendogli: "eia, eia, Turi" cioè: fai presto, fai presto, Salvatore.

«Che nesso c'è fra il primo eia e quello da me accennato?».

Non di due parole diverse si tratta, ma di una medesima voce, di identica remota origine, nobilissima per natali e per storia, di cui ritracceremo brevemente la vicenda nel tempo.

Come particella d'interiezione, con valore di incitamento, d'esortazione, di invito, essa fu adoperata nella aurea lingua di Roma: *eia age*, or su, avanti! dice Virgilio; e la parola nei secoli venturi non è più lasciata cadere, né dalla letteratura, né dalle favelle in cui Roma si perpetua.

In testi ritmici latini di guerra dell'alto Medioevo, la ritroviamo, sempre con il valore di incitamento: *eia, vigila!*, gridano l'una all'altra nella notte le scolte; ed *eia* risuona in un antico componimento provenzale, come ritornello di un canto primaverile esortante alla danza.

La nostra lingua dei primi secoli aveva conservata la voce, come la hanno serbata viva sino ad oggi dal vecchio, comune patrimonio linguistico originario, nel significato primitivo alcuni nostri dialetti della Sicilia, della Calabria e della Sardegna. La adoperano fra gli altri nel Trecento Giovanni Boccaccio e Franco Sacchetti.

Già la parola aveva ricevuto in terra latina il battesimo delle armi e degli armati. Racconta un antico cronista che i Lombardi usavano gridare *ultreia!* cioè *ultra, eia!*, quando uscivano dalle loro città in ischiera per combattere. E *outrée!*, *outreya!*, *avanti! oltre!*, era il grido di guerra dei Crociati; *ultreia*, era la voce di incitamento e di sprone che i romei, già peccatori e uomini d'arme, facevano risuonare lungo le strade che dovevano

percorrere per giungere in pio pellegrinaggio al Santuario spagnuolo di Santiago de Compostella.

Un grande poeta ha ridato, nei primi giorni della Grande Guerra, nuovamente fulgore e vitalità non peritura a questa breve parola, unendo in connubio felicissimo l'*eia* latino e l'*alalà*, l'urlo ellenico di guerra, ne ha fatto il grido di combattimento e di esultanza dell'Italia novissima.

Continuano a pervenirci moltissime lettere e cartoline con cui ci si sottopongono dubbi e quesiti linguistici. Per soddisfare, nei limiti che ci sono concessi, al maggior numero possibile di queste richieste, avvertiamo che d'ora innanzi alterneremo la trattazione di problemi che per la loro complessità assorbono maggior tempo, con risposte a quesiti vari di natura più spicciola.

Ecco un primo gruppo di queste domande.

Una ascoltatrice di Còggiola, in provincia di Vercelli, ci ha scritto per chiederci se sia preferibile dire *grembiale*, oppure *grembiule*.

Tanto *grembiule* quanto *grembiale* si possono parimenti adoperare; entrambe queste forme risalgono con diversa terminazione al latino *gremium*, grembo.

La forma *grembiale*, con quella medesima terminazione *-ale* che si trova in *bracciale*, in *ditale* e simili, è di uso più comune; l'hanno non soltanto i dialetti toscani, ma anche taluni vernacoli dell'Italia Settentrionale come l'emiliano e il veneto. *Grembiule* invece, come generalmente le parole che presentano la terminazione in *-ule* (quali ad esempio *pedule*, calza; *gorgozzùle*, gola; *mezzule*, il pezzo mediano della botte ove s'innesta la cannella), è forma di origine più spiccatamente toscana. Anche nella nostra antica lingua, del resto, entrambe le forme furono adoperate indifferentemente dagli scrittori. Concludendo, si può ugualmente bene usare nell'identico significato l'una e l'altra forma: *grembiule* o *grembiale*.

Un gruppo di studenti fiorentini chiede quale sia la pronuncia esatta delle parole di più di due sillabe terminanti in *-óia*, come *scorciatóia*, *strettóia*, *tettóia*; se, cioè, si debbano pronunziare con la *o* chiusa, o con la *o* aperta come le bisillabe *nòia*, *giòia*, *mòia*, ecc.

Rispondiamo che i casi sono ben diversi e che la pronuncia chiusa o aperta *non* dipende dal numero delle sillabe. Quando la terminazione in *-óia* (o anche *-óio*) si trova in parole derivate, come avviene nei casi sottopostici di *tettóia* (da *tetto* più *-óia*), di *strettóia* (da *stretto* più *-óia*), *scorciatóia*; o come in *frantóio*, *rasóio*, *lavatóio* e simili, allora deve essere sempre pronunciata con la *o* stretta.

Si tratta, per chi volesse saperne di più, di un suffisso *-ōrium*, *-ōria* latino con la o lunga, divenuto *-óio*, *-óia* con la *o* stretta in italiano.

Qui va considerato anche il caso di *Pistóia*, che risalendo ad un *Pistōrium* latino con la *ō* lunga, deve essere pronunciato, come difatti i toscani pronunciano, con la *o* stretta.

Invece nelle voci in cui questa terminazione *-òia* o *-òio* è di differente provenienza e non ha funzione di suffisso, la *o* viene pronunciata stretta o aperta a seconda della origine etimologica. Così la *o* è sempre aperta in *nòia*, *bòia*, *cuòia*, *stuòia*, *giòia*, *Savòia* e anche in *cuòio*, *muòio*; è chiusa nelle forme del verbo *ingoiare*: *ingóio*, *ingóia*, *ingóiano*, eccetera. Per ognuna di queste parole c'è una particolare, diversa ragione etimologica, che vale a giustificarne la rispettiva pronuncia.

Un folto manipolo di ascoltatori d'ogni parte d'Italia desidera sapere se si debba dire e scrivere *un'ora e mezzo*, o piuttosto *un'ora e mezza*; se cioè in simili casi *mezzo* debba o no accordarsi col genere femminile del sostantivo che lo precede.

L'uso corretto italiano, uso che, come si desume persino dalle attestazioni letterarie più antiche, ha avuto sempre vigore ed è stato sempre tradizionalmente rispettato, esige che in espressioni del tipo « un'ora e mezzo », *mezzo* si consideri sostantivo; come tale, esso non deve variare né di genere, né di numero. Come quindi si dice correttamente *due ore e un quarto* (*quarto* sostantivo maschile), similmente si dovrà dire *due ore e mezzo* (*mezzo* sostantivo maschile). Analogamente, dovremo dire e scrivere *una lira e mezzo*, *tre ceste e mezzo*, *sette righe e mezzo*. *Mezzo*, ripetiamo, in tutti questi casi, ha funzione di sostantivo e, come tale, sta a sé e non concorda con alcun altro elemento della proposizione.

Un giovinetto milanese vuol sapere se deve scrivere le parole *scienza* e *coscienza* con la *i* oppure senza, come da taluni vede fare.

Sebbene oggi nella pronuncia il maggior numero dei parlanti faccia assorbire la *i* originaria di *scienza* e *coscienza* nel suono *sci* che la precede (tanto che la sillaba *scie* di queste due voci ha generalmente il medesimo suono ad esempio della *sce* di *mascella*) noi consigliamo tuttavia di conservare nella scrittura, per entrambe le parole, la *i*. Si tratta in primo luogo di termini, che tradizionalmente sono stati scritti sempre con la *i*: *scienza*, *coscienza*, quella i che compariva nella corrispondente voce latina da cui erano derivate: *scientia*, *conscientia*. In secondo luogo poi, sappiamo che questa scrittura tradizionale rispecchiava in antico la pronuncia effettiva. Difatti quando Dante scrive in un endecasillabo:

o dignitosa coscienza e netta,

adopera *coscienza* come una parola di quattro sillabe: *co-sci-en-za*.

Scriveremo dunque *scienza* e *coscienza* sempre con la *i*.

Un'altra questione di carattere grafico ci è prospettata da un sacerdote di Cremèno in provincia di Como. « Le voci del verbo *avere*: *ho*, *ha*, *hanno* si devono scrivere con l'*acca* o senza? », egli domanda. Anche qui noi consigliamo di seguire la tradizione, che ormai ha sancito per queste forme l'uso dell'*acca*. Quelli che sopprimono nelle tre voci ricordate questa lettera, devono, per ovviare alle possibili confusioni con altre parole dall'identico suono, ricorrere agli accenti. Ora fra le lingue romanze l'italiana adopera con grande moderazione questi ultimi, di cui si serve solamente per taluni monosillabi e per le parole tronche. Il « Centro » considera preferibile, lo ripetiamo, continuare a scrivere, come sin qui si è fatto: *ho*, *ha*, *hanno*, voci del verbo *avere*, con l'*acca*.

Una ascoltatrice milanese desidera sapere se nella parola *balàustra* l'accento va posto sulla *a* oppure sull'*u*; vale a dire se questa voce deve essere pronunciata *balàustra* o *balaùstra*; quesito che ci vien ripetuto da un ascoltatore di Venezia, che, oltre a sottoporci l'identico dubbio di accentuazione, chiede se la parola nel significato di *balaustrata* ha rapporto col greco βαλαύστιον che significa « fiore del melograno ».

La retta accentuazione della parola è quella piana: *balaùstra*. L'erroneo *balàustra* è un altro esempio della tendenza, abbastanza diffusa nell'italiano, a ritrarre l'accento sulla terzultima sillaba nelle parole rare o difficili o d'origine libresca, tendenza che abbiamo già altre volte avuto occasione di sottolineare.

Per quel che concerne l'etimologia e la storia di *balaùstra*, è esatto che la parola derivi dal greco βαλαύστιον. Dal greco il vocabolo venne al latino e dal latino esso si è continuato nell'italiano. Plinio adopera *balaustium* nel significato originario di « fiore del melograno » e nell'italiano antico *balausto*, *balausta* e *balaustra* furono adoperati sempre con questo valore. Uno scrittore cinquecentesco così descrive il melograno: « Ha i rami arrendevoli e spinosi, e i balaùsti purpurei sanguigni, aperti di sopra... e stellati per intorno, dalla bocca de' quali escono le foglie dei fiori ».

Soltanto in un periodo di tempo meno antico, *balaùstra* assume un significato identico a quello di *balaustrata*, e, cioè, di « una sorta di ringhiera, o parapetto formato da colonnine collegate insieme da un basamento e da una cimasa che le corona ». La forma di queste colonnine ha dato il nome all'elemento architettonico. Esse difatti erano disegnate a simiglianza di vaso allungato, rigonfio verso il basso, richiamavano cioè nella loro figura esteriore l'aspetto del fiore del melograno. Probabilmente anzi, chi per primo le introdusse come elemento decorativo dei balconi e dei terrazzi, volle riprodurre stilizzandolo appunto il fiore del pomogranato.

Un ascoltatore di Milano ci sottopone il seguente quesito: « Esiste differenza di significato fra gli aggettivi *fine* e *fino* (al feminile *fina*)? Trattandosi, ad esempio, di sabbia a granelli di piccole dimensioni, dovrò dirsi *sabbia fine* o *sabbia fina*? E quale delle due forme dovrà adoperarsi per indicare la buona qualità di un prodotto o la distinzione di maniere o del carattere di una persona? ».

L'origine di *fine* e *fino* è la medesima. Si tratta di un'identica voce ricavata dal verbo latino *finire*, se non addirittura dal sostantivo *finis*, divenuta aggettivo, dapprima col significato di « cosa che è al punto estremo, al sommo di alcunché », e successivamente con quelli di *sottile*, *delicato* e, in senso traslato, di *perfetto*.

Nell'italiano antico le due forme si equivalsero nei vari significati che entrambe vennero ad assumere; si adoperarono cioè scambievolmente e indifferentemente tanto l'una quanto l'altra. Così, un cronista del Trecento, Giovanni Villani, poteva scrivere in una frase come la seguente: « Avendo ornato il suo cavallo di freno d'oro *fine* e ferrato di fine ariento », e il Petrarca, d'altro canto, in un verso di un suo sonetto: « La testa òr fino, e calda neve il volto ».

Nel medesimo caso e con l'identico valore dunque *oro fine* diceva l'uno, *oro fino* l'altro.

Anche modernamente la possibilità di adoperare sia *fino* sia *fine* senza distacco di significato fra l'una e l'altra è rimasta; tuttavia oggi la lingua tende a far differenza fra ciascuna delle due forme.

Fino (con la *o* finale) è di uso generico; caratterizza cioè il grado di purezza di una cosa, la sottigliezza di una persona o di un oggetto. Per indicare invece le doti morali o spirituali di una persona o le qualità di elegante raffinatezza di alcunché, si adopera di preferenza la forma *fine* (con la *e* finale). Per l'oro o per altro metallo prezioso, di alto grado di purezza, si è soliti oggi usare l'aggettivo *fino*; *oro*, *argento fino*; così pure *fino* si adopera come equivalente ad un dipresso di *sottile*.

Generalmente si dice invece: *un'intelligenza fine*; *del profumo fine*.

Questo differenziamento moderno di significato ci consente di distinguere, a modo d'esempio, fra *una calza fina*, cioè fatta di maglie sottili e *una calza fine*, vale a dire elegante e di qualità pregevole.

Una ascoltatrice di Reggio Emilia ci domanda: « Quando le parole che cominciano con *esse* impura sono precedute dalla preposizione *in*, si devono o no modificare le parole stesse con l'aggiunta di una *i* iniziale? E' preferibile dire: *in Spagna* o *in Ispagna*? *In scatola* o *in iscatola*? *In scuola* o *in iscuola*? ».

Le regole delle grammatiche e le abitudini degli antichi scrittori toscani prescrivono che, quando la cosiddetta *esse* impura iniziale di una parola, venga a trovarsi preceduta da consonante, si debba premettere alla *esse* stessa una *i*; vale a dire, per i casi sottopostici si dovrebbe correttamente dire: *in Ispagna*, *in iscatola*, *in iscuola*; e anche: *per isbaglio*, *per ischerzo* e simili. Questo, per evitare l'incontro disarmonico di più di due consonanti (fra cui una *esse*) nel corso della frase. Il fenomeno che compare, o meglio compariva, nell'italiano soltanto entro questi limiti, è più esteso e si estrinseca in altre lingue romanze nella maggior parte delle parole inizianti per *esse* più consonante; così nel francese (ad esempio *espace*, latino *spatium*, *esperer*, latino *sperare*, *esprit* latino *spiritum* e così via) e così nello spagnolo (*escandalo*, scandalo, *esmeralda*, smeraldo, *espejo*, specchio, ecc.); fenomeno, che sappiamo avere una remota origine nel *seno* del latino stesso, in quel latino, per precisare, che sta alla base di tutte le varie lingue romanze e che chiamiamo convenzionalmente latino volgare.

Oggi questo fenomeno tende in italiano a scomparire: i più dicono e scrivono: *in Spagna*, *per scherzo*, *in scuola*. La stessa nostra ascoltatrice postilla così il suo quesito: « Mi sembra strano che per una questione eufonica si debba mutare l'iniziale di una parola », segno che ella medesima preferisce le forme senza la *i*. Sarebbe vano e contrario a ogni netto principio scientifico ostacolare questa tendenza della lingua moderna; ogni lingua viva si svolge e modifica continuamente, e di questi svolgimenti e di queste modificazioni non resta agli storici e agli studiosi che prendere atto.

Concludendo, è lecito usare entrambe le forme: il tipo *in iscuola* con la *i* innanzi alla *esse* è quello della tradizione; il tipo *in Spagna* senza *i* è quello dell'uso innovatore moderno. L'uno e l'altro hanno una giustificazione storica, e quindi l'uno e l'altro sono ugualmente ammissibili.

Moltissimi ascoltatori ci chieggono se sia più corretto pronunziare *cattivèria* (con l'accento sulla *e* di suono aperto) o *cattiveria* (con l'accento sulla ultima *i*). Anche qui si tratta di un problema, a cui l'uso ha già dato la sua soluzione. Certamente la esatta pronuncia, secondo l'etimologia, della parola dovrebbe essere *cattiveria*: come da *poltrone* o *ghiottone* con l'aggiunta del suffisso *-eria* si ha *poltroneria*, *ghiottoneria*, così da *cattivo* si deve avere *cattiveria*; e difatti la maggior parte della Toscana adopera esclusivamente la parola così accentata. La accentuazione *cattivèria* ha però oggi in quasi tutta Italia preso il sopravvento su *cattiveria*; è evidente che lo spostamento d'accento è avvenuto sotto l'influenza di parole di ben diversa origine che terminano in *-èria*, come *matèria* e *misèria*; una falsa analogia ha raccostato sulle labbra dei parlanti la voce *cattivèria* a *misèria* e alle altre parole di identica terminazione. L'uso, anche in questo caso, come si è detto, fa norma; accanto all'etimologicamente esatto *cattiveria*, occorre concedere diritto di esistenza anche alla pronuncia *cattivèria*.

FUOCHI D'ARTIFICIO

Commedia in tre atti di Luigi Chiarelli (Domenica 21 agosto - Secondo Programma, ore 21).

L'autore de *La maschera e il volto* ha conosciuto con questa commedia un altro considerevole successo. Il punto di partenza della commedia è questo: nella vita bisogna avere coraggio, bisogna essere ottimisti, bisogna affrontare le difficoltà con la sicurezza di vincerle; non importa se in questa schermaglia si è poi costretti a dare ad intendere al mondo delle vere e proprie panzane. Il personaggio esteticamente spirituale di questa commedia non è dunque il conte Gerardo, che è il protagonista della vicenda e che si trova ad una svolta molto triste della sua vita, al punto che i più folli, i più sani propositi gli attraversano il cervello; ma è invece Scaramanzia che dell'ottimismo, del coraggio, della imprudenza anche è il simbolo e la espressione teatrale. Scaramanzia è amico di Gerardo e intorno al suo destino tesse una trama tale che all'improvviso Gerardo si trova ad essere quello che tutti lo credevano e non era, vale a dire: un uomo ricco a milioni. Si risente in questa commedia senza alcun dubbio una influenza pirandelliana. Noi siamo quello che gli altri ci credono, e quello che gli altri ci credono diventa verità anche per noi stessi. La commedia è gaia, divertente, fatta di trame sottili su di un dialogo scoppiettante e soprattutto molto intelligente.

I MERLETTI DI VENEZIA

Commedia in un atto di Lucio D'Ambra (Sabato 27 agosto - Primo Programma, ore 21).

E' una storia delicata, fragile e squisitamente letteraria di un vecchio amore riacceso. Troppo tardi riacceso perchè possa dar luogo a un seguito. E' più che altro una speranza, una fantasia, una nostalgia di un maturo signore, nel quadro seducente e allucinante di una festa veneziana. Tutto si risolve in un ricamo: ricamo di ricordi e di sentimenti, ricamo di malizie, di nostalgie e di parole.

IL SENTIERO DEGLI SCOLARI

Commedia in tre atti di Birabeau - Prima trasmissione (Venerdì 26 agosto - Terzo Programma, ore 20,30).

La nota fondamentale della poesia di Birabeau è in una sua delicata tendenza a rievocare i giorni dell'infanzia, che in ognuno di noi suscita sentimenti ineffabili e stati d'animo delicati. In questa commedia: *Il sentiero degli scolari*, l'autore trova modo di far rifare non ad una sola persona, ma a tutti i personaggi questo cammino a ritroso che li trasporta violentemente, d'un balzo alla prima giovinezza. Siamo in estate presso una stazione balneare la grande affluenza dei bagnanti ha riempito tutti gli alberghi e tutte le pensioni. Il paese è completo. Ma i bagnanti affluiscono sempre. Nasce qui nella mente di un direttore di collegio l'idea di industrializzare il suo stabilimento che per l'appunto è chiuso essendo il tempo delle vacanze. L'idea è coronata da buoni risultati. Molta gente che dovrebbe tornarsene indietro è ben lieta di profittare della strana ospitalità di una scuola. Ed ecco i personaggi della commedia sotto l'influenza che esercita sul loro spirito l'ambiente nel quale inopinatamente si trovano.

E' un vecchio adagio che la vita rovescia le posizioni della scuola. Ora è la scuola che per un caso strano rovescia le posizioni della vita. L'uomo che ha fatto fortuna tra i banchi della scuola ritorna lo sciocco che era e deve sopportare di nuovo i motteggi dei... compagni di scuola. L'uomo che nella vita non ha dato alcun risultato, fra quei banchi ritrova uno strano spiritaccio che lo rende piacevole e ardito. Basta questo accenno a fare comprendere quale carattere gaio e paradossale abbia la commedia.

La figlia dell'uomo non riuscito deve trovare marito: l'uomo non riuscito dovrebbe profittare delle circostanze per trovare una buona posizione finanziaria. Ma tutto si capovolge, s'imbroglia nel viluppo dei nuovi rapporti che fra uomini e donne ridiventati miracolosamente bambini si stabiliscono. E' una delle commedie più fortunate di Birabeau.

IN NOME DELL'AMORE

Commedia in un atto di Iris Gandolfi (Lunedì 22 agosto - Terzo Programma, ore 21,5).

Il titolo è una frase rituale contrapposta a quella — più ostica — di cui fanno uso i commissari: in nome della legge. E un commissario la pronuncia effettivamente, questa frase minacciosa, allorchè, chiamato telefonicamente da una casigliana, batte alla porta del grazioso appartamento ove Giovanni e Caterina, sposi novelli, dovrebbero venire ad abitare non appena tornati dal viaggio di nozze.

Curiosi sposini e curiose vicende. Giovanna è figlia di una letteraria contessa Villarosetti, una di quelle nobili genitrici che non si rassegnano a veder le figlie divenir donne con tutti gli accessori del caso, cioè con libertà di manovra sotto la guida del marito, con propri e personali itinerari e, insomma, con autonomia. Essa ha deciso che partano in viaggio di nozze con la compagnia di una fidata cameriera e di un fedele autista, i quali — per così dire — saranno in rappresentanza della famiglia e soprattutto della contessa. Impediranno dispersioni e fughe improvvise, terranno scrupolosamente l'itinerario di viaggio prefissato, daranno notizie continuative e precise sulla salute degli sposi, sul pallore della sposa, sull'umore dello sposo; insomma, una guardia del corpo.

Disciplinati ma non rassegnati, i due neofiti della libertà fanno complotto, fingono la partenza nella lussuosa macchina della contessa, ma si liberano dei due domestici e... inaugurano nottarnamente quanto nascostamente l'appartamento preparato per il loro ritorno. Tutte cose legali e quasi rituali. Ma, a dispetto di tanto semplice infrazione, ecco il caso complicare tutto, ecco il commissario, ecco la contessa. Si crede di scovare una banda ladresca e si scovano invece i due sposini in atto di brindare alle loro fauste nozze e alla prima notte della luna di miele. Sorpassata l'inevitabile tempesta, i due poveretti restano finalmente soli e si abbracciano, in nome della legge che è tutta per loro e dell'amore che giura di essere alle loro dirette dipendenze. Una farsa condita di gentilezza. (*Casalba*).

BENEDETTA FRA GLI UOMINI

Un atto di Gian Capo (Mercoledì 24 agosto - Secondo Programma, ore 21).

Fra gli uomini, certo, poichè la signorina Benedetta appare veramente la benedizione della sorte per i suoi due principali, il signor Guerra e il signor Pace, nonchè per il pittore della ditta, il signor Allegri; ma benedetta dal destino, anche, visto che esso si dimostra così favorevole a lei nei minimi particolari della vita.

Segretaria, ella compie prodigi di organizzazione, talchè i due soci la vantano, la lodano, e, incapricciati oltre tutto delle sue grazie femminili, se la disputano a colpi di testa. La brava ragazza, stupefatta di aver provocato un dissidio così grave fra Guerra e Pace, vuol tagliare il nodo gordiano allontanandosi dal campo di battaglia della ditta; ma i due soci non intendon ragione, e l'uno le offre di entrare come azionista, l'altro la fa addirittura beneficiaria di un pacchetto di azioni, pur che ella resti a tener alte le sorti commerciali di un'azienda così proficua. Or ecco entrare in campo il pittore Allegri: troppo povero per avventurarsi a chieder la mano della fanciulla, ha sempre taciuto il suo amore mascherandolo di barzellette.

Ma eccolo giudice di campo in tanta controversia: facciano i due soci un regolare atto di cessione azionaria alla signorina Benedetta e poi si mettano il cuore in pace: a sposarla ci penserà lui, visto che egli l'ama e che Benedetta lo ama.

Cose che capitano nelle commedie in un atto, si sa: ma quando son dialogate con garbo, come era capace di farlo il povero Gian Capo, fa piacere ascoltarle e, anche, crederci. Un po' d'illusione aiuta a sopportare la realtà. (*Casalba*).

MAZURKA BLU

Operetta in tre atti. Musica di Franz Lehár (Mercoledì 24 agosto - Primo Programma, ore 21).

Tra le molte operette che ha musicato Franz Lehár, *Mazurka blu* non è fra quelle che basta nominarle perchè vengano alla memoria. E non è diversa dalle altre! Composta con gli stessi ingredienti, si vale delle stesse risorse e giunge per uguale strada ad uguali conclusioni. Comica e sentimentale ad un tempo, non manca di festosità e di piacevolezza.

Il libretto è di Leo Stein e Bela Jenech. La esecuzione, alla quale partecipano i più noti elementi della Compagnia operettistica dell'*Eiar* di Roma, è diretta dal maestro Mancini e allestita da Tito Angeletti.

La popolarissima di « Turandot » al Teatro dei Ventimila, alla quale ha assistito il Duce.

LE CRONACHE

IL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE PER IL « PREMIO CREMONA »

Con una calorosa lettera di adesione, S. E. Alfieri Ministro della Cultura Popolare, ha comunicato all'on. Farinacci che il suo Dicastero contribuisce con lire 15.000 all'accrescimento del *Premio Cremona*, destinato al miglior quadro esprimente le impressioni degli ascoltatori intenti a ricevere per radio un discorso del Duce. « Il vincitore del *Premio Cremona* — rileva S. E. Alfieri nella sua lettera — sarà certamente un artista italiano e fascista, che al magistero della propria arte non potrà non unire la più perfetta e schietta comprensione del tempo in cui vive: il tempo di Mussolini ».

In questi ultimi giorni hanno poi fervidamente aderito all'istituzione del *Premio Cremona* altri importanti Enti con i seguenti contributi: il Credito Italiano L. 5000, la Ferriera di Crema L. 5000, la rivista « Eva » di Milano L. 5000, il Credito Commerciale L. 2000, la Banca Provinciale Lombarda L. 1000.

Adesioni significative le quali dimostrano come sia ormai diffusa e sentita l'importanza della Radio quale fattore indispensabile della cultura italiana, e confermano che il *Premio Cremona* è destinato a diventare un avvenimento nazionale di primaria importanza artistica.

LA COPPA ACERBO

La Coppa Acerbo ha visto anche quest'anno una battaglia senza quartiere, durata senza sosta dal momento in cui è stata abbassata la bandiera della partenza fino a quella in cui il vincitore ha tagliato il traguardo: una macchina tedesca è partita in testa e ha concluso vittoriosamente la corsa, ma non per questo la gara ha perso d'interesse: basta guardare l'ordine d'arrivo, in cui figurano quattro soli concorrenti sui 12 partiti, per convincersi delle difficoltà della corsa e della durezza della lotta.

Anche tra le minori cilindrate, che hanno fatto la loro gara immediatamente prima dei « bolidi », la corsa è stata appassionante e ha dato risultati tecnici del massimo interesse: i giovani piloti italiani hanno saputo raggiungere, su macchine di potenza relativamente ridotta, velocità che fino a ieri erano precluse anche alle massime cilindrate.

Delle due corse sono state trasmesse le fasi più interessanti, in due successive radiocronache, effettuate da Raffaello Guzman.

IL GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA

A Berna abbiamo avuto il bis di Parigi: un italiano in maglia gialla, un italiano in testa alla classifica del Gran Premio della Montagna; e, per completare il trionfo, il Velodromo svizzero ha salutato i tre azzurri primi nella classifica per nazioni. Il ciclismo italiano si conferma così il dominatore delle corse a tappe di quest'anno, mentre Giovanni Valetti, la maglia rosa del Giro d'Italia 1938, il corridore che pur nella sua modestia contende a Bartali il primato degli scalatori, dà una solenne smentita a quanti dubitavano della sua classe e della possibilità di riacquistare, a così breve distanza di tempo, quel grado di forma che aveva dimostrato di avere nel mese di maggio.

Tutte le tappe, dalla prima all'ultima, si sono corse senza respiro: è stato un succedersi ininterrotto di strappi e di fughe, facilitate dal tormentatissimo percorso, e dovunque l'italiano ha dato battaglia è stato il dominatore. A suo onore bisogna poi dire che egli non si è accontentato del vantaggio acquistato nelle prime tappe, ma ha voluto e saputo consolidarlo nelle successive.

L'*Eiar* che di ogni tappa aveva dato ai suoi ascoltatori un dettagliato « servizio », ha portato i suoi microfoni al Velodromo di Berna, raccogliendo le impressioni del radiocronista Vico Rigassi e le dichiarazioni di Valetti.

IL PALIO DI SIENA

La Toscana è, tra le regioni italiane, quella che forse più tenacemente conserva alle sue feste tradizionali la popolana freschezza che sola può assicurare a queste manifestazioni etnicamente pittoresche una reale rispondenza nell'animo di quanti le amano. Chi ha visto nel maggio scorso nella cornice verdissima di Boboli la sfilata dei « giochi toscani » ha ancora negli occhi la ridda di colori, innumerevoli e squisitamente armonizzati uno all'altro, dei costumi, degli stendardi, dei finimenti, delle drappelle.

Lo stesso spettacolo, con lo sbandieramento, la sfilata e la corsa famosa, ha animato martedì scorso le vie di Siena per l'ammirazione della folla degli spettatori e per il « tifo » dei popolani entusiasti; ogni torre, ogni colonna, ogni via, ogni palazzo aveva esposte le bandiere delle Contrade gloriose coi Gonfaloni del Comune, dei Terzi di Città e delle famiglie patrizie.

Per due ore l'anima medioevale dell'antica, illustre città si è come risvegliata in un palpito unanime, mentre gli occhi e i cuori seguivano ansiosamente i fantini che, calato sul viso gli zucchetti di ferro dai colori delle rispettive Contrade e armati di nerbi di bue hanno ansiosamente lottato per conquistare l'ambitissima vittoria che ha arriso al fantino della « Chiocciola ». La storica gara ha tenuto desta anche l'attenzione degli ascoltatori attraverso la radiocronaca di Luigi Bonelli.

La trasmissione dalla Colonia « Fiat » di Marina di Massa del Comando Federale di Torino

SPADARO PER I SOLDATI

Ecco una notizia che sarà appresa con piacere da tutto il numeroso, gagliardo e giocondo uditorio in grigio-verde che, ogni domenica mattina ascolta così volentieri le trasmissioni ad esso dedicate. Spadaro — e chi non lo conosce? — sarà il mattino del 21 agosto, domenica, al microfono per intrattenere i soldati con quelle sue canzoni sentimentali e briose, che portano una inconfondibile impronta di buon gusto e di discrezione tutta italiana. Canzoni che gli sgorgano dal cuore come freschi zampilli della sua parlata schiettamente toscana e che ti lasciano nell'animo una serenità, una gaiezza e talvolta anche un'ombra di melanconia che comunque giova all'animo. Canzoni nostrane, per fortuna, canzoni italiane e perciò perfettamente rispondenti alla disposizione di spirito ed alle preferenze artistiche dei soldati della Patria fascista.

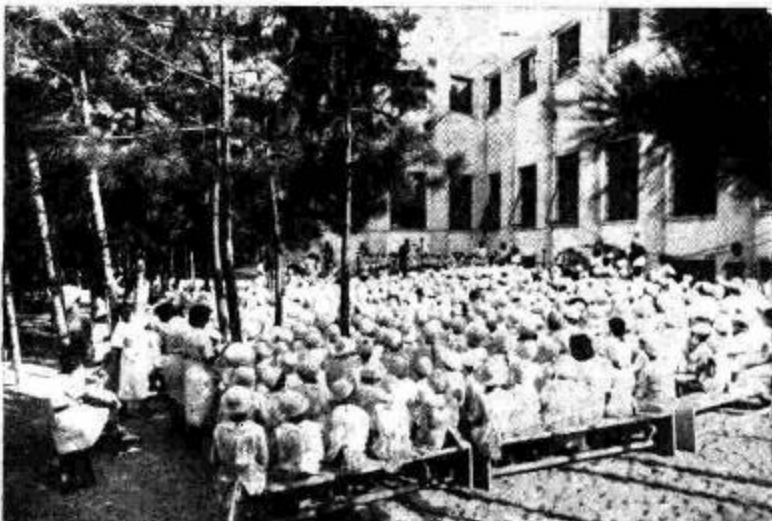
Spadaro al microfono.

UN LUTTO DI MARIO CORSI

Il 10 agosto si è spenta in Marina di Pietrasanta la nobildonna Rina Corsi, consorte del nostro egregio collaboratore Mario Corsi, ben noto al pubblico radiofonico. Al caro amico e camerata così duramente provato giungano nell'ora del lutto le profonde condoglianze del *Radiocorriere*.

Alla serie « La musica dei popoli » Francoforte dedicherà prossimamente un ultimo concerto costituito da composizioni spagnole ed ungheresi, danze e canti popolari nei quali si riflette l'anima genuina di una nazione. Il vero fondatore della musica nazionale spagnola è Albeniz sebbene egli si sia formato in Francia e nel Belgio, abbia simpatizzato con Debussy e sia stato per due anni allievo di Liszt. Albeniz si ispirò soprattutto alla ritmica andalusa. Di lui verrà eseguita Cordoba, *una danza strumentata da Boris Blachner. Vasta rinomanza ottenne e meritò al di là dei confini della sua patria Manuel de Falla, di cui sarà trasmessa una scena desunta dall'opera* La vita breve *con la quale il musicista conquistò nel* 1900 *il premio dell'Accademia di Belle Arti. Seguiranno* Jota, *danza del giovane compositore Larregla, e quindi quattro* Canti popolari catalani *di Juan Mahèu. Alla musica spagnola terrà dietro nel citato programma quella popolare ungherese che in Bela Bartok ha il suo rappresentante più tipico. Musicista rivoluzionario, Bartok raccolse migliaia di canti popolari, tra i quali i* Canti campestri *composti nel* 1915 *che verranno eseguiti. Gli sta a fianco, come tipico rappresentante della cultura musicale nazionale, Zoltan Kodaly. Di lui saranno interpretate tre* Danze di Galanta. *Famoso violinista, Jenö Hubay sarà presente alla rassegna musicale magiara con due scene dell'opera* Anna Karenina. *Dopo tre* Canti popolari *pubblicati da L. Kohler, chiuderà il concerto la* Seconda rapsodia ungherese in do minore *di Franz Liszt. L'interessantissimo concerto sarà diretto dal maestro August Vogt.*

In collegamento con Salisburgo la Stazione di Berlino trasmetterà il Falstaff *verdiano. L'esecuzione dell'opera è affidata ai più bei nomi dell'arte lirica italiana. La parte del protagonista è sostenuta da Mariano Stabile, Direttore è Vittorio Gui, orchestra la Filarmonica di Vienna.*

Verso la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo la casa del Consigliere Gottfried Körner a Dresda era un luogo di ritrovo degli ingegni più eletti della Germania. Scrittori, musicisti e poeti si davano convegno nella casa del Consigliere, a Lneunarkt o nella villa di Leschwitz; fra gli ospiti si notavano uomini famosi come Schiller, Mozart, Kleist, Schleiermacher, ed ancora Goethe, Friedrich, Laun e Theodor Hell. In questo ambiente di alta cultura nacque Theodor Körner, il cantore e l'eroe della libertà nel 1813. Fanciullo precoce, Teodoro cominciò assai presto a poetare; cantò il paesaggio del Riesengebirge;

S. E. Dino Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, inaugura la Mostra Cinematografica di Venezia.

La Missione degli studenti giapponesi dell'Università di Doshisha, sotto la guida del prof. Tetsatarò Ariga, prende parte ad una speciale trasmissione per il Giappone.

scrisse, mentre era studente a Freiberg, Le canzoni dei minatori ed in seguito si trasferì a Lipsia ed a Vienna, dove subito riuscì ad affermarsi in modo splendido. A soli 21 anno era poeta di Corte al Burgtheater di Vienna dove i suoi drammi venivano recitati con grande successo. Ma tanto splendore artistico era offuscato dalle ombre della patria in lutto per l'invasione napoleonica. Quando Lützow chiamò la gioventù alla guerra d'indipendenza, Körner fu preso da un entusiasmo indicibile. I suoi famosi canti di guerra trascinarono i compagni finchè, il 26 agosto 1813, il giovane bardo tedesco perdette la vita. Il Museo Körner a Dresda è un sacrario della storia e della cultura tedesca. Del poeta-soldato la Germania prepara una rievocazione radiofonica che sarà messa in onda dalla Stazione di Lipsia. La rievocazione parlata avrà per accompagnamento una serie di musiche che in parte risuonarono in casa Körner ed in parte furono create per intonare e commentare le scene drammatiche e le canzoni di guerra del grande poeta indimenticabile.

Il 22 agosto ricorre il centesimo anniversario della morte di Adalbert von Chamisso, poeta che va considerato fra i più rappresentativi che vanti la storia spirituale della Germania perchè Chamisso, francese di nascita e di origine, venne a Berlino all'età di 9 anni e assimilò così bene e così intimamente la cultura germanica da diventare un vero ed autentico poeta tedesco. E non solo poeta «letterario» ma popolare, nazionale, tanto che molti dei suoi Lieder fioriscono ancora oggi sulla bocca del popolo. Una grande commemorazione di Chamisso verrà messa in onda dalla Radio di Francoforte: il rievocato sarà descritto nei vari aspetti della sua vita, come ufficiale prussiano, come poeta lirico, come creatore dell'immortale Schlemihl, le cui poesie saranno presentate nella interpretazione musicale che ne dettero illustri musicisti tra i quali principalmente Robert Schumann.

Giorgio Dyson, musicista inglese, fedele discepolo di Standford, conosciuto per gli studi critici sulla produzione musicale moderna, del quale fu eseguito Canterbury Pilgrims, è direttore del Reale Collegio di Musica. La sua Sinfonia in sol dimostra l'emancipazione da forme tradizionali ed è ricca di humor e di spigliatezza. Scritta per orchestra sullo schema dell'epoca brahmsiana, è in quattro tempi di cui gli ultimi due strettamente legati. L'inizio è di un'armonia serena che ricorda la Terza sinfonia di Brahms. Segue un tema sincopato per archi e timpani, carattere ritmico che conferisce a questa composizione una sua spiccata originalità. La conclusione è invece lenta e forma contrasto con l'inizio. Nel tempo seguente una soave melodia da violino termina in tono grave passando agli ottoni. Il terzo tempo è un'aria di danza, ed il finale, solenne nei bassi, sviluppa la frase con l'oboe al modo di Sibelius, e conclude in modo molto energico. Questo lavoro, novità per l'Italia, viene trasmesso giovedì 25 sull'onda di London Regional.

La Terza Sinfonia di Alberic Magnard, che sarà prossimamente messa in onda dalle Stazioni inglesi, data dal 1896 ed è classica nella forma e limpida nello svolgimento. L'autore fu un fervente assertore del tecnicismo classico. La sua Terza Sinfonia si apre con un dolce tema di Preludio bene armonizzato. Notevole, in particolare, la «Danza» dello Scherzo che è ispirata ad antichi ritmi francesi. Non meno notevole la «Pastorale» dal largo e solenne Adagio. La fine di Magnard fu tragica: aveva 49 anni quando cadde nel 1914, vittima della guerra. La sua casa fu saccheggiata e bruciata durante l'invasione e sfortunatamente un gran numero di preziosi manoscritti andò perduto e distrutto.

Nel 1765 fu per Londra intellettuale una novità l'assistere ad una interpretazione fatta da Mozart e da sua sorella Nannerl che suonavano a quattro mani. Invece la Società viennese era già avvezza a questo genere di musica da camera, da essa preferita. Alcuni Duetti di Schubert per pianoforte saranno irradiati prossimamente dalla Radio inglese. Seguirà l'Ouverture in fa maggiore scritta nel 1919 da Schubert in tre ore: meraviglioso esempio di facile e fluente ispirazione.

Il Capitano Smith di Jean Blanchon, che Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble diffonderanno prossimamente, deve essere considerato un po' con la mentalità del 1850. Il capitano Smith è un buon navigatore americano che ha tanto di suo ritratto «grandezza naturale e dipinto a olio» nel salotto di Boston dove una buona signora Smith lo aspetta tra un carico di mercanzia e l'altro. Il capitano è un vanitoso e un millantatore, e, quando, tornando dopo una lunga assenza, trova in casa un piccolo Smith, resta piuttosto perplesso. Ma in casa c'è anche come pensionante il giovane Eric Berkeley, un abulico, sotto le cure psicoterapeutiche dello scienziato Hall. E, a quanto pare, Eric, in presenza della bella e troppo sola signora Smith, ha ritrovato la sua volontà. Allo scienziato Hall spetta il compito di convincere il capitano Smith, con le parole della scienza, dello stranissimo caso. E tutta la grande attrazione del lavoro — che cade in molti anacronismi — è proprio nel dialogo spigliato, agile, ingegnoso che gli dà non di rado toni da farsa divertentissima.

Radio Strasburgo metterà in onda Il borghese gentiluomo di Molière, con le famose musiche di Lulli. Il borghese gentiluomo fu rappresentato a Chambord nel 1670, con grande successo. Molière vi interpretava la parte di Jourdain e Lulli cantava quella di Mufti. Il grande successo di questo capolavoro è dovuto anche alla felicità del soggetto, oltre che alla potenza dello stile. Jourdain non è un arricchito, ma un figlio di arricchiti, poichè è suo padre che vendeva stoffe. Appartiene quindi alla generazione mediana. Ed è fiero delle sue origini, perchè si è fatto da sè, ma vorrebbe diventare nobile. Vuole imparare, vuole studiare e in certi momenti diventa tenero e commovente, quanto in altri è grossolano e antipatico. In conclusione, non è che un po' pazzo. E quando crede che il figlio del Gran Turco sia venuto a chiedere la mano di sua figlia, spiega tutte le sottigliezze dei suoi antenati poichè, come il suo nome stesso rivela, Jourdain non è che un ebreo convertito.

L'immortale Davide Copperfield è rivissuto nella Radio inglese in una interessantissima riduzione. L'odissea del piccolo orfanello lanciato da un patrigno malvagio nella pericolosa vita di Londra si prestava magnificamente a una radiorealizzazione, in quanto la vicenda ha un po' il sapore da romanzo d'appendice. Il sublime è opposto all'immondo, l'atroce allo squisito, il dramma cupo al comico, il reale all'ideale. Rivivono nella radiovicenda la madre deliziosa ma troppo debole; la simpatica vecchia Pegotty, la serva fedele; la Trotwood, la burbera benefica che impugna sempre l'ombrello vendicatore, e infine la «donna fanciullo» a fianco della quale Davide, dopo tante vicissitudini, conosce una felicità troppo breve. E, per contrapposto, gli spiriti del male come Creekle, il direttore della scuola del furto, Uriah, lo scrivano senza scrupoli, spaventoso mostro di ipocrisia, e il fratello e la sorella dal cuore di pietra, le cui decisioni scatenano il dramma. E, oscillante tra i due mondi, l'ineffabile Micawber, la personificazione del detto «La via dell'inferno è pavimentata di buone intenzioni».

La vittoria di Sansone di Pons, su parole di Fleg, che ha messo in onda la I.N.R. belga, sviluppa un antico tema biblico ringiovanito un po' di maniera. L'eroe infatti non è più, per l'autore, la vittima incosciente di Dalila. Ha voluto e ha cercato volontariamente la sua apparente disgrazia per redimersi, poichè era da troppo lungo tempo schiavo della donna. Ed era convinto che perdendo la vista non avrebbe perduto la sua forza, ma la sua debolezza. Ed è perciò che tra le rovine del tempio il corpo del gigante caduto si «allunga senza ferita e i suoi occhi ciechi si riaprono all'eterna luce».

Psiche di César Franck, che è stata diffusa da Bruxelles francese, si ispira alla leggenda greca, secondo la quale Psiche, per aver voluto scoprire il mistero di Eros, è condannata a restare sulla terra, privata per sempre della visione dell'al di là. Nel poema di Franck, Psiche, trasportata dagli zeffiri nel giardino di Eros, cede alla curiosità, ma poi è angosciata e piangente per il rimorso. Di fronte a tanto pentimento, Eros le perdona e ambedue salgono verso la luce. Il lavoro si divide in tre parti: la prima rappresenta il sonno di Psiche ed è malinconica e dolorosa. La seconda è «Psiche rapita dagli zeffiri» e l'aria freme di rumori strani. Infine «Psiche ed Eros» è la terza parte del trittico e in essa tutto è passione e simboleggia la fusione delle due anime amanti.

Jean Francey, radioscrittore di prim'ordine, autore tra l'altro di una interessantissima riduzione microfonica del Don Chisciotte, nell'ascoltare una diffusione delle Vespe di Aristofane si appassionò talmente del mondo greco e dell'immortale comico che pensò di fare un radiolavoro di sapore aristofanesco. Così è nata La nostra divina amante, che Nizza metterà in onda. La divina amante non è altro che la libertà. La bellissima dea è tenuta prigioniera da Giove, gelosissimo, e incatenata sulla cima dell'Olimpo. Ma un pugno di eroici cittadini ateniesi, dei tempi di Pericle, sono decisi a scalare il monte e a portare la bellissima dea in terra per la felicità degli uomini.

Nel 1918 in una tradotta di prigionieri proveniente dalla Germania venne trovato un uomo privo della memoria che fu reclamato da ben quattrocento famiglie. Nel 1936 le famiglie che si ostinavano a riconoscere l'infelice ed a reclamarlo si erano ridotte a sei. Ma lui non riconosceva nessuno. Su questo spunto di cronaca Anouilch ha composto una commedia che ha per protagonista Jacques Renaud. Costui è un giovane delinquente ed in lui crede di rispecchiarsi e di riconoscersi Gaston, l'amnetico, quando riprende coscienza di se stesso. E pensare che egli credeva di avere una coscienza onesta, una morale e sognava per se stesso un passato luminoso e dolce. Il viaggiatore senza bagaglio — così si intitola la strana ed inquietante commedia — verrà trasmessa da Tolosa.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 21 Agosto 1938-XVI	20,25: Interviste sull'autarchia: Ing. Riccardo Vallauri: « L'industria delle costruzioni elettromeccaniche e l'autarchia ».	17,30: III Programma: ELISIR D'AMORE Musica di G. DONIZETTI Selezione fonografica.	17,15: II Programma: Dischi di musica sinfonica. 20,35: III Programma: Musiche italiane moderne, pianista Cesarina Buonerba. 21: I Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Ugo Tansini. 22,30: II Programma: CONCERTO dell'organista Alessandro Pascucci.	2[illegible]: II Programma FUOCHI D'ARTIFICIO Commedia in tre atti di Luigi Chiarelli.	17,15: I Programma: Selezione di canzoni. Radiorchestra. 21,20: III Programma: Rassegna di canzoni. Orchestrina ritmica.
Lunedì 22 Agosto 1938-XVI		21: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: PARISINA Tragedia lirica di G. d'Annunzio. Musica di P. MASCAGNI. Diretta dall'Autore.		21,5: III Programma: IN NOME DELL'AMORE Commedia in un atto di Iris F. Gandolfi.	13,15: Stazioni prime: Parole d'amore. Fantasia di vecchie canzoni. Radiorchestra. 20,30: III Programma: Concerto bandistico. 21: II Programma: IL CAVALIERE DELLA LUNA Operetta in tre atti di Ziehrer.
Martedì 23 Agosto 1938-XVI	16,40: Trasmissione dalla Colonia montana temporanea di Baune. 19,20: I e II Programma: Giuseppe Stellingwerff: « Protezione antiaerea nelle campagne »	21: II Programma: Trasmiss. dall'Arena « B. Gigli » di Porto Recanati: FEDORA Tre atti. Musica di UMBERTO GIORDANO. Interpreti principali: Gigli e Pacetti. Direttore d'orchestra: Umberto Berrettoni.	21,40: I Programma: CONCERTO dell'Accademia Polifonica Barese.		20,30: III Programma: Concerto di musica brillante. 21: I Programma: AI MONTI, AI MONTI Radiovilleggiatura di Marchesi. Radiorchestra. 21,10: III Programma: Concerto di musiche greche. 21,30: III Programma: Al volante Fantasia di Fouché.
Mercoledì 24 Agosto 1938-XVI				21: II Programma: BENEDETTA FRA GLI UOMINI Commedia in un atto di Gian Capo.	21: I Programma: MAZURKA BLU Operetta in tre atti. Musica di Franz Lehàr. 21,15: III Programma: Amore in ferie Fantasia di Fouché. 21,40: II Programma: Concerto della Corale « Guido Monaco » di Prato.
Giovedì 25 Agosto 1938-XVI		21: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: IL TABARRO SUOR ANGELICA GIANNI SCHICCHI Musica di GIACOMO PUCCINI. Direttore maestro Fernando Previtali.	13,15: Stazioni Prime: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA UNGHERESE Orchestra da camera di Budapest. 21: II Programma: CONCERTO del violoncellista Giorgio Lippi.		20,30: III Programma: IL RE DI CHEZ MAXIM Operetta in tre atti di Lombardo. Musica di Costa. 21,35: II Programma: Concerto bandistico.
Venerdì 26 Agosto 1938-XVI			21,30: II Programma: Dalla Basilica di Massenzio: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Pietro Mascagni.	20,30: III Programma: IL SENTIERO DEGLI SCOLARI Commedia in tre atti di Birabeau.	21: I Programma: Concerto di musica brillante. 21: II Programma: Selezione di canzoni. Radiorchestra. 22,10: I Programma: Varietà. Orchestrina ritmica.
Sabato 27 Agosto 1938-XVI	17,55: I dieci minuti del Lavoratore: Pietro Cataldo: « Autarchia alimentare ». 19,50: Cronache del Turismo.	21: II Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: IL TABARRO SUOR ANGELICA GIANNI SCHICCHI Musica di GIACOMO PUCCINI. Direttore maestro Fernando Previtali.	13,15: Stazioni Seconde: CONCERTO del Ciclo Giovani Solisti Italiani diretto dal M° Fernando Previtali. Violoncellista Willy La Volpe. 20,30: III Programma: CONCERTO diretto dal M° Mario Paci.	21: I Programma: I MERLETTI DI VENEZIA Commedia in un atto di Lucio D'Ambra.	13,15: Stazioni Prime: Concerto di marce e valzer.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	MHz	m		Nom.	MHz	m
Burgos	FET 5	7.35	40,81	Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.76	16,88
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15.12	19,84	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	15,13	19,83
Città del Vaticano .	HVJ (b)	6.03	49,75	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11.88	25,24
Daventry	GSB	9.51	31,55	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	9.52	31,51
Daventry	GSC	9.58	31,32	Praga	OLR 4A	11.84	25,34
Daventry	GSD	11.75	25,53	Praga	OLR 4B	11.76	25,51
Daventry	GSF	15.14	19,82	Tokyo	JZJ	11.80	25.42
Daventry	GSG	17.79	16,86	Tokyo	JZK	15.16	19,79
Daventry	GSH	21.47	13,97	Zeesen	DJA	9.56	31,38
Daventry	GSI	15.26	19,66	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSJ	21.53	13,93	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSO	15.18	19.76	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSP	15,31	19.60	Zeesen	DJE	17.76	16,89
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19,68	Zeesen	DJL	15.11	19.85
Parigi (R. Mondial)	TPA 3	11.90	25,21	Zeesen	DJQ	15.28	19,63
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25,60	Zeesen	DJS	21,45	13,99

DOMENICA

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Folclore. — 1: Sestetto. — 2,5: Cello.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,30: Varietà. — 4,55: Un dramma.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6: Funzione religiosa. — 6,50: Arie e duetti. — 7,15: Commedia.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11: Canzoni. — 12,35: Orchestra. — 13,40: Funzione religiosa. — 15: Orchestra. — 15,30: Commedia. — 16: Duo pianI. — 16,30: Orchestra. — 17,10: Funzione religiosa.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Piano. — 18,55: Orchestra. — 19,55: Funzione religiosa. — 20,5: Musica di opere.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,20: Cronache. — 23,15: Baritono. — 23,45-23,55: Epilogo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,10: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Programma variato. — 15,15: Banda. — 15,30: Orchestra. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,30: Banda. — 19: Orchestra. — 20,15: Varietà. — 21: Orchestra. — 22-22,25: Notizie.

LUNEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSO, GSP, GSO, GSB - Ore 0,20: Funzione religiosa. — 1,10: Soprano e piano. — 2: Banda.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,10: Violino. — 4,50: Varietà.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6,15: Folclore. — 6,50: Orchestra.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Melodie. — 12: Sestetto. — 12,30: Sport - Dischi. — 13,35: Banda. — 14: Cronache. — 15: Canzoni inglesi. — 16,25: Danze. — 18: Trio. — 18,25: Cronache.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,20: Trio. — 20: Varietà musicale. — 20,30: Soprano. — 21: Danze.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,15: Cronache varie. — 22,55-24: Varietà.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. - Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Coro. — 15,30: Varietà. — 16,15: Banda. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,10: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,25: Per il Sud-Africa. — 19: Varietà. — 20,30: Baritono. — 21: Musica folcloristica. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Orchestra. — 1: Commedia. — 2: Danze.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 4,5: Piano. — 4,50: Coro.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6,15: Varietà. — 7,15: Quartetto.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Varietà. — 12,40: Orchestra. — 13,50: Sestetto. — 14,15: Cronache. — 15: Orchestra. — 16: Danze. — 16,30: Cronache sportive. — 18: Banda.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,20: Banda. — 20: Rivista. — 20,30: Varietà. — 21,35: Piano.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22: Cronache. — 22,50: Rievocazione. — 23,25-24: Danze.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, PTB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Orchestra. — 15,30: Folclore. — 16,15: Baritono. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cembalo. — 19: Orchestra. — 20,30: Mozart: «Le nozze di Figaro», opera. — 22-22,25: Notizie.

MERCOLEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasmiss. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Organo. — 1: Un dramma. — 2: Coro.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Banda. — 4,50: Varietà e rivista.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6,15: Musica da camera. — 7: Danze. — 7,35: Cronache.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 12: Varietà. — 13: Dischi - Sport. — 13,35: Sestetto. — 14,15: Sport. — 15,30: Orchestra. — 16,30: Sport. — 17,55: Coro. — 18,25: Sport.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,30: Commedia musicale. — 20,45: «Promenade Concert» della Queen's Hall. — 21,30: Varietà.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,15: Cronache. — 22,50: Danze. — 23,40-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Varietà. — 15,15: Mozart: «Le nozze di Figaro», opera. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Folclore. — 19: Varietà. — 20,45: Dischi. — 21,30: Quartetto. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Canzoni inglesi. — 2: Violino e piano.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Musica leggera. — 4,50: Danze.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6,15: Canzoni inglesi. — 7,25: Piano.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Danze. — 12,15: Orchestra. — 13,15: Musica varia. — 13,35: Un dramma. — 14,10: Dischi. — 15: Danze. — 15,35: Folclore. — 16,15: Varietà. — 17,35: Orchestra. — 18: Ottetto. — 18,30: Piano.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,20: Funzione religiosa. — 19,50: Canti del Galles. — 20,15: Orchestra e canzoni. — 21,20: Danze.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,50: Orchestra. — 23,35-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cembalo. — 15,30: «Lieder». — 16-17: Orchestra.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Dischi. — 19: Banda. — 20,30: Dialoghi. — 21,30: Musica leggera. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in tedesco e in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Orchestra. — 1,15: Trio. — 2: Orchestra.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Cronaca. — 4,50: Organo e contralto.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6: Rievocazione. — 6,35: Cello. — 6,55: Varietà.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 12: Dischi. — 12,30: Danze. — 12,55: Orchestra. — 13,55: Organo. — 15: Varietà. — 15,30: Danze. — 16: Orchestra sinfonica. — 17,30: Cronaca. — 18,15: Sestetto.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,30: Varietà. — 20,50: «Promenade Concert» dalla Queen's Hall.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22: Cronache. — 22,30: Orchestra. — 23,50-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronache. — 15,15: Banda. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Orchestra sinfonica. — 20,45: Un'operetta. — 21,15: Musica e poesia. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23-15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in varie lingue e in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Folclore. — 1,5: Piano. — 2. Quartetto d'archi.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Orchestra. — 4,20: Cronache. — 4,50: Flauto.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 6,20: Orchestra. — 7,20: Baritono. — 7,40: Cronache.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Varietà e danze. — 12,35: Varietà. — 13,30: Musica da camera. — 15,20: Banda. — 16,30: Soprano. — 17,25: Danze.
18,45: Danze. — 19: Coro. — 19,30: Danze. — 20: Varietà. — 21: Varietà e danze.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,40: Varietà. — 23,25-24: Radiorivista.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.

TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Dischi. — 15,30: Musica e poesia. — 16-17: Varietà.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Varietà. — 20: Cronache. — 21,30: Musica da ballo. — 22-22,25: Notizie.

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

Columns: **LIRICA** (Opere - Operette) · **CONCERTI** (Sinfonici - Variati - Bandistici) · **MUSICA DA CAMERA** (Solisti - Canto) · **TEATRO** (Prosa e Poesia) · **VARIETÀ** (Musica leggera e da ballo)

Domenica

LIRICA — OPERE - OPERETTE

20,30: **Monaco**: Puccini: « La rondine », opera in tre atti (adatt.)
21,5: **London National**: German: « A Princess of Kensington », opera comica (selezione).

CONCERTI — SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

20,10: **Colonia**: Concerto dedicato alle « Ouvertures » - **Berlino**: Varietà musicale - **Saarbrücken**: concerto variato.
21: **Bruxelles II**: Conc. sinfonico - **Colonia**: Orchestra e soprano - **Francoforte**: Concerto mozartiano.
21,5: **London Reg.**: Radiorchestra.
21,15: **Bruxelles I**: Radiorchestra.
24. **Stoccarda**: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA — SOLISTI - CANTO

19: **Amburgo**: Flauto e piano.
19,30: **Breslavia**: Piano e violino.
20: **Parigi T. E.**: Piano e canto - **Sofia**: Concerto vocale.
20,20: **Beromuenster**: « Lieder » e « Sonate » di Schubert.
20,55: **Kalundborg**: Schubert: « Duo » in la maggiore per violino e piano.
22: **Sottens**: Organo, violoncello e piano.
22,30: **Deutschl.**: André: « Quartetto d'archi », in re maggiore - **Stoccolma**: Nielsen: « Quartetto d'archi » in fa, op. 44.

TEATRO — PROSA E POESIA

20,30: **Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble**: Jean Blanchon: « Capitano Smith », commedia in tre atti.
21: **Parigi P.P.**: Sacha Guitry: « La maladie » (con la partecipazione dell'autore).

VARIETÀ — MUSICA LEGGERA E DA BALLO

20: **Vienna**: Varietà: « Onda 1838-1939 ».
20,30: **Lione**: Serata di varietà.
21,55: **Sofia**: Musica brillante.
22: **Parigi P.P.**: Cabaret.
22,30: **Berlino**: Musica leggera e da ballo.
MUSICA DA BALLO: 22,10: **Bruxelles I** - 22,40: **Koenigsberg** - 23: **Parigi P.T.T.**, **Lione** - 23,15: **Kalundborg**, **Radio Parigi**, **Strasburgo**.

Lunedì

LIRICA

19: **Deutschl.-Berlino** (da Salisburgo): R. Strauss: « Il cavaliere della rosa », opera in tre atti (dir. Vittorio Gui; artisti italiani).
22,10: **Bruxelles II**: Massenet: Selezione dalla « Manon ».

CONCERTI

19,55: **Hilversum I**: Conc. sinfonico.
20: **Melnik**: Musica di Wagner.
20,10: **Lipsia**: Concerto sinfonico (dir. Weisbach) - **London National**: Promenade Concert.
20,30: **Kalundborg**: Concerto sinfonico - **Lilla**: Radiorchestra.
20,45: **Radio Parigi**: Festival M. Ravel.
21: **Stoccarda**: Radiorchestra - **Colonia**: Concerto orchestrale.
21,15: **Koenigsberg**: Radiorchestra.
21,35: **London Reg.**: Promenade Concert.

MUSICA DA CAMERA

20: **Parigi T. E.**: Concerto di cello.
20,30: **Lubiana**: Violino e piano.
20,40: **Sottens**: Quintetto d'archi.
21: **Parigi P.T.T.**: Mus. da camera.
21,15: **Bratislava** (Quartetto di Roma): Dvorak: « Quartetto » in la bemolle maggiore op. 105.
21,45: **Hilversum II**: Ciajkovski: « Trio d'archi » in la minore, op. 50.
23,30: **Deutschl.**: Cembalo, oboe e viola da gamba.

TEATRO

20,30: **Strasburgo**: Molière: « Il borghese gentiluomo », commedia in cinque atti con musica di Lulli.
20,30: **Rennes**: Henri Lavedan: « Le gout du vice », commedia in quattro atti.
20,30: **Nizza**: Jean Francey: « Notre divine amante », commedia.

VARIETÀ

20,35: **Oslo**: Cabaret.
20,30: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22,15: **Stoccolma**: Musica leggera.
22,30: **Kalundborg**: Musica brillante - **Colonia**: Musica leggera e da ballo.
MUSICA DA BALLO: 21: **Berlino** - 22,20: **Monaco** - 22,25: **London Regional** - 22,30: **Bratislava**, **Parigi P.P.** - 22,50: **Budapest**, **Hilversum I** - 23: **Tolosa**.

Martedì

LIRICA

20,10: **Parigi P. P.**: Delibes: « Coppelia », balletto.
20.30: **Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble**: Trasmissione dall'Opéra Comique.
21: **Lussemburgo**: Wagner: « Tristano e Isotta », opera (dischi).

CONCERTI

20: **Sottens**: Compositori russi - **London Reg.**: Promenade Concert.
20.10: **Amburgo**: Orchestra e coro.
20.15: **Deutschl.**: Festival Wagner.
20.30: **Parigi T. E.**: Concerto sinfonico - **Lione**: Conc. sinfonico.
20.30: **Bordeaux**: Radiorchestra - **Lubiana**: Musica d'opere.
20.50: **Monaco**: Mozart.
21.10: **Radio Méditerranée**: Conc. sinfonico da Montecarlo.
21.15: **Vienna**: Chopin.
22: **Varsavia**: Ciajkovski.
22.30: **Melnik**: Musica di Dvorak.

MUSICA DA CAMERA

19,30: **Sofia**: Conc. di violino.
20,15: **Parigi T. E.**: Conc. di cello.
21,15: **Strasburgo**: Due pianoforti.
21,35: **London Regional**: Concerto di piano.
22,5: **Beromuenster**: « Sonate » di Brahms.
22,15: **Oslo**: Mozart e Beethoven.
22,30: **Kalundborg**: Dvorak: « Quintetto » per due violini, viola, cello e contrabbasso, in sol magg.
22,30: **Deutschl.**: Sinding: « Serenata » in sol maggiore per due violini e piano.

TEATRO

20,30: **Radio Parigi**: Steve Passeur: « Une vilaine femme », commedia in tre atti.
20,30: **Tolosa**: George Sand: « François Champi », dramma.
20,45: **Sottens**: Emile Augier: « L'Aventurière », commedia in quattro atti in versi.
21: **Parigi P.P.**: L. Matel-Roussou: « Les fleurs du vase », un atto; 2. G. Meneau: « Cine en retour », un atto.

VARIETÀ

20,10: **Koenigsberg**: Varietà e danze - **Lipsia**: Varietà: « Ultime novità ».
20,30: **Rennes**: Serata di varietà - **Colonia**: Serata danzante.
22,15: **Radio Méditerranée**: Varietà e danze dallo « Sporting » di Montecarlo - Beach.
22,30: **Parigi P. P.**: Cabaret - **Vienna**: Musica leggera.
23,10: **Budapest**: Musica zigana.
MUSICA DA BALLO: 22,15: **Lubiana** - 22,25: **London Regional** - 23,10: **Kalundborg**.

Mercoledì

LIRICA

19,30: **Sofia**: Bizet: « Carmen », opera in quattro atti.
20: **Oslo** (Teatro Nazionale): Mozart: « Le nozze di Figaro », op.
21: **Radio Lione**: Puccini: « Tosca » (selezione riprodotta).
21,5: **Stoccolma** (Teatro Reale): Puccini: « Madame Butterfly », opera, atto secondo.

CONCERTI

20.10: **Saarbruecken**: Concerto (Bodart, Trapp, Ravel).
20.20: **Melnik**: Conc. sinfonico.
20.30: **Bruselles I**: Festival di musica francese con la partecipazione del violinista Jacques Thibaud.
20.30: **Strasburgo - Rennes - Nizza**: Concerto sinfonico.
20,45: **London National**: Promenade Concert.
21,30: **Colonia**: Mozart.
22: **Parigi P.T.T.**: Radioconcerto.
22,15: **Lussemburgo**: Concerto: « Ouvertures » celebri.
22,30: **Amburgo**: Conc. variato.

MUSICA DA CAMERA

19: **Breslavia**: Conc. di piano.
19.20: **London National**: Piano e canto.
19.55: **Bucarest**: Conc. di cello.
20: **London Regional**: Beethoven: « Quartetto d'archi » in fa minore, op. 95.
21,30: **Stoccarda**: Musiche strumentali di Haydn - **London National**: Soli di piano.
22,15: **Budapest**: Conc. vocale.
22,25: **Hilversum I**: Violino e organo.
22,30: **Deutschl.**: Cello e piano.

TEATRO

20.30: **Parigi T. E.**: Théodore Leclerc: « Trois nouveaux proverbes ».
20.30: **Lione**: Anouilh: « Il viaggiatore senza bagaglio », commedia.
20.30: **Bordeaux**: Maurice Hennequin: « Amour, quand tu nous tiens », commedia.
22,5: **London National**: Sullivan: « The man who always knew », commedia.

VARIETÀ

21: **London Regional**: Varietà e danze.
22: **Strasburgo**: « Swing Music ».
22,10: **Sottens**: Serata di danze - **London Regional**: Cabaret e danze.
22,30: **Parigi P. P.**: Cabaret - **Vienna**: Musica viennese.
22,45: **Radio Tolosa**: Musica da ballo e di film.
MUSICA DA BALLO: 22,15: **Belgrado** - 22,50: **London Regional** - 23: **Kalundborg** - 23,10: **Budapest** - 23,15: **London National**.

Giovedì

LIRICA

19: **Radio Parigi** (da Salisburgo): Mozart: « Le nozze di Figaro », opera.
20.15: **Strasburgo-Nizza** (da Vichy): J. Massenet: « Grisélidis », opera in quattro atti.
20,45: **Melnik**: I. Schenk: « Il barbiere del villaggio », opera comica in un atto.
22.10: **Bruxelles II**: Puccini: « La Bohème » (selezione riprodotta).

CONCERTI

19,5: **Madona**: Concerto sinfonico.
19,55: **Hilversum I**: Orchestra e soli - **Hilversum II**: Orchestra di Haarlem.
20: **Sottens**: Radiorchestra.
20,10: **Koenigsberg**: Concerto sinfonico.
20,55: **London Region.**: Promenade Concert.
21,30: **Lussemburgo**: Concerto sinfonico di musica antica.
21,30: **Sottens**: J. S. Bach, Haydn.

MUSICA DA CAMERA

19: **Parigi T. E.**: Piano e violino - **Vienna**: Musica antica.
20: **Sofia**: Concerto di piano.
20,55: **Oslo**: Musica slava per piano cello e canto.
21: **Bratislava**: Quartetto di Z. Kodaly e Smetana.
21,45: **Melnik**: Musica da camera per strumenti a fiato.
22,20: **Lipsia**: « Lieder » per basso.
22,30: **Deutsch.**: Hoffmeister: « Trio » per due flauti e cello.

TEATRO

20,30: **Parigi P. T. T.**: Marcel Achard: « Mistigri », commedia in tre atti.
20,30: **Marsiglia**: 1. Denys Amiel-André Obey: « La souriante madame Beudet », due atti; 2. Roger Marx: « Beauséjour », un atto.
21: **Sottens**: Roger-Ferdinand: « 7, rue de la Paroisse ».

VARIETÀ

20: **Berlino**: Serata danzante.
20,10: **Praga**: « Swing Band ».
21,20: **London National**: Musica leggera per organo.
22,50: **Budapest**: Musica zigana.
MUSICA DA BALLO: 21,10: **Varsavia** - 21,45: **Stoccolma** - 22,30: **Parigi P.P.**, **Monaco** - 22,35: **London Regional** - 23: **Kalundborg**, **Tolosa**.

Venerdì

LIRICA

19: **Beromuenster** (da Salisburgo): Wagner: « Tannhäuser », opera.
19,30: **Sofia**: Wagner: « Il vascello fantasma », opera.
20,10: **Bucarest**: Verdi: « Il Trovatore », opera (dischi) - **Vienna**: Distal: « Musica », operetta.
20,30: **Strasburgo - Rennes - Nizza**: Trasmissione dall'Opéra.
21: **Radio Lione**: Benatzky: « Al cavallino bianco », selezione.
22: **Parigi P.P.**: Massenet: « Manon », selezione riprodotta.
22,20: **London Regional**: Wagner: « Tannhäuser », atto terzo.

CONCERTI

19,5: **Madona**: Musica d'opere e d'operette.
19,55: **Praga**: Dvorak: « Santa Ludmilla » oratorio op. 71.
20: **London National**: Promenade Concert.
20.15: **Francoforte**: Concerto di musica spagnola e ungherese.
20.30 **Parigi P.T.T.-Marsiglia** (da Vichy): Conc. sinfonico.
21: **Stoccarda**: Paul Graener.
22: **Varsavia**: Concerto sinfonico (Berlioz - Debussy - Ravel).
23: **Radio Parigi**: Conc. notturno.

MUSICA DA CAMERA

20: **Belgrado**: Concerto di cello - « Lieder » e piano.
20: **Parigi T. E.**: Piano e flauto.
21: **Belgrado**: Conc. vocale.
21,15: **Lussemburgo**: Beethoven: « Sonata » n. 1 per violino e piano.
21,20: **Bratislava**: Mus. da camera.
22,30: **Praga**: Suk: « Quartetto d'archi » in si bemolle magg. op. 11.

TEATRO

20,30: **Radio Parigi**: Jean Variot: « La rose de Rosheim », dramma in tre atti con musica di Maurice Fouret.
20,45: **Midland Regional**: Albert Sirmay-Jack Waller: « Princess Charming », commedia musicale.
20,50: **Deutschl.**: Cäsar von Arx: « Vogel friss oder stirb », commedia.

VARIETÀ

20,40: **Sottens**: Varietà: « Il cabaret dei sorrisi ».
22,15: **Radio Méditerranée**: Varietà e danze dallo « Sporting » di Montecarlo - Beach.
21,45: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22,30: **Stoccarda**: Musica brillante - **Lipsia**: Musica leggera e da ballo.
MUSICA DA BALLO: 22: **Budapest** - 22,30: **Bratislava** - 23: **Lussemburgo**, **Kalundborg** - 23,20: **London Regional**.

Sabato

LIRICA

20,10: **Berlino**: Planquette: « Le campane di Corneville », operetta.
20,35: **Monaco**: R. Strauss: « Der Friedenstag », opera in un atto (dir. Clemens Krauss).
21.30: **Sottens**: Musica d'operette.

CONCERTI

20: **Sottens**: Radiorchestra.
20.15: **Melnik**: Varietà musicale.
20.20: **London National**: Promenade Concert.
20.30: **Parigi P.T.T.**: Conc. sinfonico - **Rennes**: Musica classica, romantica e contemporanea.
21,10: **Parigi T. E.**: Conc. sinf.
21.15: **Lussemburgo**: Radiorchestra.
21,40: **Strasburgo**: Musica francese contemporanea.
22,5: **Radio Parigi**: Concerto sinf.
24: **Stoccarda**: Orchestra e soli.

MUSICA DA CAMERA

19: **Lipsia**: Antiche danze viennesi.
19,30: **Sofia**: Concerto vocale.
21: **Vienna** (da Salisburgo): Concerto strum. (Rossini e Mozart).
22: **Midland Regional**: « Lieder » di Schubert per coro.
22.30: **Deutschl.**: Haydn: « Quartetto » per oboe e archi.
22,30: **Saarbruecken**: « Lieder » per soprano e piano.

TEATRO

20,30: **Tolosa**: Labiche: « Il viaggio del signor Perrichon », commedia.
21,10: **Parigi P.T.T.**: Max Maurey: « Monsieur Lambert, marchand de tableaux ».
21,50: **Parigi T. E.**: Max Maurey: « Lo Stradivarius ».

VARIETÀ

20.10: **Colonia**: Varietà brillante - **Koenigsberg**: Varietà e danze.
20.30: **Lione**: Varietà - **London Regional**: Varietà: « Sing Song ».
21,30-2: **Kalundborg**: Serata danzante - **Berlino**: Musica leggera e da ballo.
21.50: **Parigi P.T.T.**: Varietà e danze.
MUSICA DA BALLO: 22: **Parigi P.P.**, **Budapest** - 22,15: **Bruxelles I**, **Sottens**, **Monaco** - 22,30: **London Regional**, **Melnik**, **Colonia** - 23: **Lussemburgo**, **Parigi P.T.T.**

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

8,50-9,14 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI dei Padri Carmelitani (organista M° Franco Michele Napolitano): 1. Dapreda: a) *Toccata*, b) *Pastorale*; 2. Rossini: *Offertorio*; 3. Cantarini: *Toccata n. 3.*

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Parte prima (Testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): « SEBASTIANO VENIERO » - Parte seconda: CANZONI INTERPRETATE DA SPADARO.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO, (ROMA I-NAPOLI I): Padre Domenico Franzè; (BARI I): Monsignor Calamita; (BOLOGNA - ANCONA): Padre Tommaso Alfonsi; (PALERMO): Monsignor Giorgio Li Santi; (MILANO I): Don Carlo Dell'Acqua; (BOLZANO): Padre Candido Penso; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): Padre Teodosio da Voltri.

12,15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: DISCHI: 1. Romberg: *Notti viennesi*, fantasia; 2. Sandrey: *Danza dell'odalisca* dalla *Suite orientale*; 3. Lamelle: *Lo schottisch dei Pierrots*; 4. Michaelis: *La fucina nella foresta*; 5. Schubert: *Sinfonie d'amore*.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicaz. dell'E.I.A.R. - Giorn. radio.

13,15: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Mele: *Alhambra*; 2. Revel: *Portatemi con voi*; 3. Mauceri: *Inverno nel mio cuore*; 4. Mari: *Alla Strauss*; 5. Gaudiosi: *Falco nero*; 6. Vidale: *Rondine, rondine*; 7. Mussy: *Senza più amore*; 8. Plessow: *Czardas czardas*; 9. Mildiego: *Meditazione*; 10. Prince: *Cantami una nenia*; 11. Roberts: *Quando ci si innamora*; 12. Battisti: *Arrivederci, signorina.*

13,45-14,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Porter: *Fantasia romantica*; 2. Daneri: *Mattinata d'aprile*; 3. Malatesta: *Soltanto tu*; 4. Filippini: *Danzando sulle scale*; 5. Frugatta: *Gavotta.*

14.15-14,25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Schumann: *Quintetto in mi bemolle* per piano e archi (Allegro brillante, A modo di marcia, Scherzo, Allegro ma non troppo) (Schnabel e quartetto « Pro Arte »); 2. Mozart: a) *Il canarino*, valzer per pianoforte, b) *La corsa in diligenza* (pianista Bufaletti); 3. Bazzini: *Ridda dei folletti* per violino (violinista Menuhin); 4. Tarrega: *Studio tremolo* per chitarra (chitarrista Segovia).

13,45-14,30: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Rubino: *Marcia militare*; 2. Burgmein: *Carnevale veneziano* (Florindo, Rosaura, Colombina e il signor Arlecchino); 3. Buzzi-Peccia: *Lolita*; 4. Gomes: *Polka des poulettes*; 5. Ricordi: *Cicch e ciacch* 6. Vaninetti: *Mozambano*; 7. Denza: Valzer su *Funicolì-Funicolà*; 8. Gillet: *Camminando*; 9. Rinaldi: *Mammolette*; 10. Roncati: *Juventus.*

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
		PRIMO PROGRAMMA	
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1429	209,9	MILANO III	1
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100
		SECONDO PROGRAMMA	
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10
		TERZO PROGRAMMA	
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,2
1357	221,1	ANCONA	1
		ONDA ULTRACORTA	
43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA - MILANO III

17,15: **Selezione di canzoni**

RADIORCHESTRA con il concorso di ANNA FRANZOLINI EBE FRANCHI - VITTORIO BELLELI - GINO SAMMARCO

1. Willy-Marks: *Jungla rhytm*; 2. Panzeri-Schisa: *Tu vivi nel mio cuore*; 3. Silombra-Renda: *Taylor*, serenata; 4. Botto: *Lontano dagli occhi*; 5. Redi-Bertini: *Suona la fanfara*; 6. Panzeri-Kramer: *Per sempre*; 7. D'Anzi-Bracchi: *Parlano le rose*; 8. Ford-Bertoni: *E' nata una stella*; 9. Micheletti: *Lasciami sognare Dedè*; 10: Cicognini-Murolo: *Ritratto di Ninetta*; 11. Anattrini: *La canzone dell'eco*; 12. Lugatti-Borella: *Lucia*; 13. Rizza-Bertini: *Poche parole*; 14. Ortuso: *Tu sei il vero amore*; 15. Poggi: *Due bocche al sole*; 16. Di Lazzaro-Martelli: *All'imbrunire.*

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO ROMA II

17,15:

Dischi di musica sinfonica

Parte prima: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*: *a)* Allegro molto, *b)* Andante, *c)* Allegro (Minuetto), *d)* Allegro assai; 2. Beethoven: *Coriolano*, ouverture - *Parte seconda*: 1. Ravel: *Dafni e Cloe*, suite; 2. Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico*, op. 28; 3. Casella: *La giara*, danza finale.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II - PALERMO - ROMA III ANCONA

17,30:

L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di FELICE ROMANI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Adina . . . . Ines Alfani Tellini
Nemorino . . . . . . Cristy Solari
Belcore . . . . . Lorenzo Conati
Dulcamara . . Edoardo Faticanti
Giannetta . . . . Ida Mannarini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: LORENZO MOLAJOLI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

(Selezione fonografica)

Dopo l'opera: Asterischi - Notizie sportive.

Il 12 novembre del 1936, *all'età di 74 anni, morì Edward German, uno dei pochi compositori inglesi il cui nome sia frequentemente apparso nei programmi radiofonici delle Stazioni continentali europee. La Radio inglese gli dedica un concerto che si apre con* l'ouverture di I poeti rivali, *il più antico dei suoi lavori per teatro che fu composto quando l'autore era ancora studente al Conservatorio Reale di Musica. Seguirà la* Pastorale *dal* Romeo e Giulietta *scritta nel* 1895. *Nel* 1900 *morì Sullivan, lasciando incompiuta* l'Isola di smeraldo. *German fu incaricato di completare il lavoro ed unì così indissolubilmente il suo nome a quello di Sullivan. Delle sue opere, la più conosciuta, quella che ebbe più successo, è* Allegra Inghilterra *e quindi* Una principessa di Kensington. *Anche di queste opere sarà dato saggio nel citato concerto.*

DOMENICA DI SERA 21 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.

19,25: Notizie sportive - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: Interviste sull'autarchia: Ing. Riccardo Vallauri: «L'industria delle costruzioni elettromeccaniche e l'autarchia».

20,35 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° UGO TANSINI

1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture.
2. Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 4* (detta «della pendola»): *a)* Adagio - Allegro, *b)* Andante, *c)* Allegretto (Minuetto), *d)* Vivace (Finale).
3. Mortari: *Partita*.
4. Pizzini: *a) Sarabanda*, per archi; *b) Scherzo in istile classico*, dalla «Sinfonia in do minore».
5. *a)* Giordano: *Siberia*, preludio del secondo atto; *b)* Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo.
6. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

Nell'intervallo: Attualità - (Roma I): Voce danese da Roma.

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,25: Notizie sportive - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: Interviste sull'autarchia: Ing. Riccardo Vallauri: «L'industria delle costruzioni elettromeccaniche e l'autarchia».

20,35 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Savino: *Fontanelle*; 2. Veracini: *Largo*; 3. Albeniz: *Malagueña*; 4. Ciaikowski: *Andante cantabile*; 5. Dvorak: *Scherzo*.

21:

Fuochi d'artificio

Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI

Personaggi:

Conte Gerardo di Fersay . . . Amilcare Pettinelli
Scaramanzia . . . . Tino Erler
Principe Tommaso D'Argiro . . G. Barnabò
Duca Ottorino D'Alja . . . Fernando Solieri
Rodolfo Méseri . . . . Angelo Bassanelli
Conte Giorgio Spano . . . Alfredo Menichelli
Il segretario dell'albergo . . . Felice Romano
Daisy D'Elsing . . . . Franca Dominici
Elena D'Argiro . . . . . . Rosetta Calavetta
Diana . . . . Dina Perbellini
Gisella . . . . Elena Pantano

Regia di ALDO SILVANI

22,30:

Concerto

DELL'ORGANISTA ALESSANDRO PASCUCCI

1. Frescobaldi: *Preludio e Fuga*.
2. Bach: *Corale*.
3. Zipoli: *Suite*.
4. Capocci: *Andante*.
5. Bossi: *Ave Maria*.
6. Fino: *Ninna nanna*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

19-19,25:

UNIONE OPERAI CANTORI DI FERRARA

diretti dal M° LINO ROSSI

1. Pelaia: *Franceschina*.
2. Masetti: *La fiola innamorata*.
3. Montanari: *Ah! vilan*.
4. Masetti: *A nov or*.
5. Calamosca: *Alzat Malvina*.
6. Masetti: *Esterina e la lucanda*.
7. Mazzolani: a) *Al rusgnol*, b) *Si faccia silenzio*.

19,25: Notizie sportive - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: Interviste sull'autarchia: Ing. Riccardo Vallauri: «L'industria delle costruzioni elettromeccaniche e l'autarchia».

20,35:

Musiche italiane moderne

Pianista CESARINA BUONERBA

1. Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli*: *a)* La danza di Ranocchietto verde, *b)* Il sogno di Teddy Bear, *c)* Fanfara per i soldatini di piombo.
2. Piliasi: *Suite* (Preludio - Tempo di marcia - Romanza - Tempo di minuetto - Scherzo - Finale).
3. Musella: *Marina* (da *Impressioni napoletane*).

21: UN FILM E DUE PARERI», scherzo di RICCARDO ARAGNO.

21,20:

Rassegna di canzoni

ORCHESTRINA RITMICA

con il concorso di Maria Jach - Liliana Mirtis - Enzo Aita - Giulio Benassati e Duo pianistico Arnaldi-Josi

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.

10-11 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Trasmissione della S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze - **Notiziario in francese.**

12-13,20 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica varia col concorso De Grandi-Carta-Buzzoni - Filippini e la sua orchestra - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,15 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Concerto di musica sinfonica e polifonica: Palestrina, Haendel, Perosi, Haydn, Franck, Gounod, Bach - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Brani di opere teatrali: «L'opera lirica nella scuola napoletana»: Pergolesi, Cimarosa, Paisiello - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE.** — Concerto di musica da camera per arpa e violino. Musiche di Frescobaldi, Padre Martini, Lulli, Kreisler, Glazounoff, Albeniz - **Notiziario in italiano e notizie sportive.**

18,10-19 (2 RO 4-BARI I): **PAESI ARABI.** — Commedia araba - **Notiziario in arabo** - Musica orchestrale araba ed egiziana col concorso dell'orchestra araba - Musica varia - Conversazione in arabo.

19,1-19-18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19.19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19.37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Concerto di musica da camera col concorso del soprano Jolanda Di Maria Petris, del baritono Andrea Havas e dell'organista Alessandro Pascucci.

19,37-20,11 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Brani di opere teatrali di Catalani e Donizetti - **Notiziario.**

19.37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: soprano Maria Loria e tenore Costanzo Gero: canzoni siciliane e napoletane. Musiche di Fulvo, De Curtis, Medina e De Gregorio - Segnale orario - Giornale radio.

19-56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale: Musica da camera vocale italiana e turca.

20.15-20.35 (Roma II): **Notiziario in francese.**

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria: Notizie delle colonie greche all'estero - Concerto di musica varia.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m. 368,6, kHz. 814, kW. 50 - Bolzano, m. 559,7, kHz. 536, kW. 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**

21 (2 RO 4-Roma I, m. 420,8, kHz. 713, kW. 100): Concerto sinfonico diretto dal M° Ugo Tansini (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

22 (circa) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese.

23,30-23,44 (2 RO 4-ROMA II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musica varia.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto di musica leggera: Vittorio Angeloni e il suo quartetto - Rassegna politica - Esecuzione di canzoni antiche e moderne - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Esecuzione del secondo atto dell'opera «Aida» di G. Verdi - In un intervallo: «L'Italia moderna», conversazione di Daisy di Carpenetto - **Notiziario in italiano.**

DOMENICA

21 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Musica di dischi.
18,30: Dizione.
18,40: Dischi - Cronaca.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Concerto variato.
21: Alcune scene di Courteline (reg.).
21,15: Radiorchestra: 1. Lalo: *Ouverture del Roy d'Ys*; 2. Godard: *Valzer al chiaro di luna*; 3. Rimski - Korsakov: *Aimant la rose le rossignol* (canto); 4. Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia*; 5. Debussy: *Arabesque*; 6. Widor: *Romanza* per flauto e orchestra; 7. Saint-Saëns: *La rocca d'Onfale*.
22: Notiziario.
22,10: Jean Omer e la sua orchestra.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

17,30: Concerto variato.
18,30: Dischi - Cronaca.
19: Concerto di cello e piano.
19,30: Notiziario.
20: Musica brillante.
20,45: Conversazione.
21 (dal Casino di Knocke): Concerto sinfonico.
22,30: Notiziario.
22.40: Musica di dischi.
23-24: Musica da ballo.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18: Musica brillante.
19: Musica popolare.
19,25: Concerto: *Sonate*.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Operette.
21,55-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,20: Varietà musicale.
19,50: Radiorecita.
20,50: Moravska Ostrava.
21,55: Notiziario.
22,25: Musica di dischi.
22,35-23,30: Musica riprodotta.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

18,45: Dischi - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
19,20: Musica varia.
20,50: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,50: Moravska Ostrava.
21,55-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
20,50: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Praga.

MELNIK
kHz 1113: m 269,5: kW 60

18,30: Concerto variato.
19,15: Notiziario.
19,30: Concerto di musica antica per strumenti antichi.
20: Cronaca sportiva.
20,15: Musica leggera.
22,15: Notiziario.
22,30-23,30: Danze (d.).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204: m 249,2: kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,50: Programma vario: Sul finire dell'estate.
20,50: Musica leggera.
21,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

19: Notizie - Convers.
20: Radiobozzetto.
20,15: Un valzer di Waldteufel.
20,55: Schubert: *Duo* per violino e piano in la maggiore.
21,15: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22,20: Concerto variato.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 13

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Come Radio Parigi.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi T. E.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

17,30: Musica di dischi.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Concerto di dischi.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra. Fantasie su operette celebri - Alla fine: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,10: Come Parigi T. E.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

16,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: J. Blanchon: *Capitano Smith*, commedia in tre atti - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

17,30: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19: Notizie - Dischi.
20,5: Attualità - Jazz.
20,25: Programma vario.
20,45: Musica riprodotta.
21: Sacha Guitry: *La maladie* (con la partecipazione dell'autore).
21,45: Notiziario.
22: Cabaret.
22,30: Conc. di dischi.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

16,30: Musica leggera e da ballo.
18,30: Conc. di dischi
19: Notiziario.
20: Programma vario.
20,30: Jean Blanchon: *Capitano Smith*, commedia in tre atti
22,30: Notiziario.
22,45: Musica riprodotta.
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18,30: Piano e canto.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Programma vario organizzato dagli ex combattenti (canzoni, melodie e recitazione).
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19: Musica leggera.
19,40: Notiziario.
20: Musica popolare e leggera.
23: Notiziario.
23,5-24: Musica leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19: Debussy: *Il mare*, poema sinfonico.
19,30: Duetti (musica leggera).
20,10: Notiziario.
20,30: Per gli ascoltatori.
21,10: Trasmissione franco-inglese - Nell'intervallo (22): Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

17: Musica leggera.
19: Varietà: Bilboquet.
19,30: Musica di dischi.
19,59: Notizie - Dischi.
21: Come Bruxelles II
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.
0,30: Comunicati vari.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18: Notizie - Canzonette - Musette - Notizie.
19,15: Concerto variato - Operette - Notiziario - Danze.
20,30: Thomas: Selezione della *Mignon* - Musica leggera.
21,15: Radiofantasia: Le Antille.
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica militare.
23-24: Musica leggera - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

16,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

17: Come Radio Parigi.
19: Notiziario.
19,30: Chitarre (dischi).
19,45: Notiz. tedesco.
20: Echi diversi.
20,30: Musica regionale.
21: Musica leggera (d.).
21,15: Concerto variato.
22: Concerto di musica e canti francesi.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,15: Canzoni e operette (dischi).
19: Concerto sinfonico.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Commemorazione di Chamisso.
18,30: Musica riprodotta.
19: Flauto e piano: 1. Federico il Grande: *Sonata* in re maggiore; 2. D. Scarlatti: Tre sonate per cembalo; 3. C. F. E. Bach: *Sonata* in do maggiore.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Progr. variato.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Danze e melodie austriache.
19: Notizie sportive.
19,20: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
1-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Scene e musica.
19: Cronache sportive.
19,30: Musiche di Walter Nieman per violino e piano: 1. Frammenti del *Giardino delle orchidee* op. 76; 2. *Sonata* in sol maggiore per violino e piano op. 70.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Un piccolo giardino - Una grande felicità.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9: kW 100

16: Come Deutschlandsender.
19: Musica riprodotta.
19,35: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,10: Concerto dedicato alle *ouvertures*: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Weber: *Oberon*; 3. Wagner: *Il vascello fantasma*; 4. Verdi: *La forza del destino*; 5. Rossini: *La gazza ladra*; 6. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*; 7. Heuberg: *Il ballo all'Opera*.
21: Orchestra e soprano: 1. Mozart: *Ouv.* delle *Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Liszt: *Canto d'amore*; 4. Canto; 5. Haydn: Un tempo di quartetto; 6. Ciajkovski: Frammenti dello *Schiaccianoci*; 7. Cherubini: *Ouv.* dell'*Anacreonte*.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
22,45: Alcuni dischi.
23: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

16: Cronache sportive - Negli intervalli: Musica leggera.
19: Varietà: E' bene ciò che finisce bene.
20: Notiziario.
20,10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22,30: André: *Quartetto* d'archi in re maggiore.
22,45: Bollettino del mare.

PERSONAGGI DI TEATRO

«MARIÒ» NELLA COMMEDIA «L'OSTERIA DELLA GLORIA» DI ARNALDO FRACCAROLI

Questa composizione teatrale potrebbe avere un altro titolo e cioè: «Il vaso di Pandora». L'autore, celebre giornalista, scrivendola, si propose indubbiamente di dimostrarci che la povertà è una benedizione d'Iddio, che l'atmosfera della semplicità è quella più adatta alla cultura dei nobili sentimenti e che gli artisti, per amare, per credere all'amore, insomma, per essere felici, hanno necessità di patire la fame o di sfamarsi appena appena.

Intenzione nobilissima, scaturita da uno spirito evangelico desideroso forse di frenare la corsa ai facili guadagni, di placare la febbre dell'arrivismo, di riportare gli artisti al disinteresse di Michelangelo.

Ma l'autore cominciò col darci un grosso dispiacere facendoci tornare alla memoria il vaso di Pandora a cui abbiamo accennato, cioè il simbolico dono di Giove a Epimeteo: aperto il vaso, tutti i mali fuggirono pel mondo, mentre la speranza restò nel fondo, sola.

All'osteria della gloria mangiano (allorchè mangiano) degli artisti dotati di molte autentiche qualità: talento, ostinazione, pazienza, cuore, fiducia in sè e negli altri; clima da paradiso terrestre. Non manca nulla, salvo la rivelazione. Ed ecco che, arrivando essa rivelazione, giunge al suo seguito il corteo di tutte le afflizioni. Dalla porta spalancata, mascherate con dubbio buon gusto, entrano le delusioni.

Maria Rosa, detta Mariò, pittrice geniale, vuol tanto bene a Stefano Corelli, scultore singolarissimo. E Stefano Corelli vuol tanto bene a lei, a codesta bella creatura di vent'anni, purissima dentro e fuori come si conviene a una donna eccezionale che ha un grande maestro e che al canuto maestro è devota.

Pseudo inviato della divina provvidenza è Vittorio Barozzi, dieci, quindici o venti volte milionario. Smisuratamente ricco, generoso e intelligente, codesto creso elegante porta la luce elettrica nella salctta in penombra. I valori dei singoli protagonisti vengono a poco a poco dissepolti come pepite d'oro. Chi più, chi meno, tutti si fanno onore, escluso un falso artista che, per essere falso, subisce la meritata sorte da chiunque prevista.

Ma il dramma s'innesta nel trionfo e dal viluppo dei singoli casi scaturisce l'infelicità dei migliori.

Maria Rosa e Stefano Corelli, i quali, nell'indigenza, s'erano intesi benissimo, fra le spere del successo non si capiscono più. L'uomo è geloso, diffidente, sospettoso, visionario, pungente, amaro, indegno di ricevere le confidenze che noi vorremmo suggerire all'imputata Mariò. E Mariò, offesa, sdegnata, irritata, tace. La prerogativa delle donne pare sia proprio quella di tacere allorchè dovrebbero parlare e viceversa.

Paralizzata dal dolore in un primo tempo, irrigidita nell'indignazione più tardi e, infine, mal guidata dalla superbia, la nostra eroina fa quel che non dovrebbe, regalando il cuore ormai straziato al multimilionario, ingenuo, candido, adorabile figliolo ch'ella apprezza pochissimo, mentre l'amatissimo eroe, Stefano Corelli, è abbandonato alla sua sorte. La quale sorte, se gli riserba delle vendite fortunate di «Baccanti» fraintese, lo costringe suo malgrado a recitare la parte dello scettico volto alla conquista dell'Eldorado.

Al terzo atto tutto sprofonda nello sconfinato mare dell'ineluttabile.

Sull'incantevole terrazza di un grande albergo veneziano si ritrovano i personaggi per i quali noi trepidammo anche durante gli intervalli: il maestro di Maria Rosa, scoraggiato, immalinconito, depresso; Mariò, la sua prediletta allieva, triste, stanca, in procinto di sposare colui che non ha mai amato; Vittorio Barozzi, il filantropo che l'ha rivelata, rassegnato ad accontentarsi dell'elemosina sollecitata tante volte; Stefano Corelli, l'innamorato deluso, inasprito, inacidito, che obbedisce ai capricci di una vedova americana ricca da far spavento. Nessuno capisce (a che vale l'intelligenza?!) che la tragedia è nata da un equivoco, poichè il denaro, elemento diabolico, ha guastato loro il discernimento e traviato il cuore.

Tutti i mali sono usciti come serpi dal vaso di Pandora, impadronendosi degli apostoli. Come ultima risorsa resta la speranza. Ultima anche per noi. La speranza che, nelle realizzazioni d'arte, essi sappiano per lo meno esprimere il dolore in modo così cristiano da consolarci delle nostre afflizioni, debiti compresi.

MALOMBRA.

21: Concerto variato (da stabilire).
1-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica leggera.
18,30: Programma variato.
19,30: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera e caratteristica.
21 (circa): Concerto mozartiano: 1. Frammenti dell'*Idomeneo*; 2. Frammenti del *Divertimento* n. 11 (parte prima); 3. Canto; 4. Frammenti del *Divertimento* n. 11 (parte seconda); 5. Canto; 6. Frammenti del *Divertimento* n. 11 (parte terza).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Deutschlandsender.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Amburgo.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Per gli ex combatt.
18,40: Musica varia.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
21: Programma musicale variato.
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Musica da ballo.
24-3: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica riprodotta.
18,25: Progr. variato.
19,30: Cronache - Notizie.
20,10: Varietà musicale: Caleidoscopio di Lipsia.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
19: Concerto variato.
19,40: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,10: Conversazione.
20,30: Puccini: *La rondine*, opera in tre atti (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Commemorazione di Chamisso.
18,30: Musica riprodotta.
19: Cronache - Dischi.
19,30: Notizie sportive.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato di musica popolare.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Progr. variato.
19,30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24: Concerto notturno: 1. Musica strumentale antica; 2. Musica francese moderna.
2-3: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Danze (dischi).
18,40: Cori popolari.
19,10: Notiziario.
20: Varietà: Onda 1838-1939.
22,15: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo.
18,35: Musica leggera.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa.
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: German: *A princess of Kensington*, opera comica (selezione).
22,5: Musica leggera.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

17,40: Musica leggera.
18,15: Conversazione.
18,35: Violino e piano.
18,55: Phyllis Crawford: *Epic of Eyam*, radiorecita.
19,55: Intervallo.
20: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Radiorchestra: 1. Mozart: Ouverture di *Bastien et Bastienne*; 2. Halvorsen: *Suite antica*; 3. Magnard: *Sinfonia* n. 3 in si minore.
22,5: Discussione: *Il mostro del Lochness*.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: London Regional.
19,55: Funzione religiosa cattolica romana.
20,45: London National.
20,50: Notiziario.
21,5: London Regional.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Radiorecita.
18,35: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Progr. regionale.
22: Notiziario.
22,20-23: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Musica brillante per fisarmoniche e orch.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Concerto ritrasm.
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,55: Canti lettoni.
19,55 (dalla spiaggia di Riga): Concerto di musica popolare - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica brillante e da ballo.
19,30: Musica varia.
20,30: Notiz. diversi.
21: Musica varia leggera e da ballo.
22,45: Concerto d'organo.
23: Musica da ballo.
23,15-24: Musica varia.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Piano e canto.
18,55: Notiziario.
19,15: Melodie norvegesi per orchestra e canto.
19,50: Conversazione.
20,15: Radiorchestra: 1. W. Niemann: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Dimitrescu: *Rapsodia*; 3. Von Vecsey: *La notte nordica*.
20,50: Radioteatro.
21,10: Conc. di mandolini.
21,30: Cronaca - Notizie.
22,15: Cabaret.
22,50: Notizie sportive.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Funzione religiosa.
19,10: Alcuni dischi.
19,20: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Orchestra e tenore.
20,55: Cronache varie.
21,10: Musica riprodotta.
21,40: Radiocommedia.
22: Musica leggera.
22,40: Notiziario - Dischi.
23,20-23,40: Musica leggera per organo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,30: Funzione religiosa - Indi: Musica sacra (dischi).
19,30: Conversazione.
19,50: Notiziario.
20,10: Musica leggera e da ballo.
21,10: Mus. riprodotta.
22,10: Notiziario.
22,20-22,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Radioconcerto.
20,5: Piano (dischi).
20,40: Notiziario.
21: Programma vario: L'allegra Sirena.
21,40: Notizie sportive.
22: Varietà musicale: Serata estiva.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Danze - Dischi.
19,45: Concerto vocale.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di dischi.
22: Cronaca sportiva.
22,45: Musica di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Canzoni e melodie.
19,15: Notiziario.
19,30: Musica leggera.
20,30: Radiorecita.
22: Notiziario.
22,30-23: Nielsen: *Quartetto d'archi* in fa, opera num. 44.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musiche di Bach per organo.
18,30: Musica da camera.
19: Per i giovani.
19,30: Radiocronaca.
19,45: Notiziario.
20: Conversazione.
20,20: Sonate di Schubert.
20,50: *Lieder* di Schubert.
21,10: Programma variato: Notti d'estate.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Notizie sportive.
19,20: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Conversazione religiosa cattolica.
18,30: Franck: 1. *Preludio, corale e fuga*; 2. Coro femminile; 3. Due *Lieder* di Max Reger.
19: Conversazione religiosa protestante.
19,30: Musica antica.
19,50: Notiziario.
20,20: Concerto di piano (dischi).
20,45: Serata popolare.
22-23: Organo, violoncello, piano e recitazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Banda militare.
20: Cronaca sportiva.
20,10: Radiofantasia musicale e orchestra zigana.
21,50: Notiziario.
22,20: Serata dedicata all'Irlanda.
22,50: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,5: Musica di dischi.
19,20: Notizie - Cronaca.
20: Musica zigana.
20,20: Brani d'opere.
20,30: Notiziario.
20,40: Musica da ballo.
21,10: Notiziario.
21,15-22,15: L'ora araba.

LUNEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA ANGELINI: 1. Perrera: *Festa spagnola;* 2. Friend: *Questa notte verrò;* 3. Kirchstein: *Sogni dei mari del Sud;* 4. Moreno: *Cuba;* 5. Guarino: *C'è qualcosa in te;* 6. D'Anzi-Bracchi: *Signorina « Grandi firme »;* 7. Pavesio: *Per te;* 8. Daniele: *Baci baci.*

11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Giovinezza ardente,* ouverture; 2. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 3. Culotta: *Una ninna-nanna;* 4. Billone: *Sogno;* 5. Lattuada: *Intermezzo romantico;* 6. Chiri: *Guascogna,* bolero; 7. Puccini: *Manon Lescaut,* fantasia; 8. Lunetta: *Roh;* 9. Redi: *Piccola Butterfly.*

12,25-12,55 (GENOVA II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: DISCHI: 1. Santeugini: *Lolita,* marcia spagnola; 2. Brahms: *Danze ungheresi* per orchestra di pianoforti; 3. Scott: *Il raggio di luna;* 4. German: a) *Danza campestre,* b) *Danza pastorale;* 5. Rimski-Korsakov-Bargy: *Canto indù;* 6. Eberle: *Un uccellino cantò sul tiglio;* 7. Thomas: *Mignon,* gavotta.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.

13,15:

PAROLE D'AMORE

Fantasia di vecchie canzoni

RADIORCHESTRA

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Ciaikowski: *Danza russa;* 2. Rauls: *Balletto delle bambole;* 3. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino;* 4. Gaudiosi: *Un valzer viennese;* 5. Angelo: *Un po' di giocondità.*

13,30: DISCHI: 1. Ciaikowski: *Mazeppa* (Orchestra Hallè diretta dal M° Harty); 2. Suppé: *Donna Juanita,* intermezzo; 3. Pick-Mangiagalli: *Danza di Olaf* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza).

13,45-14,30: MUSICA VARIA: 1. Maghini: *Ouverture;* 2. Montague: *Scene umoristiche della natura;* 3. Parelli: *La trottola;* 4. Romano: *Le falene;* 5. Bizet: *I sogni;* 6. Donanyi: *Ruralia hungarica.*

14,30: Giornale radio.

16,25 (GENOVA): LA CAMERATA DEI BALILLA.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): Bambinopoli; (BARI I): Fata Neve; (PALERMO): Camerati al microfono; (BOLOGNA): Confidenze di Mammola; (MILANO I): Elisabetta Oddone; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Fata Dianora; (BOLZANO): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA: CONCERTO del pianista MARIO CECCARELLI: 1. Granados: *Allegro da concerto;* 2. Chopin: *Polacca in la bemolle, op. 53;* 3. Malipiero: *Barlumi;* 4. Liszt: *Fuochi fatui.*

17,15 (BARI): MUSICA VARIA: 1. Frondel-Chiappo: *Mantinella torera;* 2. Montebello: *Nina non far la stupida;* 3. Plessow: *Viaggio di nozze,* fantasia; 4. De Nardis: *Canzonetta abruzzese;* 5. Petruzzelli: *La luna mi parla di te;* 6. Puligheddu: *Stornellata al vento;* 7. Mancini: *Addio Venezia;* 8. Sappi: *O Teresina.*

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): MUSICA DA BALLO.

17,15 (BOLZANO): ORCHESTRINA GRANDI.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5 (ROMA I): Dizione di Margherita Sevilla Sartorio; Poesie di Giacomo Leopardi.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

LUNEDÌ DI SERA — 22 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21 (In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Giuranna: *Girotondo;* 3. Pick-Mangiagalli: *Carillon magico;* 4. Gubitosi: *Danzetta incipriata;* 5. Rinaldi: *Entrata d'Arlecchino.*

19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Parisina

Tragedia lirica in quattro atti di GABRIELE D'ANNUNZIO

Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Niccolò d'Este .... Apollo Granforte
Ugo d'Este .... Renato Gigli
Parisina Malatesta .... Maria Carbone
Stella dell'Assassino ..... Ebe Stignani
Aldobrandino dei Rangoni ... Aldo Mevi
La figlia di Niccolò: la Verde Rhea Toniolo

Dirige l'Autore

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: « Sul fronte della radio », notiziario - Pio Emanuelli: « Avventure di stelle », conversazione - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Porpora: *Adagio e Gavotta;* 2. Mauri: *Lontananze;* 3. Carabella: *Il moscone;* 4. Charrosin: *Marinai a terra;* 5. Abriani: *Canto hawaiano;* 6. Alter: *Manhattan sérénade.*

21:

Il cavaliere della luna

Operetta in tre atti di C. M. ZIEHRER

Personaggi:

Bianca Confeller ...... Majda Girelli
Gemmy Laroser ...... Enrica Franchi
Baronessa Laroser ..... Amelia Mayer
Edvige .... Angelina Rossetti
Mary .... Bebe Tommei
Barone Niki Schilipp .. Vincenzo Capponi
Confeller .... Giacomo Osella
Pick Astor .... Angelo Zanobini
Barone Stobel .... Renato Bonifazi
Principe Toni .... Giuseppe Pasquini
Conte Germain ...... Domenico Marrone

Direttore d'orchestra: M° CESARE GALLINO

Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Adami - Notiziario.

Dopo l'operetta: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20: CORO DEL DOPOLAVORO S.I.O.P. DI GENOVA: 1. Rossoni: *Canto del lavoro;* 2. Canzoni popolari: a) *Fischia sirena;* b) *Nostalgia napoletana,* c) *Luna sul mare;* d) *Serenata che torni;* e) *Campanile;* f) *Paesanella;* g) *Demonio biondo;* h) *Marilù.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Concerto bandistico

diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Marincola: *Appassionata* (marcia caratteristica); 2. Capitani: *Fra due nubi;* 3. Erba: *Dietro il ventaglio;* 4. Brusaglino: *Polka;* 5. Gerosa: *Danza fantastica;* 6. Mistrangelo: *Camicie nere,* marcia; 7. Graziani Walter: *Vita palermitana,* valzer; 8. Mariani: *Rosa delle Alpi,* mazurka; 9. Cappelli: *Senza pretese,* polka; 10. Marini: *Mattino campestre;* 11. Vaninetti: *Marcia militare.*

21,5 (circa):

In nome dell'amore

Commedia in un atto di IRIS F. GANDOLFI

(Prima trasmissione)

Personaggi: Caterina, Tina Maver; *La Contessa Villarosetti,* Ada Cristina Almirante; *Giovanni,* Franco Becci; *Gabriele,* Walter Tincani; *Il commissario,* Silvio Rizzi; *Un agente,* Emilio Calvi; *Flora,* Nella Marcacci.

Regia di ALBERTO CASELLA

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica leggera col concorso del Trio vocale Abel e del chitarrista virtuoso Don Antonio - Conversazione in francese - Fantasia di successi italiani interpretati dall'orchestra Cetra.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in cinese** - Concerto di musica da camera: poesie del XIV secolo interpretate da musicisti moderni: musiche di Gasco, Pizzetti, Casella - Musica per pianoforte: pianista Maria Luisa Faini: Zipoli, Alessandro Scarlatti, Galuppi, Turini, Casella - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica varia col concorso dell'Orchestra Cetra: Fantasia di successi italiani - « In Italia si ride così », conversazione umoristica - Musica brillante per piccola orchestra - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica leggera: quintetto campestre - Prof. Matteo Della Corte: « La villa dei misteri a Pompei » - Canzoni di attualità: quartetto vocale Cetra - Concerto di musiche arabe col concorso del Trio Arabo - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani di opere liriche: duetti di antiche opere italiane interpretati dal soprano Olga Lamanuzzi e dal basso Guglielmo Bandini: musiche di Pergolesi, Cimarosa, Paisiello, Rossini - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Musica araba moderna - Conversazione in arabo su argomento letterario.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in francese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica da camera: liriche moderne italiane interpretate dal soprano Elena Chell e dal tenore Stefano Delco. Musiche di Casella, Gluck, Tocchi, Zecchi, Pizzetti, Ferro, Bossi, Cantarini.

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia: Trio De Grandi-Carta-Buzzoni - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche e letterarie - Concerto di musica da camera col concorso del soprano Irma Colassi.

20,36-20,56 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, Kc 713, kW 100): « Parisina », tragedia lirica di G. D'Annunzio, Musica di P. Mascagni (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto - Nel secondo intervallo: Commento al programma in inglese, in francese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R. diretto dal M° Armando La Rosa Parodi: musiche di Beethoven, Schubert, Wagner, Verdi, Rimski-Korsakoff, Rossini - Lezione d'italiano (portoghese) - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Italia, terra di canti: Canzoni genovesi e cori abruzzesi - Duetti di fisarmoniche eseguiti dal duo Bellina-Piferi - Dieci minuti di umorismo - Risposte ai radioascoltatori - Celebri comici italiani - **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ

22 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Radiorecita.
18,50: Dischi - Cronaca.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Arturo Muldermans: *El Coq dè l'Since*, operetta in due atti - Nell'interv. (20,45): Notiz.
21,50: Dischi - Notizie.
22,10-23: Musette (d.).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Concerto di piano.
18,45: Dischi - Notizie.
19,30: Notiziario.
20: Cabaret: *L'uccello azzurro* - Nell'intervallo (20,45): Dischi.
22: Notiziario.
22,10-23: Massenet: Selezione della *Manon* (d.).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica popolare.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Musica di Debussy.
20,30: Notiziario.
20,55: Conc. sinfonico.
21,30: Convers. tedesca.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,35: Musica di Dvorak.
21: Cronaca letteraria.
21,15: Come Bratislava.
21,55: Notiziario.
22,15: Dischi.
22,20-23: Come Brno.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,35: Trasm. da Praga.
21: Conversazione.
21,15 (Quartetto Roma): Dvorak: *Quartetto* in la bemolle magg. op. 105.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. da ballo.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
19,55: Conversazione.
20,10: Trasm. da Kosice.
20,35: Trasm. da Praga.
21,15: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Conv. esperanto.
22,30-23: Mus. di dischi.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica leggera.
19,55: Conversazione.
20,10: Musica leggera.
20,25: Trasm. da Praga.
21: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

18: Concerto variato.
18,45: Conversazione.
19: Piano e canto.
19,15: Notiziario.
19,30: Conc. di plettri.
20: Radiorchestra: Wagner: 1. Selezione dal *Lohengrin;* 2. *Entrata degli Dei nel Walhalla* dall'Oro del Reno; 3. *Addio di Wotan* dalla *Valchiria;* 4. *Mormorio della foresta e morte di Sigfrido* dal *Sigfrido*.
21: Conversazione.
21,15: Come Bratislava.
22: Conversazione.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,40-23: Attualità varia.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
19,55: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Kosice.
20,35: Trasm. da Praga.
21,15: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione d'inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Canti danesi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia concertante*, op. 84; 2. Mendelssohn: *Sinfonia n. 3* in la min., op. 56.
21,30: Progr. variato.
22,10: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
23,10-23,25: Conversaz. in tedesco.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18: Come Radio Parigi.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,30: Musica riprodotta.
20,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Cronache varie.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica varia.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Leroux: Preludio al terzo atto di *Chemineau;* 2. Beethoven: *Sinfonia n. 8;* 3. Canto; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 5. Rimski-Korsakov: *Antar*, sinfonia; 6. Pierné: *Balletto di corte;* 7. Tomasi: *Sei pezzi brevi;* 8. Musorgski: *Una notte sul Monte Calvo;* 9. Massenet: *Fedra, suite;* 10. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Quintetto.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Cronaca varia.
19: Notiziario.
19,30: Concerto di piano.
20: Cronaca sportiva.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Tomasi: *Colomba*, quadri sinfonici; 2. Larmanjat: *L'écuyère aux cerceaux;* 3. Aubin: Un Grave; 4. Bondeville: *Le bal des Pendus;* 5. Pierné: *Viennese;* 6. Chabrier: *Marcia allegra*.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Radiorchestra.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Jean Francey: *Notre divine amante*, commedia.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Conc. di dischi.
19,5: Attualità varia.
19,13: Conc. di dischi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Musica leggera.
20,45: Programma vario.
21,5: Raffael Medina e la sua orchestra.
21,35: Musica militare.
21,50: Notizie - Dischi.
22,30: Musica da ballo.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Concerto di cello.
18,45: Alcune melodie.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Pierre Danjou: *La veillée au cantonnement*, radiofantasia.
21: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto italiano;* 2. Canto; 3. Haydn: Un adagio, per cello; 4. Saint-Saëns: *Allegro appassionato*, per cello; 5. Canto; 6. Turina: *Trio*.
22: Coro russo.
22,30: Notiziario.
22,45: Maurice Rostand: *L'homme que j'ai tué*, dramma (in lingua esperanto).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di cello e piano.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Musica riprodotta.
20,45: Ritrasmissione (da stabilire).
23,15: Musica di dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Crochet radiophonique.
20,30: Bozzetto - Dischi.
21,20: Mus. ritrasmessa.
23-24: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Concerto variato.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto variato.
19,40: *Crochet radio*.
20,20: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21,10: L'ora dedicata agli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,15: Radioconcerto.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica di dischi.
18,30: Echi - Dischi.
19,30: Un racconto.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,15: Musica di dischi.
20,45 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico: Festival Maurice Ravel - Nell'interv. (22): Notiziario.
23,15: Comunicati vari.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Canzoni - Orchestra - Notizie.
19,15: Musica di operette e di film.
20: Notizie - Crochet radiophonique - Commedie musicali.
21,15: Musica leggera - Notizie - Conc. variato.
22,30: Per gli ascoltatori - Marce - Fantasia - Progr. coloniale - Notiz.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,30: Come Marsiglia.
20: Cronache varie.
20,30: Henry Lavedan: *Le goût du vice*, commedia in quattro atti.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Dischi richiesti.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Molière: *Il borghese gentiluomo*, commedia in cinque atti con musica di Lulli.
23: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Radiocronaca.
19,30: Notiziario.
20: Echi diversi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,45: Bollettini vari.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,10: Come Lipsia.
21,30: Dischi (Haendel).
22: Notiziario.
22-30-3: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica varia.
19: Musica leggera.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica riprodotta (Sibelius e Ciajkovski).
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
18,35: Conversazione.
19: Coro e fisarmoniche.
20: Notiziario.
20,10: Progr. variato: Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30-3: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,20: Violino e piano.
18,50: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Giovani al microfono.
20,40: Rassegna settimanale.
21: Radiorch. 1. Mozart: *Ouverture* delle *Nozze di Figaro;* 2. Haydn: *Concerto* in re maggiore per piano e orchestra; 3. Foster: *Musica su canti popolari inglesi;* 4. Jochum: *Liebesspiegel*, valzer per coro misto e fiati; 5. Berlioz: *Carnevale romano, ouverture*.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

RIVISTE DI MODA

Parrà un paradosso, ma io, in una rivista di mode, ci trovo spunti per favole degnissime.

Avete osservato che fin dalla copertina le riviste di moda dimostrano il loro temperamento ottimista e lungimirante? Si trova in ogni mese, sulla copertina di queste riviste quello che sarebbe l'ideale del momento. E' luglio? Ecco qui: una striscia di azzurro è il mare; due macchie rosse e gialle sono le vele; una figuretta bionda è la donna. Eva eterna e fragrante. Che volete di più per il mese di luglio? Viene l'agosto: ecco le cime candide, le rocce dolomitiche, il cuore e la capanna. Viene il settembre: le vendemmie, le cacce, i castelli.

Subito dopo la copertina, la pubblicità. Nulla di più suggestivo! La pubblicità delle riviste di moda non ha nulla a che vedere con quella spicciola, umile, dei giornali, direi lavorativi. « Vendesi macchina da scrivere » — « Acquistasi pelliccia fine stagione » — « Cercasi impiego ». Queste sono umilissime cose di tutti i giorni, la vita usuale della povera umanità. Nelle riviste di moda trovi, al contrario, la pagina dei giorni di festa. Nuovi orizzonti: « Crociere dell'agosto '38 » oppure « Cintura elastica: diventerete la più bella donna del mondo ». Programmi napoleonici. E non mancano neppure quelle sui medicamenti, che riguardano i malanni, direi, professionali, che si prendono nell'esercizio di doveri piacevolissimi: « Andate in barca a vela? attenti a procurarvi la crema contro le screpolature prodotte dal vento! ».

Ed eccoci alla prima pagina, all'articolo di fondo. Incantevole è il tono oracolare: « La rivista tal dei tali dice che... ». Tutte le riviste di moda che si rispettano dicono quello che, a loro giudizio, si usa in modo inequivocabile quel giorno, ora, minuto della giornata. Alle volte mi prende un dubbio atroce: cosa succederebbe se, veramente, tutti i lettori la prendessero alla lettera; Si vedrebbe alle 11 del mattino tutti vestiti a quel modo, alle 17 tutti in quell'altro modo, alle 21 tutti in un terzo modo fare tutti la stessa cosa!... Ma, fortunatamente, non succede così e le tanto disprezzate riviste di moda, frivole, leggere, galanti, alla fine sono l'orario ferroviario di vite svagate, estrose, che vanno sempre in cerca di nuovo su rapidi treni a caratteri d'oro.

Se da un lato c'è in queste riviste un aspetto tecnico, professionale, che non interessa noi uomini, se una gonna si usa più lunga o più corta, un cappello più alto o più basso, ecc. ecc., proprio quello che interessa invece le signore, dall'altro c'è su tutte le pagine, sparsa, questa favola di una gente che, almeno sulla carta stampata, si gode tutti i beni della terra. Al primo caldo si scelgono le più belle riviere e si comincia a pensare ai monti sparsi di pinete, di mirtilli, di sole bianco e mordente. Ci si dà appuntamento nei luoghi di bellezza più fastosa e pittoresca, dove le finestre aprono su un panorama di praterie e di acque.

Ci si veste in uno dei « 3 modi per essere eleganti » come dice la rivista, si scende al bar a bere quella tal bibita, che, naturalmente, è la più squisita, perchè non accadrà mai che una rivista ti dica: « bevi quest'orribile amaro » o « fuma questa cattiva sigaretta », ma sempre ti dirà: « bevi l'amaro migliore », « fuma la sigaretta più aromatica ». E poi ti consiglierà una partita di golf nel luogo che sarà scelto, come fanno i monaci per i conventi, in un punto spettacoloso e di magnifiche vedute, e, se sei un fervente della danza, la rotonda dell'albergo, dove, di sera, andrai a vedere quella luna crescente, che di solito è collocata sull'acqua a galleggiare, tutta rossa fiammante, in attesa di salire adagio adagio nel cielo...

Stare seduti tranquillamente su una poltrona e sfogliare uno di questi fascicoletti, è come andare a un'agenzia di viaggio e acquistare un biglietto circolare intorno al mondo. Agosto: notti germaniche; Dresda la dotta, Berlino, Amburgo, Brema. Lumi fantastici sopra i palazzi e le cattedrali. Oppure per chi soffre il freddo: Rodi, l'Egitto, le Piramidi. E neanche fossero vere, ti darebbero un sacco di guai, come tutte le cose vive! Qui dentro pare che anche le città entrino in un quadro tutto incantevole, facile, gratuito, proprio pennellato nella nostra fantasia.

ENZO FERRIERI.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Cronache varie.
18,45: Conversazione.
19 (da Salisburgo): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera in tre atti - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
23: Notiziario.
23,30: Cembalo, oboe e viola da gamba: 1. Couperin: *Preludio e fughetta* per viola da gamba e cembalo; 2. d'Alembert: *Variazioni su Folie d'Espagne*; 3. Bach: *Trio* in do maggiore per oboe, viola da gamba e cembalo.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19,10: Programma variato: Lungo la Mosella.
20: Notiziario.
20,15: Dischi (opere).
21: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,15: Per gli ex combattenti.
22,35: Come Colonia.
24: Musica sinfonica riprodotta.
2-3: Come Colonia.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Mus. da camera.
18,35: Conversazioni.
19: Alcuni dischi.
19,20: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20,10: Ciajkovski: *Sinfonia* n. 4 (con illustraz.).
21,15: Radiorchestra: 1. Fiedler: *Ouverture di commedia*; 2. Bizet: *Giochi di fanciulli*; 3. Ciajkovski: *Capriccio italiano*.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-3: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Danze e melodie.
18,35: Conversazione.
18,50: Progr. folcloristico: Nella foresta bavarese.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 5 in re maggiore; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Ciajkovski: a) *Amleto*, fantasia-ouverture, b) Intermezzo dell'*Amleto*, c) *Il Voivoda*, ballata sinfonica per orchestra.
21,30: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica strumentale antica.
18,40: Conversazione.
19: Bruckner: *Nona sinfonia* (reg.).
20: Notiziario.
20,10: Con il microfono nei centri turistici della Germania (conversazioni e musica).
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-3: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Berlino.
19: Programma variato.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: *Lieder* e strumenti.
22,50-3: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma folcloristico.
18,30: Cronache varie.
19: Scene e musica: Due novelle del Boccaccio con musica brillante.
20: Notiziario.
20,10: Hanns Schmid: *B - Stelle-zwo-neunund-dreissig*, radiorecita.
21: Radiorch.: 1. Rimski-Korsakov: *Notte di maggio*, ouverture; 2. Ciajkovski: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore.
22: Notiziario.
2,30: Come Colonia.
24: Come Francoforte.
22,30: Come Colonia.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: *Lieder* di Reger.
18,45: Conversazione.
19: Progr. folcloristico: La Stiria.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronaca.
18,40: Arie per tenore.
19: Varietà: *The Bungalow Club*.
19,45: Musica leggera.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood; Wagner: 1. Preludio dei *Maestri cantori*; 2. Un'aria dal *Lohengrin*; 3. Preludio del 3° atto del *Tristano e Isotta*; 4. Arie dai *Maestri cantori*; 5. Marcia funebre dal *Crepuscolo degli Dei*.
20,55: Musica da ballo (Sydney Kyte).
22,5: Conversazione.
22,20: Concerto variato.
23: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
19,30: Notiziario.
20: Programma variato: *L'isola del Paradiso*.
20,30: Musica leggera per organo.
21,5: Conversazione.
21,35 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Fogg: *Concerto* in re per fagotto e orchestra; 2. Walton: *Tre canti* con piano; 3. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.
22,25: Musica da ballo (Jan Ralfini).
23,30-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Strumenti e canto.
18,30: Musica da ballo.
19: London Regional.
19,20: Bollett. - Notizie.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Dischi (opere).
21,30: Melodie popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Canzoni.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Violino e piano.
21,20: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Concerto di mandolini.
19: Programma vario: Il nostro paese natale.
19,50: Cello (dischi).
20: Notiziario.
20,15: Canzoni lettoni.
20,25: Radiorecita.
21: Notiziario.
21,15: Concerto di dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,25: Concerto di dischi.
18,55: Notiz. diversi.
20: *Crochet radio*.
20,40: Echi - Dischi.
21: Programma vario.
21,45: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22,5: Musica leggera.
22,55-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kWz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Concerto di violino e piano.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,35: Piano e canto.
20,15: Cronaca letteraria.
20,35: Cabaret.
21,10: Notiziario.
22: Conversazione.
22,15-23: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Musica leggera.
18,40: Organo e contralto.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto sinfonico da Scheveningen: 1. Mozart: *Serenata notturna*; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra n. 3 in do minore; 3. Alcuni dischi; 4. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore.
20,55: Musica riprodotta.
21,55: Musica popolare.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,55: Musica leggera e da ballo.
18,55: Declamazione.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto di banda.
20,40: Conversazione.
21,10: Arie e melodie.
21,40: Notiziario.
21,45: Ciajkovski: *Trio d'archi* in la minore op. 50.
22,25: Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Concerto di clarinetto.
18,30: Per i soldati.
19 (da Salisburgo): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera in tre atti dir. da Knappertsbusch, regia di Guido Salvini - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
22,27: Cronaca sportiva.
22,37: Danze (dischi).
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Musica di dischi.
19: Orchestra e canto.
20,40: Musica da camera (dischi).
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. in francese.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica leggera.
20,15: Il microfono a..... (attualità).
20,45: *The Kentucky singers*.
21,15: Lettura.
21,30: Beethoven: *Sonata* n. 10 in sol, op. 96 per violino e pianoforte.
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Dischi (Lieder).
18,30: Conversazione.
19: Dischi - Cronache.
19,45: Notiziario.
19,55: Mus. folcloristica.
20,30: Orchestra di Zurigo.
21,15-22,30: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Ritrasmissione da Beromünster.
21,15: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,50: Conv. musicale.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Quintetto d'archi.
20,20: Concerto vocale.
20,40: Quintetto d'archi.
21: Un racconto.
21,15: Per gli svizzeri all'estero.
22,30-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19,15: Notiz. in slovecco.
19,20: Musica zigana.
20,20: Scene regionali: Pomeriggio domenicale.
21,5: Notiziario.
21,25: Radiocronaca dell'arrivo del Reggente Horthy a Kiel.
22,50: Musica da Jazz - Negli intervalli: Notizie in inglese e in francese.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,20: Notiziario.
19,30: Dischi richiesti.
20: Concerto arabo - Nell'intervallo (20,30): Notiziario.

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,30: ORCHESTRINA CERGOLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Ellington: *Uccello di paradiso;* 2. Meniconi: *Addio amore;* 3. Dostal: *Il tè delle cinque da Stolz;* 4. Pignone: *Son triste;* 5. Calzia: *Televisione;* 6. Cozzo: *Stratosfera;* 7. Cergoli: *Perchè tu non ritorni;* 8. Coots: *Sei fatta per me;* 9. Joe Sad: *Grossa mela;* 10. Trama-Marolla: *Fior di madonna;* 11. Mauceri: *Cotton club;* 12. Gold: *Valzer misterioso.*
12,30-13: DISCHI: 1. Ketelbey: *Nella terra mistica d'Egitto;* 2. Di Capua-Culotta: *Rapsodia napoletana* su canzoni di Di Capua; 3. Drigo: *I milioni d'Arlecchino,* serenata; 4. Ziehrer: *Velluto e seta;* 5. Dreyer: *In un teatro cinese.*

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Auber: *Fra diavolo,* ouverture; 2. Cabella: *Danza fantastica;* 3. Mascagni: *I Rantzau,* preludio; 4. Poldini: *Piccola marcia;* 5. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca;* 6. Vittadini: *Anima allegra;* 7. Strauss: *Rose d'autunno;* 8. Alex: *Intermezzo giapponese.*
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I: Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRINA RITMICA: 1. De Laurentis: *Dolores;* 2. Rizza: *Tè-Pè-Tè;* 3. Fanyes: *Non mi dire addio;* 4. Palumbo: *Notti dell'Avana;* 5. Bellinzona: *Diciamoci addio;* 6. Fusco: *Bocca innamorata;* 7. Merano: *Ohi Nanà...;* 8. Petralia: *Prima che il gallo canti.*
13,30: DISCHI: 1. Bach: *Preludio in mi bemolle maggiore;* 2. Borodin: *Danza polacca* dal *Principe Igor;* 3. Debussy: *Notturno n. 2* da *«Feste».*
14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. German: Tre danze caratteristiche: a) *Danza delle torcie,* b) *Danza dei pastori,* c) *Danza di Morris;* 2. Alter: *Nella notte;* 3. Escobar: *Finale;* 4. Livabella: *I canti dell'amore;* 5. Ignoto: *Jota aragonese.*
14,30: Giornale radio.

16,25 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Zio Bombarda racconta...».
16,30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adami: «Una figura»; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: Accanto ai nostri bimbi.

16,40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA TEMPORANEA DI BANNE (COMANDO FEDERALE DI TRIESTE).

17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Porther: *Rosalie,* fox; 2. Rusconi: *Allegro vagabondo,* valzer; 3. Redmond: *Grande mela,* fox; 4. Thehault: *Clarita,* tango; 5. Conrad: *Continentale,* fox; 6 Casiar: *Bimbe belle,* rumba; 7. Schisa: *Tu vivi nel mio cuore,* fox.
17,15-17,50 (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Introini: *Bella gitana;* 2. Seracini: *Malinconia;* 3. Mario: *Lontananza;* 4. Bergamini: *Vita mia;* 5. Barbieri: *Prima rapsodia napoletana;* 6. Filippini: *Cabacita;* 7. De Micheli: *Serenata elegante;* 8. Allegra: *Il saltimbanco.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO del violinista POCATERRA: 1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore:* a) Allegro moderato, b) Adagio cantabile, c) Allegretto; 2. Veracini-Corti: *Largo;* 3. Elgar: *Saluto d'amore;* 4. Paganini: *La campanella.*
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
17,55-18,5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

MARTEDÌ DI SERA — 23 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Giuseppe Stellingwerff: « Protezione antiaerea nelle campagne », conversazione.
19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Fletcher: *La fiera della vanità*; 2. Schmidseder: *Habanera*; 3. Swendsen: *Romanza*; 4. De Micheli: *Scherzando*; 5. Pick Mangiagalli: *La pendola armoniosa*; 6. Cardoni: *Le femmine litigiose*.
19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:
Ai monti, ai monti
Radiovilleggiatura di MARCELLO MARCHESI
RADIORCHESTRA

21,40:
Concerto dell'Accademia Polifonica Barese
diretto dal M° BIAGIO GRIMALDI

1. Beethoven: *Inno alla notte* (a 4 voci pari); 2. Banchieri: *Mascherata di Cunza-Cavizi da Lecco* dalle *Scene della Saviezza giovanile* (a 3 voci pari); 3. Piccinni: *Il sonno* dall'opera *Atys* (a 4 voci pari); 4. Canti popolari armeni: a) *Con la gerla son salita*, b) *Va, va segui il tuo cammin* (a 4 e 6 voci miste); 5. Grimaldi: *All'Ave Maria* (a 4 voci miste); 6. Gnaga: *Dio* (a 4 voci miste).
Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi: MUSICA DA BALLO dalle TERRAZZE DELL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,20: Giuseppe Stellingwerff: « Protezione antiaerea nelle campagne », conversazione.
19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (escluse MILANO I - BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Hugh: *Il primo amore*; 2. Grofè: *Fiamma blue*; 3. Petralia: *Serenità*; 4. Smetana: *Danze*; 5. Semprini: *Leila*; 6. Billi: *Gavotta e tamburini*; 7. Algar: *Un po' di tenerezza*.

21: Trasmissione dall'Arena « B. Gigli » di PORTO RECANATI:

Fedora

Dramma di V. SARDOU
ridotto in tre atti per la scena lirica da ARTURO COLAUTTI
Musica di UMBERTO GIORDANO

Interpreti: Beniamino Gigli - Iva Pacetti - Diana Coppini - Afro Poli - Carmen Tornari - Edoardo Galliani - Leone Paci Romano Rasponi - Gino Conti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UMBERTO BERRETTONI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Voci del mondo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:

COMPLESSO MANDOLINISTICO « GIUSEPPE VERDI »
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI LIVORNO

1. Mascagni: Notturno, dal *Silvano*; 2. Mariotti: *Pavana dogale*; 3. Mascagni: *Preludio in si*; 4. Costa: *Scugnizza*, fantasia; 5. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30:

Concerto di musica brillante
diretto dal M° LUIGI MALATESTA

1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*, suite.
2. Bolzoni: *Marcia* dalle *Impressioni abruzzesi*.
3. Amutti: *Tempo di minuetto*.
4. Arensky: *Il cuculo*.
5. Malatesta: *Saltarello*.
6. Dohnanyi: *Ruralia ungarica n. 2*.

21,10:

Concerto di musiche greche
Soprano IRMA COLASSI

1. Spathis: a) *Alatzatiani*, b) *L'agnello dorato*.
2. Poniridis: a) *Canzone*, b) *Ninna-nanna*.
3. Petridis: *Vendemmia*.
4. Sfakianakis: *Canzone cretese*.
5. Popolare: *Gli occhi di Demo*.

21,30:

AL VOLANTE
Fantasia di FOUCHE'

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica varia, pezzi brillanti per pianoforte: pianista Giuditta Sartori - Conversazione in francese - Filippini e la sua orchestra: Fantasia di canzoni viennesi.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Brani di opere liriche di Gaetano Donizetti - Conferenza in giapponese - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica leggera col concorso di Miriam Ferretti e di Fulvio Pazzaglia - « Una nuova forma di turismo: le crociere », conversazione - Selezione di operette italiane - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica sinfonica: orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Vincenzo Bellezza. Musiche di Strauss, Wagner, Rossini, Liszt, Monteverdi, Mulè - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera col concorso di Antonio Sacchetti e di Liliana Milkis - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche antiche arabe col concorso del trio arabo - Conferenza del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m. 420,8, kHz. 713, kW. 100): Cronache del turismo in inglese.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Brani di opere liriche italiane: romanze celebri - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica da camera vocale e strumentale col concorso del soprano Tina Spadaccino e del pianista Augusto D'Ottavi - Musiche di Lotti, Donaudy, Jommelli, Respighi, Scarlatti, Martucci, De Robertis - Segnale orario - Giornale radio.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario e conversazione in turco.**
20-15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese.**
20.15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza sulla previdenza sociale - Notiziario di varietà - Canzoni popolari elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro.
20.36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m. 368,6, kHz. 814, kW. 50 - Bolzano, m. 559,7, kHz. 536, kW. 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 4-Roma II): « Fedora », opera in tre atti di U. Giordano (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Risposte ai radioascoltatori.
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Esecuzione del terzo atto dell'opera **Otello** di Verdi - Programma speciale per l'Uruguay: « Le compositrici italiane contemporanee: Barbara Giuranna », rassegna di composizioni col concorso dell'autrice, del soprano Jolanda Di Maria Petris e dell'orchestra sinfonica dell'« Eiar » - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1.30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese.** - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali col concorso del violoncellista Arturo Bonucci: Max Reger: « Concerto in stile antico »; Boccherini: « Adagio e finale del concerto in re », per cello ed orchestra; Masetti: « Ora di vespro »; Boellmann: « Variazioni sinfoniche », per cello e orchestra - In un intervallo: Notiziario dell'Impero - **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ

23 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620 m 483,9: kW 15

18,15: Musica varia.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Radioscena.
20,15: Concerto variato - Nell'intervallo (21): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,55-23: Liszt: *Christus vinci*.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18,30: Danze (dischi).
18,45: Conversazione.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Varietà: Un viaggio a Babel - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18: Musica militare.
18,30: Musica popolare.
19,15: Conversazione.
19,30: Conc. di violino.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Romanze russe.
21,15: Musica leggera.
21,30: Convers. tedesca.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Musica leggera.
19,55: Trasm. da Brno.
21,15: Radiorchestra e piano: Composizioni di Leos-Janacek.
22: Notiziario.
22,15: Moravska Ostrava.
23: Notiz. inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica da ballo.
20: Radiorecita.
20,40: Melodie ebraiche.
21,10: Conversazione.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro
22,30-23: Mus. di dischi

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,55: Radiorecita.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15-23: Moravska Ostrava.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113: m 269,5: kW 60

18: Dischi - Cronaca.
19: Dischi - Notizie.
19,30: Canti popolari e marce tedesche (dischi).
20,15: Conversazione.
21: Varietà musicale (musica leggera e musica d'opera).
22,15: Notiziario.
22,30-23: Composizioni di Dvorak: 1. *Mazurka* in la minore, op. 49; 2. *Indian-Song*, op. 100, n. 2; 3. *Leggenda*, n. 3, in do maggiore; 4. *Capriccio postumo*; 5. *Due melodie* op. 55, n. 4; op. 32, n. 2; 6. *Furiante*, op. 42, n. 1.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204: m 249,2: kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,55: Trasm. da Brno.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Radiocommedia.
20,30: Romanze danesi.
21,10: Musica folcloristica danese.
21,50: Per i giovani.
22,10: Notiziario.
22,30: Dvorak: *Quintetto* per due violini, viola, cello e contrabasso in sol magg., op. 77.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 13

18: Come Radio Parigi.
19,38: Notizie - Cronaca.
20,30: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Beethoven: *Danze*; 3. Canto; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore; 5. D'Indy: *Ferrsal*; 6. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 7. Hüe: Una Romanza; 8. Silver: *Il balletto della Regina*.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,30: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Musica di dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Radiocabaret.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico (da stabilire).
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca varia.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

18,20: Conc. di dischi.
18,50: Attualità varia.
19,12: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Delibes: *Coppelia*, balletto (con commenti).
20,40: Musica di dischi.
21: Serata teatrale: 1. Matei - Rousseau: *Les fleurs du vase*, commedia in un atto. 2. George Meneau: *Choc en retour*, commedia in un atto.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

17,45: Danze (dischi.
18: Cronache varie.
18,30: Alcune melodie.
18,45: Conc. di piano.
19: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Nizza.
19,30: Notiziario.
20: Alcune melodie.
20,15: Concerto di cello.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia in mi minore*; 2. Mihalovici: *Concerto* per violino e orch.; 3. Holst: *The Planets*; 4. R. Hahn: *Divertimento*; 5. Fl. Schmitt: *Antonio e Cleopatra* - Nell'intervallo: Conversazione.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19: Cronache varie.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Arie e melodie.
21: Arie di opere.
21,20: Musica ritrasmessa.
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19,15: Programma vario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,10: Notiziario.
20,15: Musica tirolese e musica d'operette marsigliesi.
21,10: Concerto sinfonico ritrasm. da Montecarlo.
22: Notiziario.
22,15 (dallo Sporting Club di Montecarlo-Beach): Varietà e danze.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18: Musica di dischi.
19: Concerto di piano.
19,15: Dischi - Cronaca.
20: Notiziario.
20,15: Musica da camera.
21,30: Steve Passeur: *Une vilaine femme*, commedia in tre atti - Alle 22,45: Notiziario e alle 23,30: Comunicati vari.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18: Notizie - Operette - Musica regionale.
18,55: Notizie - Canzoni - Concerto variato - Notizie - Musica leggera.
21,15: Fantasia - Orchestra argentina - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45: Danze - Canzoni - Fantasie - Progr. coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20: Cronaca varia
20,30: Serata di varietà.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Concerto vocale.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Musica popolare.
21,15: Due pianoforti.
21,40: Melodie e duetti.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: G. Sand: *François le Champi*, dramma.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Progr. in dialetto.
18,45: Bollettini vari.
19: Scene brillanti e musica leggera.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra e coro: Brani di opere: 1. Wagner: *Tannhäuser*; 2. Verdi: *Macbeth*; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*; 4. Donizetti: *Don Pasquale*; 5. Mozart: a) *Idomeneo*, b) *Il flauto magico*; 6. Verdi: *Otello*; 7. Musorgski: a) *Chovans'cina*, b) *Boris Godunov*; 8. Ciajkovski: *Eugenio Onegin*.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Vienna.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica leggera.
19 (da Salisburgo): Verdi: *Falstaff*, opera diretta da Vittorio Gui (Regista: Guido Salvini. - Interpreti: Mariano Stabile, Piero Biasini, Gino Del Signore, Alfredo Tedeschi, Giuseppe Nessi, Virgilio Lazzari, Augusta Oltrabella, Mita Vasari, Angelica Cravcenco).
22,5: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Conversazioni.
19: Banda militare.
19,45: Cronaca sonora.
20: Notiziario.
20,10: Radiocommedia.
21,15: Come Deutschlandsender.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Radiocronaca.
18,30: Dialogo in inglese.
18,50: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
19,20: L. J. Kauffmann: *Wir haben einen Tag verbracht*, cantata per orchestra, coro e baritono.
20: Notiziario.
20,10: Scene brillanti.
20,30: Grande serata danzante - Nell'interv. (22): Notiziario.
24-3: Come Vienna.

HEILIGENSTADT SENZA BEETHOVEN

Nel XIX distretto, Heiligenstadt, che è il rifugio più poetico tra i ventisette cambiati da Ludwig van Beethoven, continua a sonnecchiare nei suoi verdi pendii come all'epoca del Maestro. Nelle case basse vivono come allora viticoltori sereni e silenziosi.

Lungo la lieve salita fiancheggiata da siepi chiazzate di sicomori, due piccole armonicissime bimbe belle e pulite mi indicano con un sorriso che merita un bacio l'umile casa del musicista.

E' mezzodì passato e le passere nascondono le loro canzoni d'amore dentro i vigneti.

Beethoven m'inviterà a colazione.

Dall'età di tredici anni il Maestro si mette a tavola molto tardi ed io giungerò in tempo per gustare la squisita composta di pesche e l'eccellente vino Krumholz-Kircher che, come dice lui, è schietto e non fatturato.

Beethoven ama scherzosamente chiamarsi Nelseschöberl come il celebre cuoco, e mi farà bere il caffè di sua invenzione; mi dirà che chi non sa fare un brodo puro quegli non ha un cuore puro, *e che nella sua casa di cuccagna mangerò meglio che ovunque* se non ci mettono le mani quelle avvelenatrici di serve.

Con le domestiche ha una vera fissazione e ben lo sa la confidente Nanette Streicher con la quale si lamenta continuamente; a Nany, la donna di grosso, il capodanno del 1818 tirerà sei pesanti libri sulla testa, e poco tempo dopo a Babetta, la cuoca, lancerà addosso il seggiolino del letto.

Beethoven è brontolone, ma in lui la bontà è grande come il suo genio e la sua disgrazia. E' arguto e volentieri scherza con gli amici, ai quali versa il dolce e l'amaro della sua anima immensa, si firma talvolta miserabilis *o generalissimo, col nipote Carlo si firma zio e padre e, un giorno, arriva a chiamarsi...* il tuo bottone di mutande!

E' finita la seconda salita, nel piazzale, un piazzaletto strapaesano, c'è una minuscola chiesa che lascia uscire dal cancelletto di ferro il meschino bagliore di certe sottili candele e dal muro di fianco sbuca un maestoso castagno.

Gli alberi di Heiligenstadt sono tutti più alti della casa di bambola di Beethoven e anche il castagno manda la sua ombra sulle tante tavolette del tetto spiovente. Un camino fuma e la sua altezza è pur essa superiore a quella dell'intera casupola; poi c'è un fanale che, diritto nello stelo, pare proprio una sentinella. Sullo spigolo del muro, in una mezza nicchia, la rozza statuetta di San Michele oggi porta al collo una grossa corona di fiori secchi.

Sopra il portone, che non ha nessuna intenzione di aprirsi, una lapide dice ben poca cosa e un campanello appesantito dalla ruggine da molti anni certo non funziona; battere è inutile.

Beethovenhaus pare la bella addormentata nel parco di Heiligenstadt, in quel parco che ha il secondo monumento del Maestro. Il suo biancore è quello di una morta, e non basta a parlarmi di vita questo ripostiglio dove una matura donnetta vende cattivi liquori, senza dubbio fabbricati con l'originale di quell'orrendo alambicco dipinto sull'imposta. La sapiente avvelenatrice mi fa subito capire che, per la sua bottega, vivo non passo, quindi ritorno indietro.

Il portone incantato si apre quel tanto che basta per far uscire un muratore con un secchio di calce tutta spuma come latte appena munto.

La corte è rettangolare, chiusa all'intorno ma piena di sole (hanno finito adesso d'imbiancarla), alla mia sinistra, una di fronte all'altra, ci sono due scalette esterne, quella verso il fondo è ornata da una pergola e da una vite: è la scala del Maestro.

Sono davanti alla sua porta e forzo invano la maniglia; penso che Beethoven doveva abbassare la testa per entrare: tale pensiero mi trasporta di centodiciannove anni indietro ed ho il cuore in bocca.

Nella corte una sposa incolore dondola, perchè si raffreddi, un ferro da stirare; un vecchio vestito di turchino carica la pipa: è saltato fuori dal magazzino della legna. « Bitte, bitte, privat, privat ». *E non ha torto, perchè se continuo a scuotere la porta rischio di buttar tutto in aria...*

Scendo e rispondo col più largo e desolato gesto delle braccia: Beethoven non è in casa.

CIRO CRISTOFOLETTI.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di piano.
18,30: Baritono e piano.
18,55: Cronache varie.
19,15: Programma variato: Una sera d'estate in un villaggio.
20: Notiziario.
20,15: Concerto Wagneriano: 1. Preludio del *Lohengrin;* 2. Canto; 3. Viaggio di Sigfrido dal *Crepuscolo degli dei;* 4. Canto; 5. *Ouv.* del *Divieto d'amare;* 6. Canto; 7. *Ouv.* del *Rienzi;* 8. Frammento della *Valchiria* - Nell'intervallo (21): Echi della Germania.
22: Notiziario.
22,30: Sinding: *Serenata* in sol maggiore per due violini e piano.
22,45: Bollettino del mare.
23: Concerto sinfonico registrato.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19,10: Commemoraz. di Chamisso nel centenario della morte.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Vienna.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Musica da camera.
18,35: Cronache varie.
19: Banda militare.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà e danze: Una coppia felice.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica leggera riprodotta.
24-3: Come Vienna.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Canto e piano.
18,45: Un racconto.
19: Musica strumentale leggera.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante: Ultime novità.
22: Notiziario.
22,30: Coro a quattro voci e strumenti.
23,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,20: Concerto strumentale e vocale.
19: Conversazione.
19,10: Varietà folcloristico (reg.) - Nell'intervallo (20): Notiziario.
20,50: Selezione di musiche di Mozart - Negli intervalli: Conversazioni.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Colonia.
24-3: Come Vienna.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica campestre.
19: Per gli ex-combattenti.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Progr. variato: Il sole, la luna e le stelle.
21,15: Rievocazione.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Concerto variato (da stabilire).
24: Conc. registrato: Mozart, Haydn, Beethoven.
2-3: Come Vienna.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Musica leggera.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Reger: *Suite romantica* op. 125; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore.
21: Echi della Germania.
21,15: Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi minore op. 11.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera.
24-3: Concerto notturno: 1. Orchestra d'archi; 2. Cori popolari; 3. Orchestra d'archi.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronache.
19,15: Musica da ballo (Ben Frankel).
20: Musica leggera per organo.
20,30: Varietà: *Clacton Nigts.*
21,30: Dischi - Notiziario.
22,5: Canzoni americane (dischi).
22,35: Conversazione.
22,50: Orchestra e coro.
23,35-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Banda militare.
18,45: Musica leggera per organo (da New York).
19: Musica strumentale leggera.
19,20: Bollett. - Notizie.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Sibelius: 1. *La tempesta,* preludio; 2. *Sinfonia* n. 3 in do; 3. *Ballata* per mezzosoprano e orchestra; 4. *Sinfonia* n. 2 in re.
21,35: Concerto di piano: 1. Perkin: Quattro *preludi;* 2. Ireland: *Sonatina.*
22: Musica leggera.
22,25: Musica da ballo (Johnny Rosen).
23,35-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,45: Musica leggera per organo.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21,35: Musica popolare e leggera.
22,25-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Canti popolari.
18,50: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Canti popolari.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,45: Melodie varie.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma vario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Radiorchestra e canto: Musica d'opere.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,50: Canti lettoni.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Serata dedicata ai valzer e alle operette - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,25: Brani d'opere (d.).
18,55: Notiz. diversi.
20: Fisarmonica.
20,30: Canto (dischi).
21: R. Wagner: *Tristano e Isotta,* (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kWz 260; m 1153,8; kW 60

18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,15: Radiorchestra: musica norvegese.
20,10: Conversazione.
20,35: Progr. musicale dedicato alla vendemmia: Canti francesi e svizzeri.
21,5: Attualità.
21,25: Fisarmonica.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15: Musica da camera: 1. Mozart: Un Trio per clarinetto, viola e piano; 2. Beethoven: *Sonata* op. 17 per viola e piano.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Conversazione.
18,40: Musica da ballo.
19,20: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,50: Musica leggera e da ballo.
21,10: Conversazione.
21,40: Concerto di dischi.
22,10: Musica leggera.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,45: Musica leggera per organo.
18,40: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Musica leggera.
20,30: Arie e melodie.
20,40: Programma folcloristico.
20,55: Musica leggera e da ballo.
21,25: Concerto vocale.
21,35: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica zigana.
22,50-23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Piano e violino.
18,45: Conversazione.
19: Brani d'opere.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto: Danze di un tempo passato.
20,45: Notiziario.
21,10: Come Kalundborg.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Concerto sinfonico dir. da Fitelberg: Ciaikovski: a) Suite di balletto dallo *Schiaccianoci.*
22,35: Radiocronaca.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Musica di dischi.
19,15: Concerto vocale.
19,40: Concerto di dischi (Debussy - Ravel) - Nell'intervallo (20,30): Radiocronaca.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. in inglese.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Sune Waldimir: *Rapsodia estiva.*
20,15: Conversazione.
20,45: Radioconcerto: 1. Saint-Saëns: Ouv. dalla *Principessa gialla;* 2. Smetana: Danze dalla *Sposa venduta;* 3. Fiedler: *Serenata;* 4. Atterberg: *Bäckahästen* (frammenti).
21,40: Cronaca - Notizie.
22,15: Musica di dischi.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Conversazioni.
19,10: Musica riprodotta.
19,25: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Mus. folcloristica.
20,25: Progr. variato.
21,15: Musica nordica.
21,55: Da stabilire.
22,5: Sonate di Brahms.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Composizioni per orchestra d'archi.
18,50: Cronaca agricola.
19: Alcune melodie.
19,15: Concerto di piano.
19,30: Cronaca varia.
19,50: Notiziario.
20: Radiorchestra: 1. Glinka: *Ouverture* della *Vita per lo Zar;* 2. Moniuszko: *Ouverture* di *Halka;* 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo.*
20,45: Emile Augier: *L'Aventurière,* commedia in quattro atti in versi.
22,20: Canzoni e melodie.
22,40-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Radiocronaca di un congresso.
20: Radioconcerto.
21,30: Notiziario.
21,50: Danze (dischi).
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,5: Musica di dischi.
19,20: Notiziario.
19,30: Radiorivista.
20,20: Notiziario.
20,40: Concerto variato.
21,30: Notiziario.

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Gnecco: *Io vivo nella luna;* 2. Di Lazzaro: *Un valzer del 1910;* 3. Joselito: *La canzone del bimbo;* 4. Curson: *Mosaico musicale;* 5. Mascagni: *Silvano,* barcarola; 6. Tromblee: *Divertitevi.*
12,30-13: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri-De Stefani: *Addio giovinezza,* fantasia; 2. Serrano: *Alma de Dios* (Orchestrina di chitarre diretta dal M° Collado); 3. Suppè: *Boccaccio,* «Donna amata» (Poggianti, Sterzini, Bassi).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Cergoli: *Chinatown;* 2. De Laurentis: *Sorride amore;* 3. Calzia: *Sono felice;* 4. Guarino: *Ti voglio bene;* 5. De Rose: *Ora o mai;* 6. Merano: *La tua piccola foto;* 7. Mignone: *Tassametro d'amore;* 8. Dostal: *La signora senza cuore;* 9. Marietta: *Ritorno di moda;* 10. Whiting: *C'è amore in aria;* 11. Marf: *Una notte a Madera;* 12. Petralia: *Ti stringo a me;* 13. Mulazzi: *Dolcezza d'amor;* 14. Fiorda: *Tu che sai parlar d'amore.*
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: MUSICA VARIA: 1. Delibes: *La sorgente;* 2. Elgar: *Canzone della notte;* 3. Pedrollo: *Serenata veneziana e mascherata;* 4. Pick-Mangiagalli: *Figurine di carnevale,* suite.
13,45-14,30: DISCHI: 1. Mozart: *Sonata n. 42 in la maggiore* (Allegro molto, Andante, Presto) (violinista Menuhin); 2. Ravel: *Sonatina per pianoforte* (Moderato, Minuetto, Animato) (pianista Cortot); 3. De Falla: *Jota* (violinista Kreisler); 4. Liszt-Busoni: *Studio di Paganini in mi bemolle* (pianista Horowitz); 5. Schubert: *Momento musicale* (violoncellista Casals); 6. Sarasate: *Sarabanda e tamburino* (violinista Menuhin).
14,30: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo e Ciuffettino; (PALERMO): Giornalino.
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA - PALERMO - ANCONA): CONCERTO del violinista FRANCESCONI: 1. Vivaldi-Busch: *Suite in la maggiore;* 2. Chopin: *Notturno in re maggiore;* 3. F. De Guarnieri: *Sognando;* 4. Paganini: *Le streghe.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE - FIRENZE I - BOLZANO): MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: Cronache dell'automobilismo.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

Attualmente si contano nel mondo 38.000 stazioni trasmittenti, 8000 soltanto delle quali sono fisse e terrestri, mentre le altre 28.000 si trovano a bordo di navi, aeroplani o automobili. Delle 8000 fisse, la maggior parte si trova al servizio ufficiale delle comunicazioni e della sicurezza. Per la Radio in sè, non restano che 1800 trasmittenti, due terzi delle quali sono in America e poco più di 400 in Europa. Il numero elevato delle trasmittenti americane si spiega con la loro debole potenza, che è in media di 3 kW, con un raggio d'azione quindi assai limitato. Mentre la grande potenza delle stazioni europee le rende più internazionali di quelle americane.

La nuova trasmittente a onde corte di Lahti ha iniziato le sue diffusioni di prova. E' dotata di un'antenna dirigibile a volontà, sia verso l'America del Nord che verso quella del Sud.

MERCOLEDÌ DI SERA — 24 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).

19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Petralia: *Sognandoti;* 2. Schmalstick: *La capricciosa Ivetta;* 3. Ciaikowsky: *Canzone triste;* 4. Strauss: *Sogni di primavera;* 5. Rumponi: *Ronda notturna;* 6. Merano: *Galop finale.*

19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Mazurka blu

Operetta in tre atti di F. LEHAR

Personaggi:

Bianca . . . . Miriam Ferretti
Gretel . . . . Mynia Lises
Giuliano . . . . Enzo Aita
Adolaro . . . . Tito Angeletti
Von Reiger . . . . Ubaldo Torricini
Von Planting . . . . D. Bona
Von Klamdash . . . . F. Pazzaglia

Direttore d'orchestra: ADOLFO DEL VECCHIO
Allestimento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Ing. Giuseppe De Florentis: «Minerali d'Italia», conversazione - Notiziario. Dopo l'operetta: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DALLA MOSTRA DEL DOPOLAVORO IN ROMA: Orchestrina Balducci.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Grieg: *Gavotta, musetta e rigaudon;* 2. Westerhout: *Serenata;* 3. Dvorak: *Notturno e finale.*

21:

Benedetta fra gli uomini

Commedia in un atto di GIAN CAPO

Personaggi:

Benedetta . . . . Stefania Piumatti
Allegri . . . . Franco Becci
Pace . . . . Guido De Monticelli
Mazurca . . . . Nico Pepe
Guerra . . . . Silvio Rizzi
Roberto . . . . Giorgio Piamonti
Il venditore . . . . Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40 circa:

CONCERTO
DEL DOPOLAVORO CORALE «GUIDO MONACO» DI PRATO diretto dal Mº PIETRO BRESCI: 1. Cremesini: *Notturno;* 2. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 3. Arù: *Preghiera degli zingari;* 4. Astholtz: *La partenza del cacciatore;* 5. Palestrina: *O bone Jesu;* 6. Escher: *Il canto dell'agricoltore.*

Nell'intervallo: Cronache del Turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA E COMPLESSO OCARINISTICO ORFEI

1. a) Beccucci: *Stringimi forte,* b) Cerrai: *Capricciosa,* c) Rowson: *Eclat de rire;* 2. a) *Bimba mia,* valzer, b) *Donne, donne, che felicità,* mazurka, c) *Se io fossi il bel Nandino,* polka; 3. a) Celli: *Un bacio ne vuol mille,* b) Variano: *Littorina;* 4. Variazioni sul *Carnevale di Venezia,* b) *Miranda,* valzer.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: QUATTRO CHIACCHIERE IN FAMIGLIA: «Fiori» di P. M. GIGANTE.

20,45:

Canzoni della terra d'Italia

1. ABRUZZO: a) Albanese: *Quand'arvé le prime rose,* b) Albanese: *L'acquabbèlle - Lu piante de le foje* (Carlo Moreno e Giorgina Dell'Imagine); 2. SARDEGNA: Cuccuru: *Morte di Gisella* (Cuccuru); 3. LIGURIA: *Canson de cheuglia* (Margutti-Cappello); 4. ROMA: a) Di Lazzaro-Bruno: *Chitarra romana,* b) Ruccione-Mezzaroma: *Tempo che fu;* 5. TOSCANA: Giurianna: *Stornello* (Caniglia); 6. NAPOLI: a) Murolo: *Mandulinata a Napule* (Schipa), b) De Curtis: *Senza nisciuno* (Schipa), c) Tagliaferri: *Napule e Surriento* (Ferrauto).

21,15:

Amore in ferie

Fantasia di FOUCHE'
ORCHESTRINA RITMICA

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Trasmissione del secondo e terzo atto dell'opera «Madama Butterfly» di G. Puccini - Nell'intervallo: Conversazione in francese.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica leggera: canzoni di attualità col concorso dell'Orchestra e del Quartetto vocale Cetra - Conferenza in cinese - Assoli di chitarra: Chitarrista Gino Palombo - Musiche orientali eseguite dal Trio Arabo - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,15 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: Canzoni di Romagna eseguite dal gruppo vocale del Dopolavoro di Casalecchio di Reno - Conversazione su argomento di attualità - Canzoni abruzzesi e toscane - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Trasmissione del bozzetto lirico in un atto «Mese Mariano» di S. Di Giacomo, musica di Umberto Giordano - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica sinfonica: I grandi romantici: Roberto Schumann - **Notiziario italiano e notizie sportive.**

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Esecuzione di musica siriana col concorso del Quartetto arabo - Musica irachena - Conversazione in arabo su argomento storico.

19,1-18,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in tedesco.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia: concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretta dal Mº Andrea Marchesini: musiche di Giordano, Giuranna, Verdi, Costa, Cecherini - Assoli eseguiti dal chitarrista virtuoso Don Antonio - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani di opere teatrali: le opere liriche di Wolfango Amedeo Mozart - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria ed artistica - Concerto di musica varia - Musiche greche contemporanee interpretate dal tenore Ulisse Kazis.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma): 1. **Benedetta fra gli uomini,** un atto di Gian Capo; 2. Concerto corale (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musica da camera col concorso del soprano Lissimaki Anastasiadu.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Italia, terra di canti: canzoni siciliane, interpretate dal soprano Lea Bagni - Prof. Ruggero Mazzi: «Tra gli studenti latino-americani della Università di Roma», conversazione - Canzoni spagnole interpretate dal baritono Teodoro De Vorram - Canzoni abruzzesi e cori del Garda - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica leggera: Vittorio Angeloni e il suo Quartetto - Rosita Jemma Wade: «Just talking on», conversazione - Orchestra d'archi di ritmi e danze - Rassegna dei nuovi dischi - **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ

24 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Kalman: *La Principessa della czardas*, operetta (selezione).
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica italiana (d.).
20,30 (dal Casino di Spa): Festival di musica francese, con la partecipazione del violinista Jacques Thibaud, orchestra diretta da Defossez: 1. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola*; 3. Berlioz: *Ouverture* del *Carnevale romano*; 4. Saint-Saëns: *Havanaise*; 5. Chabrier: Festa polacca e danza slava da *Re suo malgrado*.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,15: Concerto variato.
18,45: Conversazione.
19: Concerto variato.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di musica leggera e di musica di opere - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19: Musica leggera.
19,15: Conversazione.
19,30: Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti - Negli interv.: Notizie.
22,30-23: Musica popolare: « L'ora per tutti ».

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Varietà di musica popolare.
20,40: Conversazione.
21: Concerto scambio Praga-Parigi: Danze ceche: 1. Smetana: *a*) Polca dalle *Due vedove*, *b*) Balletto da *I Brandemburghesi in Boemia*; 2. Dvorak: *Tre danze slave*, n. 2, 5, 6; 3. Janacek: *Danze di Lachie*.
21,30: Come Parigi P.T.T.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.
23: Notiz. francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20,40: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Trasmissione da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,40: Conversazione.
20,55: Musette (quartetto).
21,20-22,15: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
20,40: Conversazione.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19: Canti regionali: La mietitura.
19,15: Notiziario.
19,30: Musica riprodotta (danze antiche).
20,20: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*; 2. Beethoven: *Concerto in do minore, op. 37, per piano e orchestra* - Nell'intervallo: Conversazione.
21,30: Musica di dischi.
21,40: Radioscene.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
20,40: Lettura.
20,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
20: Musica popolare.
20,50: Cronache varie.
21,20: Orchestra d'archi.
22: Notiziario.
22,20: Musica danese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18: Come Radio Parigi.
19: Come Tolosa.
19,30: Cronaca - Dischi.
19,58: Notizie - Echi.
20,30: Maurice Hennequin: *Amour, quand tu nous tiens*, commedia.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19,10: Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Canzoni (dischi).
20,30: Concerto variato.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

19: Programma regionale: La Borgogna.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,15: Cronaca varia.
20,30: Anouilh: *Il viaggiatore senza bagaglio*, commedia.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Conc. di dischi.
18,55: Attualità varie.
19,12: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,15: Diamant Berger: *In correzionale*, radiorec.
20,45: Musica di dischi.
21,5: Musica brillante.
21,20: Panorama radiofonico: Hollywood.
21,40: Notizie - Dischi.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Flauto e piano.
19: Notiziario.
20: Danze (dischi).
20,30: Mus. leggera (d.).
21: Trasm. da Praga.
21,30: Concerto scambio Parigi - Praga: 1. Lulli: *Il trionfo d'amore*; 2. Rameau: *Le feste di Ebe*; 3. Canzoni popolari; 4. Delibes: Pizzicato e finale da *Sylvia*.
22: Radioconc.: 1. Roussel: *Il festino del ragno*; 2. Canti del Rinascimento (musica religiosa spagnola e madrigali di Monteverdi); 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*.
22,30: Notiziario.
23: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Dizione poetica.
20,30: Théodore Leclercq: *Trois nouveaux proverbes*.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache varie.
19,40: Notiziario.
20: Dischi - Conversaz.
20,30: Canti provenzali.
20,45: Conversazione.
21: Puccini: *Tosca*, selezione (dischi).
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Musica da ballo.
19,15: Cronaca - Dischi.
20,10: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Radioconcerto.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto di piano.
18,15: Musica di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Alcune melodie.
19,15: Dischi - Cronaca.
20,15: Per i giovani.
20,30: Concerto organizzato dai giornalisti deputati: musica d'opere e di opere comiche.
21,15: Notiziario.
21,30: Serata di varietà.
22,45: Notizie - Comunicati.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Canzoni - Brani di opere - Notizie.
19,15: Operette - Musette - Notizie - Progr. vario - Varietà e danze.
21,30: Musica militare - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45: Danze - Musica di film - Fantasie - Progr. coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Concerto variato.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronache tedesche.
20,15: Echi diversi.
20,30 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, *ouverture*; 2. Mozart: *Sinfonia « Jupiter »*; 3. Grieg: *Due melodie elegiache*; 4. Mendelssohn: Frammenti dal *Sogno d'una notte d'estate*.
22: Swing Music (d.).
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Concerto sinfonico.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: Clarinetto e piano.
18,45: Bollettini vari.
19: Conversazione.
19,15: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Ouv.* del *Re Stefano*; 2. Haydn: Frammento dalla *Creazione*; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 3 e 1; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 5. Wagner: *Ouv.* del *Vascello fantasma*; 6. Wagner: Un frammento della *Valchiria*; 7. Liszt: *Festklänge*, poema sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Come Berlino.
21,30: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,30: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Concerto di dischi.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera di operette.
21: Per i giovani.
21,30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-3: Come Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Cronache - Dischi.
19: Concerto di piano: 1. Schubert: *Sonata in la maggiore op. 120*; 2. Gerhardt: *Sonata in la maggiore*; 3. Liszt: *Studio su Paganini* n. 3; 4. Rachmaninov: *Preludio in sol minore op. 23 n. 5*.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Musica leggera e folcloristica.
21: Come Berlino.
21,30: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Cori inglesi.
18,50: Attualità varie.
19: Cantanti italiani (dischi).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Musica leggera e da ballo.
21: Come Berlino.
21,30: Mozart: *Concerto per piano e orchestra in si bemolle maggiore* numero 595.
22: Notiziario.
22,15: Alcuni dischi.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

Mattino montano sinfoniato

L'orchestra inizia un largo seminar di grilli e diffonde un allegro, sordinato crescendo e smorzando.

E' il respiro della natura, ancora addormentata sui gradini soffici di campi e di vigne, a destra e a sinistra, della strada principale, che laggiù, verso la frazione Poggio, sembra sperdersi nell'infinito.

Sbotta il primo chicchirichìo di un gallo, nel pollaio di un palco di prima fila a destra, a interrompere l'incombente brusio uguale, ora, al muggere di cinquanta mucche e trapanato a sua volta da un secondo cantar di gallo, nel corridoio, a sinistra, dei palchi di seconda fila.

Nitrito di cavallo nell'atrio, mugghio di bue in fondo alla platea. Una cote discute animatamente col filo della falce da fieno, in prima galleria a sinistra. Raglio prolungato d'asino, in poltrona di quarta fila. Cigola un carro coi mozzi a saltello di freno, dietro il sipario, da destra. Passa col passo cadenzato di due buoi e s'allontana, a sinistra, seguito da un passo d'uomo.

Tramestio di zappe in platea e di badili in galleria.

I primi violini stormiscono foglie di ciliegi e schioccano lingue di nacchere bramose dei frutti.

L'avemaria rintocca in loggione, a destra.

L'oboe annuncia, in orchestra, che una gallina ha fatto l'ovo.

L'ottavino fischietta l'allegria di un ragazzo che si reca al bosco.

Il fagotto brontola da vecchio infastidito.

Tra viola e violoncello avvengono confidenze da innamorati.

I secondi violini esprimono la contentezza che il giorno si presenti bello.

Il sassofono ridacchia ancora per le libazioni di iersera.

Codeste voci isolate non sono che un passatempo...

L'orchestra viene sorpresa dal vento, balzato improvvisamente giù dal letto celeste, gettando via le candide coltri di nubi. Egli, passando, urta e disturba tutti gl'istrumenti.

Il complesso, dopo un attimo d'indecisione, risoluto si lancia nella mischia, a ondate contro folate, ad uscite energiche di flauti, contrapposte ai ventosi sibili, per confondere l'avversario.

L'orchestra, omogenea e compatta, valorosamente si batte con tutte le risorse di cui largamente dispone, non concedendosi nemmeno un respiro.

Le sorti della lotta sul principio si delineano incerte, ma poi il tiro rapido delle batterie permette ai grossi calibri degli ottoni e dei contrabbassi di sgominare finalmente il nemico, che si abbatte fiaccato e vinto dal crescendo impressionante.

Suoni e rumori vari, miracolosamente fusi, elevano il delirio della vittoria del sole che sfolgora in mezzo alla selva delle lance, re mai discettrato della natura, ormai tutta in fermento, in lavoro.

D'un tratto la strapotenza orchestrale viene stroncata netta e obbligata al silenzio da sei fisarmoniche, che attaccano una vivacissima « monferrina »... L'orchestra rimane allibita ed interdetta...

Cedere all'ardire di siffatte pettegole? Va bene che siamo in campagna, ma un po' di riguardo, diamine! Non bastava il vento? Quello almeno si presentò di fronte. Questa invece è una vile pugnalata inferta nella schiena, con forza inaudita.

L'orchestra, col fiato ancora grosso per lo sforzo di prima, ribalza nuovamente in piedi; strappa alle sei audaci, che rimangono tramortite, il motivo dominante, e lo torce coi sassofoni, lo avvilisce coi violoncelli, lo sferza coi violini, lo percuote instancabilmente con la batteria, e infine sottraendolo a sè stessa, lo scaglia rimpastato dietro il paravento del sipario, ad un clarinetto solo, che lietamente lo sbandiera sulla propria asta, mentre l'orchestra soddisfatta e ringiovanita dalla spasmodica vendetta, sosta silenziosa a godersi il trionfo.

Ma le sei sornione, riavutesi, si ritrovano, per nulla sbigottite. Riprendono il trofeo al malcapitato clarino, contendendoselo fra loro a brani. La prima ne graffia un pezzo alla quinta ed il rimastole glie lo strappa la terza. La sesta lo toglie subito a quella. Ed ecco la quinta sbocconcellare in furia un rimasuglio, prima che la seconda le divori l'ultimo briciolo.

L'orchestra, signora austera, al nuovo, sleale ed offensivo affronto, orgogliosa e fiera del suo grande glorioso passato, con un sorriso sardonico abbandona al loro destino la mezza dozzina di fisarmoniche indegne di misurarsi con lei. E dignitosa, a testa alta, se ne va.

FARFA.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Baritono e piano.
18,45: Recitazione.
19: Echi della Germania.
19,15: Programma variato: Dal Messico all'Argentina.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato.
21: Come Berlino.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,30: Cello e piano: 1. Sibelius: *Malinconia;* 2. Duport: *Adagio.*
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica riprodotta.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19: Fra gli aviatori.
19,15: Radiodramma.
20: Notiziario.
20,15: Concerto variato: 1. Auber: *Ouverture* del *Domino nero;* 2. Donizetti: Fantasia sulla *Lucrezia Borgia;* 3. Geisler: *Melodia e ritmo,* suite allegra; 4. Zeller: Valzer dal *Kellermeister.*
21: Come Berlino.
21,30: Musica leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Vienna.
24: Musica varia riprodotta.
2-3: Come Monaco.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Concerto strumentale e vocale.
18,50: Comunicati vari.
19: Programma variato: La canzone del mare.
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: Varietà e danze.
21: Come Berlino.
21,30: Programma variato dedicato a Schubert.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Musica da camera.
18,45: Recitazione.
19: Progr. folcloristico.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera.
21: Come Berlino.
21,30: Racconti brillanti in dialetto (con musica).
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,25: Violino e piano.
19: Conversazione.
19,15: Ritrasmissione (da stabilire).
21: Come Berlino.
21,30: Rachmaninov: *Concerto* per piano e orchestra in fa diesis minore (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Musica leggera e da ballo (reg.).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra: 1. Bodart: *Notte spagnola, ouverture;* 2. Trapp: *Concerto* per cello con acc. di grande orchestra; 3. Ravel: *La valse.*
21: Come Berlino.
21,30: Convers. e dischi.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Cronache varie.
19: Alcuni dischi.
19,15: Fra gli aviatori.
19,45: Alcuni dischi.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato (da stabilire).
21: Come Berlino.
21,30: Musiche strumentali di Haydn: 1. Allegro dal *Trio* n. 4; 2. *Lieder* con piano; 3. *Lieder* per coro con orch.; 4. *Lieder* con piano; 5. Frammenti del *Trio* n. 2 per due flauti e cello.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Monaco.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Viola e piano.
18,50: Radiocronaca: Norimberga.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Lipsia.
21: Come Berlino.
21,30: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30: Musica viennese.
24-3: Come Monaco.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronache.
18,40: Arie per baritono.
19: Conversazione.
19,20: Canzoni al piano.
19,30: Albert Sirmay e Jack Waller: *Princess charming,* commedia musicale.
20,30: Conversazione.
20,45 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Bach: 1. *Amore traditore,* cantata n. 203; 2. *Concerto* n. 1 in re minore per tre piani e archi; 3. Sinfonia dall'*Oratorio di Pasqua.*
21,30: Soli di piano.
21,40: Notiziario.
22,5: J. F. Sullivan: *The man who always knew,* commedia.
22,45: Musica leggera.
23,15-24: Musica da ballo (Reg. Pursglove e Victor Silvester).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto variato.
18,40: Musica leggera.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Beethoven: *Quartetto* d'archi in fa minore, op. 95.
20,30: Varietà: *Cabaret Cruise.*
21: Varietà e danze da Southport.
21,45: Concerto corale.
22,5: Cabaret e danze da Bournemouth.
22,50: Musica da ballo (Reg. Pursglove e Victor Silvester).
23,30-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Orchestra d'archi.
18,40: Musica leggera.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21: Conversaz. musicale.
21,30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni diverse.
20,30: Umorismo.
21,30: Canti popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Concerto di dischi.
18,40: Per i giovani.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Musica riprodotta.
20: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22,15: Canti regionali.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,50: Musica riprodotta.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Ouverture* dai *Maestri cantori di Norimberga;* 2. Canzoni e *Lieder* (Grieg, Medis e Brahms); 3. Ciajkovski: *Ouverture* e fantasia sulla *Francesca da Rimini;* 4. Glinka: *Ouverture* da *Ruslan e Ludmilla;* 5. R. Strauss: Poema sinfonico dal *Don Giovanni;* 6. Canto: arie d'opere (Verdi, Medins); 7. Johann Strauss: *Valzer dell'Imperatore* - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21,15-22,30: Programma vario: Al di là delle frontiere.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,25: Debussy (dischi).
18,55: Notiz. diversi.
19,30: Programma vario.
21: Varietà e danze.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,15: Radiorchestra: 1. Thomas: *Mignon;* 2. Coates: *London suite;* 3. J. Strauss: *Una notte a Venezia;* 4. Smetana: *La sposa venduta;* 5. Bizet: *Carmen;* 6. Grieg: *Peer Gynt, suite.*
23,10-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Per le giovinette.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,25: Radiocronaca: La Finlandia.
20-23 (dal Teatro Nazionale): Mozart: *Le nozze di Figaro,* opera - Negli intervalli: Notizie - Cronaca varia.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,20: Musica leggera e da ballo.
18,45: Convers. - Dischi.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Musica varia.
20,30: Radiocommedia.
21: Musica leggera.
21,40: Notiziario - Dischi.
22,25: Violino e organo (da stabilire).
22,55-23,40: Danze (d.).

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Fisarmoniche da bocca.
20,40: Conversazione.
21,10: Concerto di organo - Nell'intervallo (21,40): Notiziario.
22,10: Dischi - Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Conc. di solisti.
18,45: Nelle montagne.
19: Piano e cello.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto variato: musica di fanciulli.
20,45: Notiziario.
20,55: Conversazione.
21: Cronaca agricola.
21,50: Notizie sportive.
22: Musica di dischi.
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Radiorchestra.
19,15: Cronaca medica.
19,30: Canzoni romene.
19,55: Concerto di cello e piano.
20,30: Radiocabaret.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,40: Concerto di dischi.
18,40: Conversazione.
19: Notiziario.
19,30: Trasmissione da Berlino: Orchestra femminile.
20,35: Conversazione.
21,5 (dal Teatro Reale): Puccini: *Madama Butterfly,* opera, atto secondo.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Bollettini - Dischi.
19,20: Conversazione.
19,45: Notiziario.
19,55: Musica leggera.
20,40: Un racconto.
21,10: Dischi (coro).
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica brillante.
20,30: Alfred Penay: *Restiamo a casa stasera,* radiorecita.
21,5: Letture.
21,15: Orchestra Musette.
21,35: Fisarmonica.
21,50: Orchestra Musette.
22,10-23: Jazz-hot e musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,10: Due clarinetti.
18,30: Conversazione.
19: Radioconcerto.
20: Serata commemorativa Kölcsey.
20,50: Notiziario.
21,15: Orchestra zigana.
22,15: Concerto vocale.
22,45: Conv. inglese.
23: Notizie in inglese e in francese.
23,10: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Concerto variato.
18,30: Dischi - Cronaca.
19,5: Radioscena.
19,20: Notiziario.
19,30: Concerto sinfonico (reg.).
20,30: Notiziario.
20,40: Musica da ballo.
21,15: Notiziario.
21,30: Trasm. araba.

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRINA MULAZZI: 1. Mulazzi: *Allegra parata*; 2. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 3. Vasin: *Ciaparrita*; 4. Barzizza; *Pappà mammà*; 5. Anselmo: *Un sogno*; 6. Redi-Bertini: *Piccola Butterfly*; 7. Warlop: *Strane armonie*; 8. Seracini: *Dimmi*; 9. Lacalle: *Amapola*; 10. Hudson: *Lo spirito va in città*; 11. Marchetti-Cram: *Liù*; 12. Terenzi: *Venezia*; 13. Barzizza: *Quando il jazz suona un valzer all'antica*; 14. De Muro: *Per un bacio*; 15. Norvo: *Bug haus*.

12,25-12,55 (GENOVA II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30-13: DISCHI: 1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Antonicelli); 2. Borodin: *Marcia polacca* (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates); 3. Marenco: Danza caratteristica dal *Ballo Excelsior* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 4. Gung'l: *Danze degli amorini*; 5. *Fantasia su motivi americani* (Duo pianistico Bormioli e Semprini).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: TRASMISSIONE DALL'UNGHERIA:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA UNGHERESE

ORCHESTRA DA CAMERA DI BUDAPEST

1. Kacsoh: Aria dall'operetta *Janos vitéz*; 2. Huszka: Frammenti dall'operetta *Gül Baba*; 3. Kalman: *Palotas*, danza dall'operetta *Il cavaliere diabolico*; 4. J. Hubay: *Temporale sul Balaton*, a solo di violino eseguito da M. B. Nicolas Fehér; 5. F. Lehár: Aria e csardas dall'operetta *Amore tzigano*; 6. Poldini: *L. Rajter*, *storia tzigana*; 7. Losonczy: *Sulle montagne della Transilvania*, schizzo musicale; 8. Liszt: *Nona rapsodia* (Carnevale di Budapest).

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,15: Cronache del turismo.

14,15-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: DISCHI DI CANTO: 1. Anton-Michelena: *A la luz de la luna* (duetto tenore Caruso, baritono De Gogorza); 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Spargi d'amaro pianto» (soprano Toti Dal Monte); 3. Breton: *La Dolores* (tenore Fleta); 4. Delibes: *Lakmé*, «Dov'è l'indiana bruna» (soprano Galli Curci); 5. Mascagni: *Isabeau*, «Dormivi, sognavo» (Duetto tenore De Muro, soprano Bartolomasi); 6. Tagliaferri-Galdieri: *Ninna nanna di tutte le mamme* (soprano Oltrabella); 7. De Curtis: *Canta pe' me* (tenore Gigli); 8. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Splendon le sacre faci» (soprano Toti Dal Monte); 9. Bizet: *Carmen*, «Il fior che avevi a me tu dato» (tenore Fleta); 10. Debussy: *Bella serata* (soprano Muzio); 11. Camaiti-Curci: *Notte a Venezia* (tenore Gigli); 12: Arditi: *Parla* (soprano Galli Curci); 13: Leoncavallo: *Mattinata* (tenore Pertile); 14. Beethoven: *In questa tomba oscura* (basso Schaljapin); 15. Mascagni: *Serenata* (soprano Pacetti).

14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Scarlatti: *Sonata in la maggiore*; 2. Schumann: *Tre pezzi* (dall'*Album per la gioventù*); 3. Strauss: *Il pipistrello*, valzer; 4. Carabella: *Toccata*; 5. Pick-Mangiagalli: *Notturno romantico*; 6. Escobar: *Piccoli brani*.

14,30: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Una corsa ciclistica nel regno degli animali» (l'Amico Lucio); (PALERMO): «Le allodole al microfono».

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-ANCONA): MUSICHE ISPIRATE ALLA SPAGNA: 1. Chabrier: *Spagna*; 2. Albeniz: *Seguidilla*; 3. Debussy: Da *Iberia*: *Il mattino d'un giorno di festa*; 4. Ravel: Dalla *Rapsodia spagnola*: a) *Malagueña*, b) *Habanera*, c) *Feria*; 5. Granados: *Rapsodia spagnola*.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano EMI ANCIONE e del tenore CARLO COLOMBO: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 2. Verdi: *La traviata*, «Lungi da lei»; 3. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «Oh! luce di quest'anima!»; 4. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo»; 5. Bellini: *I Puritani*, «Qual vergin vezzosa»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tomba degli avi miei».

17,15-17,50 (PALERMO): CONCERTO del violinista ROSARIO FINIZIO e del pianista ANTONIO TROMBONE: 1. a) Frescobaldi-Corti: *Aria*; b) Veracini-Corti: *Largo*; c) Chiabrano-Corti: *La caccia* (violino e pianoforte); 2. M. Persico: a) *Plenilunio*, b) *Marcia di burattini*; 3. Debussy: *Chiaro di luna* (pianoforte solo).

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE: «Il disco della bonanima», radioscena di Enrico Antonini.

18,25-18,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

GIOVEDÌ DI SERA — 25 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE (Vedi Secondo Programma).

19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il tabarro

Dramma in un atto di GIUSEPPE ADAMI
(da « La houppelande » di Didier Gold)
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Giorgetta . . . . Iris Adami Corradetti
Tinca . . . . Mario Borgato
Frugola . . . . Rina Agozzino
Luigi . . . . Piero Pauli
Michele . . . . Luigi Rossi Morelli
Talpa . . . . Virgilio Stocco

Suor Angelica

Un atto di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Suora Zelatrice . . . . Rina Agozzino
Maestra delle novizie Jolanda De Maria Petris
Suor Genoveffa . . . . . Anna Marcangeli
La Badessa . . . . Maria Meloni
Suor Angelica . . . . Augusta Oltrabella
La Principessa . . . . Giuseppina Sani
Suor Osmina . . . . Katia Mitrowska
Suor Dolcina . . . . Claudia Saghin
Suora infermiera . Jolanda De Maria Petris
Le cercatrici - Le novizie - Le converse.

Gianni Schicchi

Commedia lirica in un atto
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Spinelloccio . . . . Alfredo Auchner
Marco . . . . Luigi Bernardi
La Ciesca . . . . Maria Landini
Nella . . . . Anna Marcangeli
Gherardo . . . . Nino Mazziotti
Rinuccio . . . . Piero Pauli
Betto di Signa . . . . Saturno Meletti
Lauretta . . . . Rinetta Romboli
Gianni Schicchi . . . . . Luigi Rossi Morelli
Zita . . . . Camilla Rota
Simone . . . . Giulio Tomei
Amantio di Nicolao . . . . . Goffredo Piani
Pinellino . . . . Alfredo Auchner
Puccio . . . . Luigi Bernardi
Gherardino . . . . N. N.

M° concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Bottazzi: « Ostia che ritorna » - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Gurgo: *Chiacchiere;* 2. Mozart: *Serenata;* 3. Sthothart: *Quanto tempo passerà;* 4. Giardini: *Rondò;* 5. Brusaglino: *Piccola Pompadour;* 6. Mascheroni: *Serenata al vento.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Grieg: *Sigurt Jorsalfar;* 3. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, danza del torchio.

21:

Concerto

del violoncellista GIORGIO LIPPI

1. Di Scovolo: Due tempi di concerto: a) *Adagio maestoso*, b) *Allegro brillante.*
2. Galeotti: *Adagio.*
3. Schumann: *Umoresca.*
4. Priano: *Rêverie.*
5. Cassadò: *La pendola, la filatrice ed il galante.*

21,35 (circa): Notiziario.

21,45:

Concerto bandistico

diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Papa: *Passo doppio;* 2. Fahrbach: *I mirti d'oro;* 3. Sala: *A fior di labbra*, mazurka; 4. Capitani: *Joie et coquette;* 5. Sabatini: *Mare nostrum*, marcia; 6. Vidale: *Sogni d'Oriente*, valzer; 7. Cattaneo: *I titani del sonno;* 8. Westerhout: *Ronde d'amour;* 9. Rivela: *Violetta*, polka; 10. Manente: *Marcia militare.*

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

IN GIRO PER IL MONDO
DALLA TERRA DEI FARAONI AL PAESE DEL CAFFÈ
Radiofantasia di LUCIO BASILISCO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Il re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA

Personaggi:

Max Bernet (Il Re di Chez Maxim) Vincenzo Capponi
Carla Labosse . . . . Enrica Franchi
Nanà (Baronessa De la Cambotte) Anita Osella
Bijou (Comandante di marina) Angelo Zanobini
Labosse . . . . Giacomo Osella
Madama Labosse . . . . Amelia Mayer
Bill . . . . Renato Bonifazi

Direttore d'orchestra: CESARE GALLINO
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Nell'intervallo: Asterischi.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica varia: celebri liriche dell'800, mezzo soprano Erminia Werber - Musiche di Tosti, Braga, Densa, Tirindelli - Conversazione in francese - Concerto bandistico diretto dal M° Ennio Arlandi.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Musica sinfonica: i grandi romantici: Francesco Schubert - In un intervallo: Prof. Michele Catalano: « Problemi del Pacifico », conversazione - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Brani di opere liriche: Arrigo Boito poeta e musicista - Alfredo De Santis: « Entro il gran cerchio di luce », conversazione - Celebri sinfonie teatrali - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Italia, terra di canti: canzoni popolari a due voci interpretati da Uccia Cattaneo e Ada Fulloni - Canti della montagna - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del terzo atto dell'opera « Manon » di Massenet - **Notiziario in italiano e notizie sportive.**

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche regionali col concorso del Trio arabo - Musica araba - Conversazione in arabo su argomento economico.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in cecoslovacco.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario e conversazione in ungherese.**

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica sinfonica: celebri sinfonie teatrali - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera: canzoni d'attualità col concorso di Miriam Ferretti ed Enrico Marroni - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese.**

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza sul teatro greco contemporaneo - Notiziario di varietà - Musiche popolari elleniche interpretate dal soprano Irma Colassi.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**

21 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): a) « Il tabarro »; b) « Suor Angelica »; c) « Gianni Schicchi », opere di G. Puccini (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.**

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Musiche richieste dai radioascoltatori - Rassegna di musica varia dell'800: esecuzione di composizioni per pianoforte a quattro mani - Lezione d'italiano (spagnolo) - Celebrazione della festa nazionale dell'Uruguay - Programma speciale - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musiche teatrali: l'opera lirica nella Scuola napoletana col concorso del soprano Elisa Capolino e del tenore Arvedo Felicioli - « Il centro italiano di studi americani », conversazione - Celebri sinfonie teatrali - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ

25 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18,15: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Musica popolare francese.
19,30: Notiziario.
20: Concerto variato con intermezzi di musica riprodotta - Nell'intervallo (21): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Beethoren: *Sinfonia n. 7* (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19,3: Dischi - Notizie.
20: Concerto di dischi.
20,45: Conversazione.
21: Meulemans: *Sanguis Christi*.
21,50: Preghiera della sera.
22: Notiziario.
22,10-23: Puccini: *La Bohème* (selez. riprodotta).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

19: Musica leggera.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica popolare.
20: Concerto di piano.
20,30: Notiziario.
20,55: Canti ungheresi.
21,25: Musica leggera e da ballo.
21,50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Come Bratislava.
20,10: *Swing Band*.
20,40: Come Bratislava.
21: Canzoni regionali.
21,25: Come Bratislava.
21,35: Notiziario.
22,20: Musica di dischi.
22,35: Come Bratislava.
23: Notiz. inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Banda militare.
19,55: Conversazione.
20,10: Trasm. da Praga.
20,40: Radiorecita.
21: Zoltan Kodaly: Un Quartetto d'archi.
21,25: Smetana: *Quartetto* in mi minore da «La mia vita».
21,35: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro
22,35-23: Musica zigana.

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,55: Conversazione.
20,35: Dischi.
20,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
21,25: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,35-23: Come Bratislava.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,10: Trasm. da Praga.
20,40: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113: m 269,5: kW 60

18,45: Dischi - Cronaca.
19,15: Notiziario.
19,30: Cronaca varia.
20,45: J. Schenk: *Il barbiere del villaggio*, opera comica in un atto.
21,45: Musica da camera per strumenti a fiato.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204: m 249,2: kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,10: Trasm. da Praga.
20,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
21,25: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,35-23: Varietà musicale: *Viva la musica*.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

18,35: Lezione d'inglese.
19: Notizie ?- Convers.
20: Musica di operette.
20,45: Cronache varie.
21,15: Musica francese.
22: Notiziario.
22,20: Un racconto.
22,40: Musica di film.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 13

18,30: Come Radio Parigi.
19: Alcuni artisti teatrali vengono al microfono.
19,58: Come Radio Parigi.
20,15: Come Strasburgo.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Cronache varie.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18,7: Musica di dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Radiorchestra: Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.
19,30: Notiziario.
20: Serata di varietà.
21,15: Radiorchestra: Musica brillante e musica popolare.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Serata lirica.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

17,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Serata teatrale: 1. Denys Amiel - André Obey: *La souriante madame Beudet*, commedia in due atti; 2. Claude Roger Marx: *Beausejour*, commedia in un atto.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Lilla.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

18,10: Conc. di dischi.
19,5: Echi diversi.
19,12: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,15: Music-hall.
20,50: Conversazione.
21: Vedette Internazionali: Marta Eggherth.
21,35: Diamant Berger: *Troppo tardi*, radiorec.
22: Notizie - Dischi.
22,30-23: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

17,45: Dischi - Cronaca.
18,30: Widor: *Sinfonia n. 5*, per organo.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Marcel Achard: *Mistigri*, commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Piano e violino.
19,30: Cronaca - Notizie.
20: Musica di dischi.
20,15: Come Strasburgo.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19: Cronache varie.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Brani di operette.
21,30: Musica leggera ritrasmessa.
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19: Attualità varia.
19,30: Per gli ascoltatori.
20,10: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Radioconcerto.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18,30: Cronache varie.
19 (da Salisburgo): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
22,30: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18,15: Per i fanciulli - Musica varia - Notizie.
19,15: Operette - Canzoni italiane - Notizie - Musette.
20,30: Musica di film - Musica militare - Fantasie - Progr. variato.
21,30: Musica leggera - Notizie - Per gli ascoltatori - Musette.
23-24: Musica regionale - Musica leggera - Progr. coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18,30: Per i fanciulli.
19: Notiziario.
19,30: Come Strasburgo.
20: Notizie - Dischi.
20,15: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Orch. e soprano.
20: Notiz. tedesco.
20,15 (dal Casino di Vichy): Serata lirica: 1. Massenet: *Griselidis*, opera in quattro atti.
23,45: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica varia.
19,15: Cronaca - Notizie.
20: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Conversazione.
18,30: Dischi - Bollettini.
19: Dischi (opere).
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19,45: Echi del giorno.
20: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18,20: Cello e piano.
19: Progr. folcloristico.
20: Notiziario.
20,10: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,15: Attualità varie.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18,30: Canto e piano.
18,50: Attualità varie.
19: Musica leggera e caratteristica - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cori popolari.
21,35: Dischi (Franck).
22: Notiziario.
22,15: Alcuni dischi.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18,15: Strumenti e canto.
19: Echi della Germania.
19,15: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare e leggera - Nell'intervallo (21): Cronaca.
22: Notiziario.
22,30: Hoffmeister: *Trio* per due flauti e cello.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica riprodotta.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19,10: Karl Schmidt: *Mozart a Francoforte*, radiorecita.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare e leggera (orchestra e canto).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Königsberg.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18,30: Cronache varie.
19: Musica leggera (d.)
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Federico il Grande: *Ouverture solenne*; 2. Haendel: *Concerto* per oboe e orchestra; 3. Haydn: *Ouverture* in re maggiore; 4. J. S. Bach: *Concerto brandemburghese* n. 4 in sol maggiore; 5. Mozart: *Ouv.* del *Don Giovanni*; 6. Mozart: *Rondò* in do maggiore per flauto e orchestra; 7. Schubert: *Ouv.* della *Rosamunda*; 8. R. Strauss: *Serenata* in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 fiati; 9. Beethoven: *a*) Marcia trionfale da *Tarpeja*, *b*) Marcia turca dalle *Rovine di Atene*; 10. Beethoven; *Ouv.* del *Fidelio*.
22: Notizie - Cronache.
22,35: Musica leggera e

VETRINA LIBRARIA

ADA ANAU SUPINO: *La tragedia della contemporaneità* - Ed. Corbaccio, Milano.

Questo romanzo di Ada Anau Supino è tanto ricco di contenuto che agevolmente di esso se ne potrebbero fare tre, e tutti ben nutriti di idea e di azione.

Al racconto centrale altri si accompagnano, intersecandosi fra loro, pur senza appesantire l'azione ed anzi conferendole una perfetta armonia. C'è, al centro, il dramma di Lula e di Lida. Lula, ragazza spregiudicata, arida, assetata di godimento; Lida, figura mirabile di fanciulla, che ha il dono della maternità morale prima della maternità fisica e che affronta la vita con serena consapevolezza.

Accanto al dramma di Lula e di Lida, il dramma di Aurea, la madre di Lula, e di una nobilissima figura di scienziato e di pensatore che amò la donna d'amore purissimo, prima del suo matrimonio, e la ritrova solo quando è ormai al tramonto della vita. Poi il dramma di Igor e di Stefano, due derelitti della grande tragedia russa, che nascondono la loro identità e il loro brillante passato sotto l'umile veste di portieri, ritrovando solo nell'intimità dell'amicizia la loro vera anima sopravvissuta al crollo immane.

Certo non è un romanzo «da salotto». Bisogna non solo leggerlo, ma meditarlo... E far nostre le sue parole conclusive. Per salvare la superiorità della razza latina occorre accrescere l'importanza della vita spirituale, occorre sottrarre qualche beneficio materialistico a favore dell'idealismo.

CORRADO ALVARO: *L'uomo è forte*, romanzo - Bompiani, Milano.

Questo romanzo è allucinante. Nel tragico quadro della vita russa, quadro insanguinato dalle stragi, dominato dal terrore, funestato dalle carestie e dalle epidemie, come si comporta, individualmente, l'uomo? Che fa, che pensa, tra prove più grandi di ogni possibilità umana? Corrado Alvaro ha studiato a fondo il fenomeno. Non è storia, la sua, ma è una testimonianza dettata, più che dall'esperienza, da una poetica e umana comprensione che dà le più balenanti rivelazioni sull'animo del mondo attuale là dove esso è più travagliato.

TONY BEKKER: *Un anno fra i rossi di Spagna* - Casa Editrice «La Prora», Milano.

Un documentario delle stragi compiute dalle orde rosse nella travagliata Spagna che Franco e le sue truppe stanno, lembo a lembo, ridonando alla vita. L'A., che aveva creduto alla fugace illusione delle parole degli incettatori di carne umana, sfuggito all'inferno della follia rossa ha, nella tranquilla calma di questa nostra Italia, riunito i ricordi e le impressioni di quello che fu uno dei periodi più travagliati e terrificanti della sua vita, con la coscienza di adempiere ad un preciso dovere, ed in uno stile crudo e disadorno che è una continua testimonianza, racconta i fatti e gli avvenimenti ai quali ha assistito.

ADOLFO SERRIS: *Il capostazione* - Casa editrice Oberdan e Zucchi, Milano.

Un romanzo roseo, anche se all'apparenza può ingannare, ed un intreccio ricco di complicazioni, anche se queste hanno, alle volte, un che di voluto. Si comincia con uno scontro ferroviario fortunatamente senza conseguenze, e si finisce nel clima radioso del nostro nuovo Impero, con un matrimonio che si intuisce indispensabile. Un romanzo che pur nella sua semplicità si legge volentieri perchè la semplicità, specie a quella determinata categoria di lettori ai quali il racconto è indirizzato, è sempre bene accetta ed è anzi un merito.

GINO ROVIDA: *Fiamme e gagliardetti* - Casa Editrice A. Bondinella, Napoli.

Scrittore e poeta delicatissimo, l'autore, che è professore di belle lettere, ha raccolto sotto questo titolo in una ben compilata antologia per le scuole medie inferiori i migliori saggi in versi e in prosa della letteratura nazionale: favole, parabole, fiabe, leggende, racconti, bozzetti, novelle, poesie si succedono in un meraviglioso affresco, in un panorama svariatissimo alla cui composizione concorrono scrittori italiani di tutti i secoli e di tutte le tendenze riuniti nella fede unitaria della Patria.

GIUSEPPE LEGA: *Solo amore* - Casa Editrice Quaderni di Poesia, Milano.

Novelle? Sì, e delicate, ma in questi racconti l'intreccio, spesso tenuissimo ed appena accennato, non è che un pretesto per la descrizione di stati d'animo o di paesaggi che con gli stati d'animo sono in diretto rapporto. In queste descrizioni, in queste pitture dell'anima e dell'ambiente, Giuseppe Lega si riconferma artista squisito, sia per l'assoluta padronanza della forma che è nobile e musicale, sia per la felice qualità di analizzatore sottile ed acuto che dimostra di possedere come pochi. Sono racconti intrisi di serena malinconia, non mai negatori, chè l'ottimismo sopravvive alle amare prove, alle deluse esperienze, e in questo coraggioso sforzo di esaltare i valori della vita al di là ed al di sopra delle contingenze sta il merito morale dell'opera artisticamente riuscita.

Jm.

da ballo (dischi).
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Musica riprodotta.
18,40: Conversazione.
19: Cori militari.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Musica e arie popolari di opere (orchestra, soli e coro).
22: Notiziario.
22,20: *Lieder* per basso.
22,50: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,20: Musica riprodotta.
19: Attualità varie.
19,15: Ritrasmissione (da stabilire).
21: Commemorazione di Goethe nella ricorrenza della nascita.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Konigsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Progr. folcloristico.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di musica popolare orchestra e canto).
21,15: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Musica varia.
20: Notiziario.
20,15: Come Francoforte.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e folcloristica.
24: Musica romantica tedesca (reg.).
2-3: Come Königsberg.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Musica riprodotta.
18,30: Radiocommedia.
19: Musica da camera antica: 1. Schickhardt: *Sonata* per flauto, viola da gamba e cembalo; 2. Danze da una antica intavolatura per liuto; 3. Fischer: *Suite* per flauto e liuto; 4. Haendel: Una *Sonata* per violino e cembalo.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Cori militari.
21: Programma variato: Romanticismo del porto.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Conversazione.
18,40: Concerto variato.
19,30: Musica da ballo (Louis Levy).
20,15: Valentin Kataev: *Squaring the circle*, farsa sulla vita russa.
21,20: Musica leggera per organo.
21,40: Notiziario.
22,5: Musica popolare e leggera.
23: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,30: Musica da ballo.
19: Conversazioni.
19,20: Intermezzo.
19,30: Notiziario.
20: Canti folcloristici di varie nazioni.
20,55 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Dyson: *Sinfonia* in sol; 2. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 3. Warlock: *Canzoni* con accompagnamento di piano; 4. Prokofjev: Scherzo e marcia dall'*Amore delle tre melarance* - Nell'intervallo (21,40): Notiz.
22,35: Musica da ballo (Bert Friman).
23,30-24: Dischi - Not.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Varietà e danze.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Conversazione.
20,15: Musica leggera e scene brillanti.
20,55-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,5: Musica di dischi.
18,15: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canti popolari.
20,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma vario.
20: Musica di dischi.
20,10: Lezione di sloveno.
20,30: Radiorchestra e fisarmoniche: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Quartetto strumentale (mus. leggera).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Programma vario.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. Debussy: *Coin enfantin*, *suite*; 2. Franck: *Sinfonia* in re minore; 3. Max Bruch: *Concerto* per violino in sol minore, op. 26; 4. Wagner: *Ouverture* dal *Rienzi* - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21,15: Dischi richiesti.
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,25: Canto e dischi.
18,55: Notiz. diversi.
20: Musica varia.
20,30: Attualità varia.
21,30: Concerto di musica antica: 1. Lulli-Mottl: *Suite di balletto*; 2. Barsanti: *Concerto grosso* in re maggiore op. 3, n. 40; 3. Scarlatti: *Concerto* per orchestra d'archi e organo; 4. Rosetti: *Sinfonia pastorale* in re maggiore - Nell'intervallo (22): Notiziario.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto di violino e piano.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,15: Conversazioni e dischi.
20: Musica folcloristica norvegese.
20,45: Lettura.
20,55: Musica slava per piano, cello e canto.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Cabaret (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Conversazione.
18,40: Musica leggera e zigana.
19,55: Orchestra e soli: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Mozart: *Andante* per flauto, arpa e orchestra; 4. Canto; 5. Weber: Ouv. della *Preziosa*; 6. Canto; 7. Saint-Saëns: *Habanera*; 8. Ravel: *Introduzione e allegro*.
20,55: Radiocommedia.
21,20: Carillon.
21,40: Concerto di dischi.
22,10: Concerto di organo.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Orchestra di Haarlem: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 88 in sol maggiore; 2. Mozart: *Concerto* in fa maggiore per piano e orchestra; 3. Pierné: *La crociata dei fanciulli*; 4. Saint-Saëns: Arie di balletto da *Etienne Marcel*; 5. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico - Negli intervalli: Notizie - Conversazione.
22,10: Dischi - Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,30: Radioteatro.
18,53: Attualità varia.
19: Musica popolare.
19,20: Conversazione.
19,30: Musica varia.
20,45: Notiziario.
20,55: Cronache varie.
21,10: Musica da ballo.
21,50: Notizie sportive.
22: Concerto di dischi: da Haydn a Ravel.
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Danze - Dischi.
19: Radiocronaca.
19,15: Concerto vocale.
19,40: Trio di mandolini.
20,15: Cron. artistica.
20,30: Radiorchestra.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. in tedesco.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,5: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Banda della marina militare.
20,30: Attualità varia.
20,45: Concerto d'organo.
21,15: Conversazione.
21,45: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,15: Radioconcerto: 1. Joh. Strauss: *Cagliostro a Vienna*, ouv.; 2. H. C. Lumbye: a) *A young mother's dreams*, fantasia, b) *Champagne*, galoppo, c) *Dreampictures*; 3. Joh. Strauss: a) Valzer dell'*Imperatore*, b) Balletto da *Il cavaliere Pasman*.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,10: Alcuni dischi.
18,30: Conversazione.
19: Bollettini - Dischi.
19,15: Conversazione.
20: Celebrazione della città millenaria di Grüningen.
21: Concerto variato.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Beethoven: *Sonata* in fa minore op. 2 n. 1 per piano.
18,50: Sport e turismo.
19: Canti di fanciulli.
19,15: Danze (dischi).
19,30: Cronaca teatrale.
19,40: Conversazione.
19,50: Notiziario.
20: Radiorchestra: 1. Frank: *Sinfonia* in re min.; 2. D'Albert: *Concerto* per violoncello e orchestra.
21: Roger-Ferdinand: *7, Rue de la Paroisse*, radiorecita in un atto.
21,30: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Concerto brandemburghese* in sol maggiore n. 3; 2. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle n. 104.
22,15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,50: Banda militare.
19,15: Notiz. in slovacco.
19,20 (da Berlino): Wagner: *Lohengrin*, opera (serata di gala in onore del Reggente d'Ungheria Nicola Horty).
22,30: Orchestra zigana - Alle 23: Notizie in tedesco e in italiano.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,5: Musica di dischi.
19,20: Notiziario.
19,30: Programma sonoro.
19,50: Concerto corale.
20,30: Notiziario.
20,40: Concerto variato.
21,30: Notiziario.

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA LOTTI.

11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Rosi: *Il domino nero*, sinfonia; 2. Cuscinà: *Danza fantastica*, intermezzo; 3. Mascheroni: *Noemi*; 4. Hamud: *Danza annamita*; 5. De Curtis: *Napoli canta*, prima selezione; 6. Puccini (Tavan): *Tosca*, fantasia; 7. Culotta: *Ave, aprile*; 8. Becce: *Gondoliera*, dalla suite *Casanova*; 9. Poletto: *Ciao... Ciao...*; 10. Vigevani: *La fiesta*.

12,30: DISCHI: 1. Ketelbey: *Tamburi nella jungla*; 2. Strauss: *La leggenda della foresta*, suite di valzer (Il violinista e i suoi tzigani); 3. Vallini: *Echi toscani*, rapsodia su temi popolari; 4. Ferraris: *Due chitarre*; 5. Fuentes: *Tu*, habanera; 6. Linke: *Idillio della lucciola*.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mac Dowel: *Danza di streghe*; 2. Giordano: *Mese Mariano*; 3. Manno: *Coquetterie*; 4. Wolf-Ferrari: *Danza* (dall'opera *I gioielli della Madonna*); 5. Vallini: *Tamburino*; 6. Denza: *Se tu m'amassi*; 7. Schulenburg: *Leggenda cinese*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Tironi: *Marzima*; 2. Marengo: *Ballo sport*; 3. Lemare: *Dolce e amabile*; 4. Marti: *Pierrot e Colombina*; 5. Westerhout: *Rimembranze pugliesi*; 6. Carabella: *1ª Rapsodia romanesca*; 7. Billi: *Fantasia tripolina*; 8. Wacks: *Sotto i meli*; 9. Cardoni: *Danza dei cosacchi*; 10. Sabatini: *Marcia militare*.

13,45-14,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata in do minore* (« La Patetica »); 2. Chopin: *Notturno in mi bem. magg.* (viol. Casals); 3. De Falla: *Danza dalla Vita breve* (chitarr. Cuerbas) 4. Couperin: *L'usignolo in amore* (clavic. Landowska); 5. Paganini: *Minuetto* dal *Quartetto in mi magg.* (Quartetto di Roma); 6. Albeniz: *Tango n. 2* (violinista Thibaud); 7. Cassadò: *Serenata* (violonc. Crepax); 8. Liszt: *Studio di Paganini in mi bem.* (pianista Horowitz); 9. Haydn: *Minuetto* (violoncellista Cassadò).

14,30: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « La posta di Nonno Radio ».

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO - BOLOGNA - ANCONA): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): Pianista BARBARA GIURANNA: 1. Giuranna: *Sonatina*: a) Allegro, b) Intermezzo, c) Rondò; 2. S. Fuga: *Sarabanda*; 3. Franco Alfano: *Danza romena*; 4. Carabella: a) *Chiostro di S. Prassede*, b) *La sedia episcopale della chiesa dei Ss. Nereo e Achilleo*; 5. Bartok: *Sonatina*.

17,15 (BOLZANO): CONCERTO del DUO FERRAGUZZI-BAGNOLI: 1. Mascagni Mario: *Notturno*; 2. Debussy: *Omaggio a Rameau*; 3. Albeniz: *Asturia*; 4. Malipiero: *Canto dell'infinito*; 5. Bianchi G.: *Commiato*.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5 (ROMA I): « Donne che rimangono in città », conversazione di Sergia Organia Sanjust.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

VENERDÌ DI SERA — 26 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,30: DISCHI (Vedi Secondo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA: 1. Maillart: *Campana dell'eremitaggio*; 2. Pick: *Canzone della carrozza viennese*; 3. Ganne: *Estasi*; 4. Chapuis: *Ke-Sa-Ko*; 5. Dax: *Matrimonio dei ranocchi*; 6. Pizzini: *Nuvole*; 7. Billi: *Pattuglia giapponese*.

21:

Concerto di musica brillante

1. Rossini: *Tancredi*, ouverture.
2. Escobar: *Navarrese*, danza.
3. Liszt: *Seconda rapsodia*.
4. Massenet: Dalla 1ª suite *Esclarmonde*.
5. Massenet: *L'isola fatata*.
6. Vivaldi: *Concerto in la minore* per due violini (solisti: proff. Abussi e D'Amario).
7. Delibes: *Valzer dei fiori*.
8. Grofé: *Metropolis*.

22: Cronache del turismo.

22,10:

Varietà

ORCHESTRINA RITMICA

col concorso di Miriam Ferretti - Elena Giusti - Fulvio Pazzaglia - Enrico Marroni, del chitarrista Don Antonio e del Piccolo Coro dell'E.I.A.R.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,30: DISCHI: 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Furtwaengler); 2. Skrjabin: *Poema dell'estasi* (Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI: 1. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto secondo (Orch. del Teatro alla Scala diretta dal M° Ghione) 3. Giordano: *Il Re*, danza del moro; 4. Rimsky-Korsakow: *La fanciulla di neve*, danza dei saltimbanchi (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates); 5. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo n. 2 (Orchestra Covent Garden diretta dal M° Bellezza).

21:

Selezione di canzoni

RADIORCHESTRA

con il concorso di NINA ARTUFFO e ARMANDO GIANNOTTI

1. Gasti: *Autostrada*; 2. Greppi-Quattrini: *Restiamo ancor così*; 3. Santosuosso-Benedetto: *In campagna cantando si va*; 4. Casiroli-Bertini: *Se tu mi baci stassera*; 5. Maugeri-Colombi: *Vedo sempre te*; 6. Grever-Galdieri: *Tipitin*; 7. Spadaro-Mascheroni: *Qualche filo bianco*; 8. De Curtis-Furnò: *Il primo amore eri tu*; 9. Redi-Bertini: *Bambine belle*.

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: dell'ORCHESTRA STABILE DI SANTA CECILIA

Concerto sinfonico

diretto da PIETRO MASCAGNI

1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia.
2. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore* (dal « Nuovo mondo »): a) Adagio - Allegro molto; b) Lento; c) Scherzo; d) Allegro con fuoco.
3. a) Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; b) Grieg: *Danze norvegesi*.
4. Mascagni: a) *Guglielmo Ratcliff*, sogno; b) *Silvano*, intermezzo e notturno; c) *L'amico Fritz*, intermezzo.
5. Mancinelli: *Cleopatra*, overtura.

Nell'intervallo: Conversazione di Enrico Cavacchioli.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,30:

ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELIS

1. Rodger: *Dove e quando*; 2. Canaro: *Me enamoré una vez*; 3. Ravasini: *Tango di primavera*; 4. Mario Jannilli: *Vieni ancor*; 5. Di Lazzaro: *Guitarrera*; 6. Concina: *Canta Morena*; 7. Harold: *Mia cara orchestra*; 8. Bixio: *Io e la luna*; 9. Mario: *Io, na chitarra e a luna*; 10. Innocenzi: *Vecchia Spagna*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Il sentiero degli scolari

Commedia in tre atti di BIRABEAU

(Prima trasmissione)

Personaggi:

Claude Sandry	Giulio Panicali
Luigi Salbrejan	Mario Besesti
Giuseppe Borge	Mario Gallina
Fongue	Emilio Petacci
Giorgio Allegre	Guido Barbarisi
Giulio, detto Pompon	Roberto Pasetti
Liana Varzay	Dora Menichelli
Clemenza Borge	Tullia Baghetti
Dionisia Borge	Rosetta Calavetta
Francine	Maria Vianello
Colette Allegre	Cinzia Fantoli
Castagnaire	Franco Zanchi

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30)

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica da camera: terzetti e duetti interpretati dal soprano Jolanda Di Maria Petris, dal basso Paolo Silveri e dal baritono Andrea Havas. Musiche di Mozart, Franck, Caldara, Durante Beethoven, Brahms Pizzetti, Respighi - In un intervallo: Conversazione in francese.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Trasmissione di una selezione dell'opera « Faust » di Gounod - Messaggio di giovani Italiani residenti in Estremo Oriente, ospiti di Roma - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Prima parte: pianista Maria Luisa Faini: 1. Bach-Busoni: « Ciaccona »; 2. Chopin: « Tre preludi »; 3. Brancali: « Valzer » - Notizie sulla Mostra Augustea della Romanità - Concerto di musica da camera: Seconda parte: violoncellista Arturo Bonucci.

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Concerto di musica varia col concorso del trio De Grandi-Carta-Buzzoni - Concerto di una Banda Militare - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: canzoni romane e napoletane: Benita Fanciulli ed i suoi chitarristi - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Musica araba col concorso dell'orchestra araba - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m. 420,8, kHz. 713, kW. 100): Cronache del turismo in olandese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Concerto di musica leggera: canzoni da films italiani e canzoni di attualità interpretate dal tenore Stefano Delco - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica sinfonica di autori toscani. Musiche di Cherubini, Lulli, Catalani, Mascagni e Puccini - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Conversazione per i piccoli.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,39 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche, meteorologiche e turistiche - Musiche elleniche contemporanee, interpretate dal soprano Irma Colaussi.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m. 368,6, kHz. 814, kW. 50 - Bolzano, m. 559,7, kHz. 536, kW. 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma II): 1. **Selezione di canzoni**; 2. **Concerto sinfonico** diretto dal M° P. Mascagni (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in inglese, in francese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** e lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musiche elleniche col concorso del tenore Ulisse Kazis.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto di musica da camera: Prima parte: pianista Vera Gobbi Belcredi: Bach: « Capriccio sulla lontananza del fratello amatissimo »; Chopin: « Due preludi »; Rocca: « Epitaffi » - **Risposte ai radioascoltatori** - Concerto di musica da camera: Seconda parte: violoncellista Bruno Vitali - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musiche richieste dai radioascoltatori col concorso dell'organista Maria Amalia Pardini e del tenore Enzo Alta - Voce da Roma - **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ

26 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Cabaret Solidra.
19,30: Notiziario.
20: Concerto organizzato dagli ex-combattenti.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,40: Musica varia (d.).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto di piano.
18,30: Musica di dischi.
19: Cinecronaca.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,45: Recitazione.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,10-23: Danze (d.).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,30: Quartetto di mandolini.
19,15: Conversazione.
19,30: Wagner: *Il vascello fantasma*, opera - Negli intervalli: Notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

18,20: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,15: Conversazioni.
19,55: Dvorak: *Santa Ludmilla*, oratorio op. 71 per soli, coro misto e orchestra.
22: Notizie - Dischi.
22,30-23: J. Suk: *Quartetto* d'archi in si bemolle maggiore op. 11.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,55: Canti slovacchi.
20,20: Trasm. da Kosice.
21: Dischi.
21,5: Conversazione.
21,20: Musica da camera: 1. Eriebach: *Sonata* per flauto, viola da gamba e continuo; 2. Haydn: Musiche per flauti; 3. Bach: Un'aria per soprano, due flauti e continuo; 4. Quantz: Una sonata per due flauti e continuo.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. da ballo.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

Dalle 19 alle 23: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,55: Come Bratislava.
20,20: Radiorecita.
21: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19: Canti del 1793: La mietitura.
19,15: Notizie - Cronaca.
20: Concerto sinfonico: « La mietitura nell'ispirazione musicale ».
20,45: Radiorecita.
21,10: Musica di dischi.
21,20: Come Bratislava.
22: Lettura.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Conc. di musica moderna.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

Dalle 19 alle 23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
19,30: Come Stoccolma.
20,10: Cronache varie.
20,20: Radiocommedia.
21,30: Dischi - Cronaca.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

19,30: Cronache varie.
19,58: Come Radio Parigi.
20,30: Serata di varietà e commedie in un atto.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto di dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Progr. regionale.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19,30: Notiziario.
20,30: Trasmissione dall'Opéra.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Conc. di dischi.
18,35: Conversazione.
18,55: Attualità varie.
19,18: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Fred Adison e la sua orchestra jazz.
20,25: Programma vario.
21: Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bem.* (d.).
21,45: Notiziario.
22: Massenet: Selezione dalla *Manon* (dischi).
23: Notiziario.
20,15: Echi diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,45: Dischi - Cronaca.
18,30: Conc. di piano.
18,45: Dischi - Notizie.
20: Conversazione.
20,30 (dal Casino Municipale di Vichy): Concerto sinfon.: 1. Mozart: *Ouverture* del *Don Giovanni*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Ravel: *Mia madre l'oca*.
22-23: Concerto di dischi - Nell'interv. (23): Notiz.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20: Piano e flauto.
20,30: Programma vario: *a*) Le grandi epoche letterarie e musicali; *b*) *La quinzaine sonore*.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Canzoni francesi.
20,30: Musica varia.
21: Benatzky: *Al cavallino bianco*, selez. (d.).
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Programma vario.
19,45: Dischi - Notizie.
20,15: Radioscene.
20,30: Musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15 (dallo Sporting Club di Montecarlo-Beach: Varietà e danze.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica di dischi.
19,30: Cronache varie.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Jean Variot: *La rose de Rosheim*, dramma in tre atti con musica di Maurice Fouret - Nell'interv. (21,30): Notiz.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Conc. notturno: 1. Mozart: *L'impresario di teatro*, ouv.; 2. Schubert: Tre intermezzi da *Rosamunda*; 3. Boëllmann: *Variazioni sinfoniche* per cello e orch.; 4. Tomasi: *Don Juan de Manara*, suite; 5. Delannoy: *La pantoufle de Vair*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Brani di opere - Musica regionale. - Notizie.
19,15: Musica leggera - Concerto variato - Notizie - Danze.
20,30: Ritmi moderni - Musica leggera - Attualità - Musica varia.
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica di film.
23-24: Orchestra filarmonica - Fantasia - Progr. coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20: Notiz. tedesco.
20,30: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notiziario in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19,30: Notiziario.
20: Duetti e canzoni.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: *Lieder* e liuto.
18,45: Bollettini vari.
19: Commedia in dialetto.
20: Notiziario.
20,10: Come Königsberg.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Musica leggera e caratteristica.
19,45: Echi del giorno.
20,10: Musica leggera.
21: Concerto sinfonico: 1. Graener: *Waldmusik*; 2. Lalo: *Concerto* per cello e orchestra; 3. R. Strauss: *Dall'Italia*, fantasia sinfonica (framm.).
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Melodie popolari.
20: Notiziario.
20,10: Progr. folcloristico: Lungo la Neisse.
21,45: Cronaca sonora.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Concerto di piano.
18,30: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
21: Varietà: Vita militare.
22: Notiziario.
22,15: Alcuni dischi.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,25: Piano e trautonium.
18,45: Conversazioni.
19,15: Progr. popolare variato.
20: Notiziario.
20,10: Cori e marce militari.
20,50: Cäsar von Arx: *Vogel friss oder stirb*, commedia.
22: Notiziario.
22,30: Musica strumentale antica (da stabil.)
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica riprodotta (Graener).
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Commemoraz. di Theodor Körner.
20: Notiziario.
20,15 (da Wiesbaden): Concerto di musica spagnola e ungherese: 1. Albeniz: *Cordoba*, danza spagnola; 2. De Falla: Scerzi dalla *Vita breve*; 3. Larregla: *Jota*, danza spagnola; 4. Manen: *Quattro canti catalani*; 5. De Falla: Tre danze dal *Cappello a tre punte*; 6. Bartok: *Canti campestri ungheresi*; 7. Hubay: Due sce-

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO NAPOLITANO.

Possiedo un radioricevitore a otto valvole trionda. Ho sempre ricevuto bene la stazione di Tokio, da poco tempo però non riesco più a ricevere tale stazione. Perchè? Ricevo inoltre, sempre sulle onde corte, stazioni che trasmettono in italiano, francese, alcune delle quali, oltre al nominativo, segnalano che le loro trasmissioni vengono effettuate per lo studio sul comportamento della propagazione delle onde corte. Di che cosa si tratta?

La vostra mancata ricezione della stazione di Tokio dipende, molto probabilmente, da qualche causa locale. Ci risulta che tale stazione viene intercettata ottimamente quasi ogni giorno. Consultando il nostro giornale ne troverete sia i programmi che le ore di trasmissione. In merito alla seconda domanda non possiamo che confermarvi quanto già voi stesso dite.

G. B. - Varese.

Possiedo un apparecchio a tre valvole. Fin che abitavo in un paese vicino a Varese sentivo bene molte stazioni. Ora mi sono stabilito in città ed il mio apparecchio non funziona più bene; forti scariche impediscono le ricezioni. Ho una antenna interna. Ho già fatto controllare le valvole, vanno bene. Cosa debbo fare per migliorare le ricezioni?

I disturbi alle radioaudizioni possono essere provocati in genere da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze della vostra abitazione. Qualcuno di tali impianti ed apparecchi è suscettibile di provocare disturbi solo se si trova in istato di non perfetto funzionamento: in tal caso i disturbi possono essere eliminati curando la perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi invece per eliminare i disturbi occorre che gli impianti vengano provveduti di dispositivi antiparassitari. Potrete ottenere dei risultati soddisfacenti qualora vi fosse possibile installare una buona ed efficiente antenna situata sul tetto della vostra abitazione collegata al vostro ricevitore con una discesa schermata. Pure una buona presa di terra è indispensabile per avere una diminuzione di disturbi.

RAG. A. B. - Pisa.

Posseggo un ricevitore a cinque valvole il quale sulle onde corte riceve stentatamente. Sulle onde medie si sente un forte fruscio. Da che cosa può dipendere? Quali stazioni trasmettono in esperanto?

Vi consigliamo di far rivedere accuratamente sia le valvole che lo stesso vostro ricevitore da un radiotecnico dotato di strumenti atti allo scopo. Saltuariamente la stazione di 2 RO trasmette in esperanto al lunedì sera in un intervallo del programma. Altre stazioni che trasmettono notiziari in esperanto sono Parigi P.T.T., Lione P.T.T., Brno, Lilla.

ABBONATO 436223 - Casale Monferrato.

Posseggo un radioricevitore a sei valvole che da anni, col dovuto scambio di valvole, mi ha sempre funzionato ottimamente. Molte volte tra le 19 e le 22 si sente un fruscio insopportabile. Da che cosa può dipendere ciò? Come devo fare per eliminarlo?

L'eliminazione dei disturbi alle radioaudizioni si ottiene solo applicando dispositivi antiparassitari all'origine medesima dei disturbi stessi. Dalle informazioni che ci trasmettete non possiamo rilevare la causa precisa dell'inconveniente da voi lamentato. Non dovrebbe esservi difficile riscontrare la causa di detto inconveniente in base soprattutto ad osservazioni intese a stabilire una concomitanza tra le ore nelle quali si verifica il disturbo ed il periodo di funzionamento di qualcuno degli impianti sospettati.

SARGIANNA - Taranto.

Ho acquistato un apparecchio a sei valvole. Vorrei sapere quanto consuma.

Il vostro ricevitore consumerà circa 70 watt-ora.

ABBONATO 7201 - Bologna.

Possiedo da quattro anni un ricevitore a cinque valvole. Da qualche giorno noto che dopo alcuni minuti di funzionamento la ricezione sparisce per alcuni minuti per ritornare dopo un po'. Questo inconveniente dura circa mezz'ora, poi l'apparecchio funziona regolarmente. Da che cosa dipende detto inconveniente? Ho notato che staccando la presa di terra le mie ricezioni sono migliori. Può derivarne danno all'apparecchio?

Vi consigliamo di far rivedere le valvole del vostro ricevitore da un radiotecnico dotato di strumenti atti allo scopo. Pure una revisione generale dello stesso ricevitore può essere efficace. Nessun danno può derivare al vostro ricevitore staccando la presa di terra.

ne da *Anna Karenina;* 8. Kodaly: Danze di Galanta; 9. Höhler: *Tre canti popolari ungheresi;* 10. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2 in do minore.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Concerto notturno (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Organo e coro.
18,40: Cronache varie.
19: Progr. variato: Il mese volge alla fine.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Radiorchestra: Danze di grandi maestri.
22: Notizie - Attualità.
22,35: Come Lipsia.
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Banda militare.
19: Cabaret strument.
20: Notiziario.
20,10: Rievocazione storica: La famiglia Körner.
21,30: Dischi (Weber).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Concerto strumentale e vocale.
19: Intermezzo.
19,15: Concerto di cetre.
19,40: Conversazione.
20: Notiziario.
20,15: Come Francoforte.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Berlino.
18,40: Conversazione.
19: Musica folcloristica.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Progr. variato: Fra macchine e motori a lavoro finito.
21,20: Dischi (operette).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Plettri e fisarmonica.
18,30: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Programma folcloristico.
21: Orchestra e soprano: Musiche di Paul Graener: 1. *Comedietta;* 2. *Suite gotica;* 3. *Lieder;* 4. *Turmwächterlied.*
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Königsberg.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Giovani al microfono.
18,30: Commemorazione di Theodor Körner.
19: *Lieder* popolari.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Dostal: *Monica*, operetta in tre atti (adatt.)
22,10: Notiziario.
22,40: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Conversazione.
18,45: Musica popolare francese.
19,30: Varietà: *On Trek.*
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: 1. Ouverture del *Coriolano;* 2. Canto; 3. *Concerto* n. 2 in si bemolle per piano; 4. *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle (Eroica).
21,40: Notiziario.
22,5: Conversazione.
22,20: Var.: *The Fleet's Lit Up.*
23,15-24: Mus. da ballo (George Elrick).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: Viola e piano.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Musica da ballo. (George Scottwood).
20,45: Midland Regional.
21,45: Musica leggera per organo.
22,15: Introduzione.
22,20 (da Salisburgo): Wagner: *Tannhäuser*, atto terzo.
23,20: Musica da ballo.
23,30-24: Dischi - Not.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

20: London Regional.
18,45: Concerto corale.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
20,45: Albert Sirmay e Jack Waller: *Princess charming*, commedia musicale.
21,45-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Concerto di flauto.
18,50: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20 (da Zagabria): Concerto di cello, *Lieder* e piano.
21: Concerto vocale.
21,30: Radiorchestra - Nell'intervallo (22: Not.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma vario.
20: Musica riprodotta.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22,15: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

17,40: Musica classica.
18,10: Cronaca varia.
18,40: Dischi richiesti.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto dedicato alla musica d'opera e di operette - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21,15: Musica americana riprodotta.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,25: Concerto di dischi.
18,55: Notiz. diversi.
19,40: Il quintetto dei canzonieri.
19,55: Notiz. diversi.
20,15: Echi - Dischi.
21,15: Beethoven: *Sonata* n. 1 per violino e piano.
21,45: Programma vario: Per amare la musica militare.
22,10: Notizie - Dischi.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Flauto e piano.
18,45: Notizie - Attualità.
19,15: Conversazione.
19,30: Cabaret da Stoccolma.
20,10: Radiocronaca.
20,30: Jazz per piano.
20,50: Progr. variato.
21,10: Concerto vocale.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Cronache varie.
18,30: Dischi - Attualità.
19,10: Notizie - Cronaca.
19,40: Due oboi.
20,10: Conversazione.
20,40: Musica leggera.
21,25: Canzoni e musica leggera.
21,40: Musica varia.
22,10: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-23,40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Conc. di dischi.
20,40: Conversazione.
21,10: Musica leggera - Nell'intervallo: Notiziario - Cronaca.
23-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Piano (Brahms).
18,45: Cronaca letteraria.
19: Canti di trovatori.
19,20: Conversazione.
19,30: Musica varia.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Concerto variato ritrasmesso dall'Esposizione radiofonica.
21,50: Notizie sportive.
22: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Berlioz: *Romeo e Giulietta* (framm.); 2. Debussy: a) *Iberia*, b) *Images*, suite n. 2; 3. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Musica varia.
19: Radiocronaca.

19,15: Concerto di piano.
19,50: Conversazione.
20,10: Verdi: *Il trovatore*, opera in quattro atti (dischi) - Negli intervalli: Notizie varie.
22,45: Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Concerto di violino.
20: Radiorecita.
21,30: Melodie varie.
22: Notiziario.
22,15: Musica antica da ballo.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,35: Conversazione.
18,45: Rassegna sonora.
19 (da Salisburgo): Wagner: *Tannhäuser*, opera - In un intervallo (19,45): Notizie.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30. Fine

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronaca.
18,40: Cronaca della montagna.
18,50: Notizie varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di chitarra.
20,20: Notizie di Borsa.
20,40: Il cabaret dei sorrisi.
21,40-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19,20: Concerto di piano.
20: Concerto per soli, coro femminile e orchestra zigana.
21,35: Notiziario.
22: Musica da jazz.
22,45: Musica di dischi - Alle 23: Notizie in inglese e in francese.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,5: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Notiziario.
20,40: Musica da ballo.
21,5-22,5: Concerto arabo.

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cardoni: *Finlandia*; 2. Camussi: a) *Madrigale*; b) Interludio dell'opera *Il volto della Vergine*; 3. Limenta: *Marcetta in miniatura*; 4. Debussy: *L'enfant prodigue*; 5. Gebhart: *Novelletta*; 6. Dupont: *Trio in re* (finale); 7. Autiga: *Canto senza parole*; 8. Solazzi: *Arietta all'antica*; 9. Tarenghi: *Danza rusticana*.
12,30: Cronache dello sport.
12,40: DISCHI: 1. Liszt: *Fantasia su motivi*; 2. Strauss: *Confetti viennesi*; 3. Eichheim: *Notturno giapponese*; 4. Jessel *Nozze della rosa*.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI VALZER E MARCE: 1. Schröder: *Gloria*; 2. Grandino: *Vecchio Prater*; 3. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia*; 4. Malatesta: *Fantasia di valzer* su motivi di Schubert; 5. Bullerian: *Valzer melanconico*; 6. Lincke: *La gran via*; 7. Succo: *Minerva*; 8. Wesly: *Fidanzamento*; 9. Fucik: *Suono di fanfare*; 10. Alex: *Figlioli sul Reno*; 11. Blon: *Sangue di soldato*.
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Linke: *Oh, primavera quanto sei bella!* 2. Ketelbey: *Porcellana blu*; 3. Cardoni: *Altalena in giardino*; 4. Billi: *Bisbiglio di rondini*.
13,15: CONCERTO DEL CICLO GIOVANI SOLISTI ITALIANI diretto dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Boccherini: *Concerto in si bem. maggiore* (Violoncellista Willy La Volpe).
14-14,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Mineo: *Taormina*; 2. Merano: *Serenatina sul Lago Maggiore*; 3. Linat: *Le gole del Sierroz*; 4. Poldini: *Serenata sul Bosforo*; 5. Gade: *Viaggio sui laghi del Nord*.
14,30: Giornale radio.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. Ramponi-Ala: *Amami di più* (Angelini e la sua orchestrina); 2. Grandino-Ci-erre: *La mazurca del quadretto* (Giacomo Osella); 3. D'Anzi-Bracchi: *Piccolo naviglio* (Quartetto jazz Funaro); 4. Pagano-Nisa: *Il maestro innamorato* (Dino Di Luca e Trio Lescano); 5. Di Lazzaro: *Ritmando un bolero* (Duo pianistico Bormioli-Semprini); 6. Asti-Bertini: *Credi* (Luciana Dolliver); 7. Siciliani-Ruccione: *Fucilieri di marina* (Orchestra Cetra); 8. Capitani: *Notte placida* (Orchestrina dei Gai campagnoli); 9. Redico-Mimil: *Ma io non so cantare* (Carlo Moreno); 10. Olivieri-Frati: *Marianna... fa il giro del mondo* (Rina Franchetti e Compagnia di Riviste dell'« Eiar »).
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Pietro Cataldo: « Autarchia alimentare ».
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.
18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

L'Esposizione della Radio che si tiene quest'anno in Germania è non soltanto la più grande che si sia mai tenuta in Europa, ma nel mondo intero, poichè si estende per 60.000 metri quadrati. La grande attrazione è costituita dalla dimostrazione di ciò che diventano le onde dal momento in cui sono trasmesse sino a quello in cui arrivano all'orecchio umano.

La televisione inglese comincerà tra breve una serie di trasmissioni divertenti. Sullo schermo di televisione si svolgerà un dramma poliziesco e il teleuditore dovrà scoprire l'assassino o il ladro, secondo i casi. Ma esclusivamente per suo divertimento personale, poichè le soluzioni non verranno ricompensate.

La collaborazione delle due trasmittenti svizzere di Beromuenster e Sottens è talmente stretta che, a partire dal prossimo autunno, esse non trasmetteranno più programmi analoghi. Cosicchè mentre una diffonderà teatro l'altra si dedicherà alla musica.

E' stata diffusa in Inghilterra una trasmissione di televisione a una distanza di 330 chilometri, primato mai raggiunto sinora. — La Radio belga conta 17 stazioni regionali e 231 trasmittenti di dilettanti. — La trasmittente svizzera di Beromuenster sarà dotata di una nuova antenna che ne aumenterà assai la potenza di irradiazione. — In Argentina è vietato trasmettere l'inno nazionale e i canti patriottici senza una speciale autorizzazione.

SABATO DI SERA 27 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Culotta: *L'Altalena*, scherzo; 2. Nucci: *Momento musicale*; 3. Delibes: *Danza* dal balletto *Coppelia*; 4. Ciaikowski: *Schiaccianoci*: a) Ouverture Miniature, b) Danse des Mirlitons, c) Danza russa (*Trepak*).
19,30-19,40 (PALERMO): MUSICA VARIA.
19,40-20 (PALERMO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50: CRONACHE DEL TURISMO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

I merletti di Venezia

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:
Loredano . . . . Febo Mari
La Marchesa . . . . Dina Perbellini
Il Marchese . . . . Mario Gallina
Bettina . . . . Adelaide Gobbi
Domestici e maschere
A Venezia - oggi o ieri
Regia di ALDO SILVANI

21,40:

CONCERTO
della violinista WANDA LUZZATO

1. Veracini: *Sonata in mi minore*: a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto, d) Gavotta, e) Giga.
2. Mozart: *Sonata in do maggiore*: a) Allegro vivace, b) Andante sostenuto, c) Rondò.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO dalla Mostra del Dopolavoro in Roma: ORCHESTRINA BALDUCCI.

PROGRAMMA DELLA STAZIONE DI PALERMO

21:

DIAMANTE O CASTONE?
Due atti di ALESSANDRO VARALDO
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Carlo Maggi . . . . . . Riccardo Mangano
Mario Leoni . . . . G. C. De Maria
Gastone Sergi . . . . . . Alessandro Landi
Livia De' Nelli . . . . Eleonora Tranchina
Maria Maggi . . . . Anna Labruzzi
Lelio, cameriere . . . . Gino Labruzzi
A Milano, ai nostri giorni.
Regia di FEDERICO DE MARIA

22-23:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE
diretto dal M° GIACOMO COTTONE

1. Billi: *Danza esotica*.
2. Michiel: *Orania*, czardas.
3. De Micheli: *Danza a Santa Lucia* dalla «Suite napoletana».
4. Culotta: *Miette*.
5. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia.
6. Fiaccone: *Musetta danza*, intermezzo.
7. Savino: *Pattuglia gaia*.
8. Borgesano: *Fiore andaluso*, bolero.
9. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*, interm.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Primo Programma).
19,50: CRONACHE DEL TURISMO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): MUSICA VARIA: 1. Borchell: *Straussiana*; 2. Mercadante-Avitabile: *Le fanfare*; 3. Cappelletti: *Burlesca*; 4. Granados: *Danza gitana*; 5. Mussorgski: *Gopak*.
20,30-22,30 (FIRENZE II): Vedi III Programma.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il tabarro

Dramma in un atto di GIUSEPPE ADAMI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Suor Angelica

Un atto di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Gianni Schicchi

Commedia lirica in un atto
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI
Maestro concertat. e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI.
(Vedi pag. 35)

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Marotta - Notiziario.
Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: SELEZIONE DI OPERETTE: 1. Costa: *Scugnizza* (Ottani, Artuffo, Capponi, Massucci e coro); 2. Lehàr: *La danza delle libellule* (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 3. Ranzato: *Nel paese dei campanelli* (Carmi, Felletti, Massucci e coro); 4. Strauss: *Sogno di un valzer* (Ciani, Ottani, Massucci, Capponi e coro).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30-24 (FIRENZE I): Vedi II Programma.

20,30:

Concerto

diretto dal M° MARIO PACI

1. Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lento - Allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegro non troppo.
2. Tommasini: *Serenata*, dai «Chiari di luna».
3. Delius: *Il cammino verso il giardino del Paradiso*.
4. Respighi: *Tarantella puro sangue* dalla «Rossiniana».

Nell'intervallo: Medaglione.
21,40: PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA: «Colombi viaggiatori», impressioni di ERNESTO CABALLO.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE II-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Brani di opere liriche della Scuola Napoletana col concorso del Soprano Jolanda Di Maria Petris e del Tenore Arvedo Fedeli - In un intervallo: Conversazione in francese.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Italia, terra di canti: canzoni siciliane e napoletane interpretate dal Soprano Vera Sciuto e dal Tenore Giovanni Barberini - Concerto della Società corale «G. Puccini» di Ravenna - **Notiziari in italiano e in giapponese.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del I atto dell'opera «Aida» di G. Verdi - In un intervallo: M° Bruno Barilli: «Divagazioni su argomenti musicali», conversazione - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziari in italiano e in francese** - Concerto di musica da camera vocale e strumentale: violinista Antonio Abussi, soprano Elisa Capolino - **Notiziari in indostano e in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia: pezzi brillanti per violino: Violinista Maria Fiori - Musiche richieste dagli ascoltatori - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — Trasmissione dedicata all'Africa settentrionale - **Notiziario internazionale e coloniale in arabo** - Musica nord-africana - Conversazione del dottor Occhipinti.
19,1-19,18 (Bari I): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma 1, m. 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in esperanto.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Italia, terra di canti: cori del Garda e stornellate fiorentine - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musiche teatrali: romanze celebri - Segnale orario - Giornale radio.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese.**
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Trasmissione speciale per i bambini - Concerto di musica varia.
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Risposte ai radioascoltatori.
21 (2 RO 4-Roma II): 1. «Il tabarro»; 2. «Suor Angelica»; 3. Gianni Schicchi, opere di G. Puccini (Vedi Secondo Programma): Nel primo intervallo: Cronache del turismo in tedesco - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Brani di opere liriche di Umberto Giordano - In un intervallo: «Primati automobilistici italiani», conversazione - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Liriche moderne italiane interpretate dal soprano Eleonora Angeli: musiche di Zandonai, Ghedini, Casella, Petrassi, Persico, Casavola, Tocchi - «I trasporti di una grande città», conversazione - Concerto di musica da camera per trio col concorso del pianista Renato Josi, del violinista Vittorio Emanuele e del violoncellista Giuseppe Martorana - **Notiziario in italiano.**

SABATO

27 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Concerto variato.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,10: Jules Gille: *Votre visite s'impose*, radiorec.
20,50: Musica di dischi.
21: Orchestra e canto (musica legera).
22: Notiziario.
22,10 (dal Casino di Knocke): Musica da ballo (Ray Ventura ed Eloward).
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Concerto vocale.
18,45: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cabaret.
21: Concerto ritrasmesso dal Kursaal di Ostenda.
22,30: Notiziario.
22,40: Cabaret (dischi).
23-24: Dal Kursaal di Ostenda.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Jazz-hot.
18,45: Musica popolare.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Musica di dischi.
21,35: Convers. francese.
21,45: Musica leggera e da ballo.
22: Musica popol. « L'ora per tutti ».

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,20: Trasm. da Brno.
20,15: Concerto variato.
20,45: Una sera a... Buenos Aires.
21,5: Morawska Ostrava.
21,55: Notiziario.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Come Bratislava.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.
20,15: Trasm. da Praga.
20,45: Programma vario.
21,5: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. da ballo.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,20: Cronaca varia.
19,25: Radiorecita.
20,15: Trasm. da Praga.
21,5: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Bratislava.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.
20,15: Trasm. da Praga.
20,45: Come Bratislava.
21,15: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23,30: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20,15: Varietà musicale.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. da Brno.
20,15: Trasm. da Praga.
21,5: Radioconcerto.
21,55: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Radiorchestra.
20,50: Per i giovani.
21: Alcuni dischi.
21,15: Musica leggera per organo.
21,30-2: Grande serata danzante per i giovani - Nell'intervallo (22): Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Come Radio Parigi.
20,15: Echi diversi.
20,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Musica di dischi.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto variato - Alla fine: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica di dischi.
18,35: Cronache varie.
19: Dischi - Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Concerto di dischi.
20,30: Serata teatrale (da stabilire).

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Come Parigi P.T.T.
18,45: Come Radio Parigi.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23-23,30: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

16,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica di dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Radiorchestra.
22,45: Notiziario.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Programma vario.
18,30: Conversazione.
19: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Convers. religiosa cattolica.
18,30: Musica di dischi.
18,55: Echi diversi.
19,13: Poemi musicali.
19,45: Dischi - Notizie.
20,10: Canti di fanciulli.
20,25: Musica di dischi.
20,35: Pierre Bergerac: *Luigi XIV*, radioscena.
21: Programma dedicato a Riccardo Wagner.
21,40: Notiziario.
22: Musica da ballo.
23: Cabaret.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Conc. di dischi.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouverture del Re pastore;* 2. Lulli: *Alceste;* 3. Gluck: *I pellegrini alla Mecca;* 4. Rabaud: *Danze da Marouf.*
21,10: Max Maurey: *Monsieur Lambert, marchand de tableaux*, commedia.
21,50: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30 Melodie e canzoni.
19: Come Nizza.
19,30: Notiziario.
20: Melodie e canto.
20,30: Serata di varietà.
21,10: Concerto sinfonico: 1. Lalo: *Mattinata;* 2. Saint-Saëns: *Rapsodia alverniate* per piano e orchestra; 3. Debussy: *Isle joyeuse;* 4. Leroux: *I Persiani*, suite.
21,50: Max Maurey: *Lo Stradivarius*, commedia.
23: Notiziario.
22,30: Musica di dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Arie e melodie.
21: Radiorivista.
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Programma vario.
19,31: Per gli ascoltatori.
20,10: Notiziario.
20,15: Musica varia.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto di dischi.
19,30: Cronache varie.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Max Maurey: 1. *Rosalie*, commedia; 2. *La recommandation*, commedia.
21,10: Serata di varietà.
22,5: Concerto sinfonico: 1. Ravel: *Don Chisciotte a Dulcinea;* 2. Debussy: *Mandoline;* 3. Ravel: *Valse noble et sentimentale.*
22,30: Dischi - Notizie.
23: Musica da ballo.
0,30: Comunicati vari.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Canzoni - Operette - Notizie.
19,15: Commedie musicali - Concerto variato - Notizie - Canzoni.
20,45: Operette - Fantasia - Musica argentina.
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica di film.
23-24: Musica militare - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,30: Concerto variato.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico: Musica classica e romantica: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal;* 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*, per piano; 3. R. Wagner: *Idillio di Sigfrido.* - Musica contemporanea: 1. Ciajkovski: *Ouverture solenne 1812;* 2. Lamanjat: *Marine;* 3. Fauré: *Masques et Bergamasques;* 4. Debussy: *La boîte à joujoux;* 5. Saint-Saëns: *Gavotta divertimento.*

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Rennes.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Musica popolare.
21,25: Canto (dischi).
21,40: Radiorchestra: Musica francese contemporanea: 1. Delannoy: *Figures sonores*, per orchestra d'archi; 2. Honegger: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Milhaud: *Serenata* per orchestra.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Alcune melodie.
18,45: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,30: Labiche: *Il viaggio del signor Perrichon*, commedia.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,30: Conc. di *Lieder.*
18,50: Bollettini vari.
19: Programma variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Musica riprodotta.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Planquette: *Le campane di Corneville*, operetta adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
2-3: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Dischi (Caruso).
19: Rievocazione.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera e scene brillanti.
22: Notiziario.
22,15: Dischi - Cronaca.
22,40: Come Berlino.
24-3: Musica leggera e da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17: Come Deutschlandsender.
18,45: Dischi - Attualità.
19,10: Cori e musica folcloristica.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

17: Cronache sportive - Negli intervalli: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Come Monaco.
20,5: Notizie - Convers.
20,35: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Haydn: *Quartetto* per oboe e archi.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica sinfonica riprodotta.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19,10: Banda militare.
20: Notiziario.
20,15: Serata di varietà.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Monaco.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Breslavia.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Cronache varie.
19: Musica leggera e da ballo (dischi).
20: Notiziario.
20,10: Varietà e danze.
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

17: Come Deutschlandsender.
18,45: Intermezzo music.
19: Danze viennesi antiche.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Varietà: A passo di danza attraverso il mondo.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
2-3: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: Baritono e piano.
18,45: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notizie - Cronache.
20,25: Conversazione.
20,35 (dal Teatro Nazionale): R. Strauss: *Der Friedenstag*, opera in un atto diretta da Clemens Krauss.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Radiocommedia.
18,30: Musica da camera.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: *Lieder* popolari per soprano e piano.
22,50: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache sonore.
19: Danze (d.).
20: Notiziario.
20,10: Selez. orchestrale e vocale di operette.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
24: Orchestra e soli: 1. Haendel: Balletto dell'*Alcina;* 2. Boccherini: *Andante amoroso;* 3. Paganini: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik;* 5. Chopin: a) *Mazurca*, b) *Scozzesi;* 6. Ciajkovski: *Capriccio italiano;* 7. Ponitz: *Ballata nordica;* 8. Grieg: Musica dal *Peer Gynt;* 9. Sibelius: *Il cigno di Tuonela.*
2-3: Come Breslavia.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Come Monaco.
18,45: Progr. folcloristico: Nell'Egerland.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Scene brillanti e musica leggera.
21 (da Salisburgo): Concerto strumentale: 1. Rossini: *Quartetto* n. 1 in fa maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corno; 2. Mozart: *Divertimento* in mi bemolle maggiore per due oboi, due corni e due fagotti; 3. Mozart: *Serenata* in do minore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronaca.
18,45: Concerto corale di musica francese.
19,20: Musica da ballo (Jack Payne).
20: Conversazione.
20,20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 4 in la (Italiana); 2. Elgar: *Concerto* per cello in mi minore; 3. Gounod: Unaria da *Filemone e Bauci;* 4. Ravel: *Bolero.*
21,40: Notiziario.
22,5: Radiocronaca.
22,20: Conversazione musicale.
22,55-24: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,30: Violino e piano.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Varietà: *Arcadian Follies.*
20,30: Varietà: *Sing Song.*
22: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo da New York (Joe Marsala).
23: Musica da ballo (Lew Stone).
23,50-24: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Banda e tenore.
19: Cronache sportive.
19,30: Notiziario.
20: London Regional.
22: *Lieder* di Schubert per coro.
22,30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Melodie e canzoni.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Danze.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Concerto corale.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,50: Radiocronaca.
20: Politica estera.
20,30: Musica di dischi.
21 (da Roma): Puccini: a) *Il Tabarro*, b) *Suor Angelica.*

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Concerto corale.
18,30: Conversazione.
18,50: Musica lettone.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico per solisti e orchestra.
20: Notiziario.
20,15: Seg. del concerto: Musica d'operette e d'opere.
21: Giornale radio.
21,15: Danze (dischi).
22-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,5: Concerto di dischi.
18,55: Notiz. diversi.
19,55: Programma lussemburghese.
20,30: Music-Hall.
21,15: Radiorchestra: 1. Haendel: *Concerto* n. 10 in re minore; 2. Haydn: *Sinfonia militare*; 3. Provaznik: *Suite campestre*; 4. Debussy: *Piccola suite* - Nell'intervallo (22): Notiziario.
22,45: Al chiaro di luna per un quarto d'ora.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kWz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notizie - Attualità.
19,15: Soli di fisarmonica.
19,35: Conversazione.
20: Programma variato.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18: Programma folcloristico.
18,40: Cine-cronaca.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Concerto di fisarmoniche.
20,40: Conversazione.
20,55: Musica leggera.
22,10: Notiziario - Dischi.
22,40: Concerto variato.
23,25-23,40: Alcuni dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,55: Conversazioni.
19,40: Notiziario.
19,55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20,15: Conc. di dischi.
20,40: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notizie - Cronaca.
22,35-23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Musica varia.
20: Per i polacchi all'estero.
20,30: Notizie - Cronaca.
21 (da Roma): Puccini: *Il tabarro*, opera in un atto.
21,55: Notiziario.
22,5 (da Roma): Puccini: *Suor Angelica*, opera in un atto.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Opera francese.
19: Radiocronaca.
19,35: *Lieder* di Schumann.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da jazz.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. in inglese.
23: Concerto di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19: Notizie - Cronaca.
19,30: Canto e dizione.
20: Lettura.
20,15: Musica antica da ballo.
20,50: Radiodialogo.
21,10: Musica leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,15: Musica da ballo.
23: Cronaca varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Conversazioni.
18,40: Dischi (marce).
19: Campane da Zurigo.
19,15: Convers. - Dischi.
19,55: Con il microfono sul direttissimo del Lötschberg.
21,5: Varietà brillante.
22,10: Musica da ballo (Orchestra italiana di Antonio Zagni).
22,55: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Conc. di dischi.
18,50: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronaca letteraria.
19,40: Echi - Notizie.
20: Radiorchestra: 1. Fauré: *Masques et Bergamasques*; 2. Fauré: *Pelléas et Mélisande*; 3. Debussy: *Due danze*, per arpa e orchestra d'archi; 4. Debussy: *Primavera*, suite sinfonica.
20,45: Serata di varietà.
21,30: Musica d'operette.
22,15-23: Musica da ballo ritrasmessa dal Casino di Montbenon.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Musica zigana.
18,30: Conversazione.
19: Concerto di violino.
19,35: Conversazione.
19,50: Radiorchestra: 1. Berlioz: *Il carnevale romano, ouverture*; 2. Bizet: *Suite* dal 1° atto della *Carmen*; 3. Majorossy: *Schizzo musicale*; 4. Zador: *Aera*, intermezzo e balletto; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Strauss: *Valzer*.
21,15: Notiziario.
21,35: Orchestra zigana.
22: Musica da jazz.
22,25: Radiocronaca della partenza da Passau del Reggente Nicolas Horthy.
22,40: Orchestra zigana.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica varia.
19,5: Concerto di dischi.
19,20: Notiziario.
19,30: Operette (dischi).
20,30: Notiziario.
20,40: Musica da ballo.
20,55: Notiziario.
21-22: Trasm. araba.

LA DISCESA DAL CIELO

Chi vi parla può assicurarvi, per l'esperienza personale di circa un ventennio, che si può scendere da un aeroplano in volo con la massima regolarità e sicurezza, sia normalmente che in causa di malaugurato incidente. Il paracadute è una macchina sussidiaria e complementare della navigazione aerea, che ha due funzioni fondamentali: come salvataggio, e come mezzo d'impiego. Ciascuna di queste due funzioni ha una storia. Il paracadute è stato dapprima adoperato come sistema di salvataggio e il suo primo uso è stato fatto sullo scorcio dell'ultimo conflitto mondiale. Da alcuni ordigni alquanto rudimentali si è passati attraverso una serie di successive modifiche, suggerite da molteplici prove sperimentali, a tipi più perfezionati in tutto il mondo, e in Italia all'adozione del tipo Salvator.

Il tipo italiano è il più semplice e pratico che si conosca, col funzionamento duplice del comando a mano e dell'apertura automatica. Per chi non lo sappia il paracadute si compone principalmente: 1° della calotta ombrellone di seta di forme diverse ma di preferenza sferica; 2° del sistema funicolare di sospensione ossia di un determinato numero di corde collegate direttamente alla calotta; 3° del cinturone o imbragaggio che serve a vincolare l'uomo al paracadute per mezzo di solidi nastri uniti al sistema funicolare di sospensione; 4° del sistema di comando dell'apertura che, come ho detto, per il tipo italiano è facoltativo, avendo noi data la preferenza al sistema automatico; 5° della custodia che si preferisce dorsale per intuitive ragioni pratiche nell'attimo del funzionamento dell'apparecchio.

Il tipo di paracadute italiano è stato sperimentato da me personalmente in tutti i principali aerodromi di Europa, dinanzi a Commissioni tecniche governative, per invito delle rispettive autorità aeronautiche, ed è stato unanimemente elogiato per la semplicità della sua costruzione e la praticità del suo funzionamento.

Noi riteniamo che il sistema di fissaggio del paracadute all'uomo che presenti la più grande facilità di agganciamento e di sganciamento sia quello a cintura, mentre il sistema di imbragaggio richiede un tempo maggiore. Lo sganciamento deve essere istantaneo, soprattutto se si pensi alla necessità di una discesa in acqua; ed anche con vento in terra occorre affrettare lo sganciamento per evitare che l'uomo sia trascinato dalle violenti strappate della calotta sotto trazione. Possiamo pertanto affermare che il paracadute di tipo italiano ha raggiunto ormai un alto grado di perfezione. L'apertura si effettua in circa due secondi e la velocità di discesa con calotta normale è fissata sui cinque o sei metri al secondo.

Lo stato di servizio del paracadute Salvator è definito chiaramente dai 400 salvataggi finora compiuti dal 1928 ad oggi nelle più differenti circostanze: dalle collisioni, alla rottura, agli incendi a bordo; in condizioni atmosferiche tranquille e tempestose, con atterraggi in pianura, in montagna, o discese in acqua, sui fiumi o in mare. Per ogni salvataggio sicuro si richiede una sola condizione: lanciarsi in tempo, ossia prima che la limitata distanza dalla terra impedisca al paracadute di aprirsi. Tutte le volte, infatti, che si legge che l'aviatore vittima di un incidente non ha potuto fare uso del paracadute deve intendersi che l'aviatore non si è lanciato. Bisogna quindi tenere per fermo che non si è mai dato il caso in Italia che essendosi un aviatore lanciato regolarmente il paracadute non abbia funzionato.

Ma il paracadute, che si adopera quando si verifica un incidente aviatorio, è anche, come deve essere, un mezzo ordinario di discesa durante un volo normale, come è servito a S. E. Valle, Sottosegretario all'aeronautica il quale, il 14 settembre dello scorso anno, in volo di ispezione, giunto nel cielo di Viterbo, ha ritenuto utile servirsi del paracadute per atterrare sul posto dove dovrà sorgere appunto la nuova scuola di paracadutismo.

Discesa rapida volontaria che dimostra il regolare funzionamento del paracadute di servizio come mezzo di collegamento normale, e possiamo dire abitudinario, fra il cielo e la terra.

Questo è il fatto che ha già aperto da tempo al paracadute la via delle sue molteplici applicazioni come mezzo d'impiego e che l'aviazione italiana ha avuto occasione di sperimentare, con i più felici risultati, principalmente durante l'occupazione e il consolidamento della conquista dell'Etiopia.

Gli aerorifornitori italiani hanno dunque già la loro epopea, che forse non è stata ancora abbastanza illustrata. Dal lancio di pacchi postali in terraferma o in navigazione marittima, i paracadute sono passati al lancio di materiali di ogni genere, viveri, acqua, medicinali, munizioni, apparecchi radio e finalmente uomini.

Il lancio degli uomini costituisce il più ardito impiego del paracadute in tempo di guerra e può servire alla calata di reparti di truppe specializzate nelle retrovie del nemico con destinazioni molteplici. Tali reparti formano il corpo degli arditi dell'aria altrimenti detti guastatori, quando sono destinati a speciali attribuzioni che non è mio compito illustrare in questo momento.

L'ultimo caratteristico impiego al quale è pervenuto l'aerorifornitore è il lancio di un ospedaletto da campo completamente attrezzato con tende, medici, infermieri e materiale sanitario. Ognuno può comprendere la grande utilità di tale impiego del paracadute durante le operazioni di guerra, per la rapidità e quindi la tempestività dell'intervento sanitario in ogni esperienza.

La costruzione di aerorifornitori naturalmente varia per ogni uso, nel materiale, nel peso e nelle dimensioni. Si hanno così involucri a sacco o recipienti di metallo per il caso che debbano essere lanciati solidi o liquidi, e di peso variabile dai dieci ai trecento e più chilogrammi. Caratteristica principale di questi tipi di paracadute quando si è in volo ad alte quote è quella di avere applicato un congegno ritardatore del percorso nel vuoto di quel tanto che è necessario perchè il sacco o il recipiente arrivi a destinazione nel tempo previsto. Si pensi alla situazione di una guarnigione assediata o alle speciali necessità di un centro abitato di una remota plaga coloniale, ai soccorsi richiesti da una carovana in marcia nel deserto, o dai vapori bloccati dal ghiaccio, o dai naufraghi su di una banchisa polare, per apprezzare adeguatamente l'importanza dell'impiego degli aerorifornitori.

Ed ora immagino che interesserebbe a tutti conoscere qualche mia impressione di una discesa in paracadute dopo che ho compiuto ormai il 189° lancio.

Le impressioni, come è intuitivo, cambiano con la diversità delle costituzioni fisiopsichiche degli uomini.

I meno impressionabili riceveranno emozioni certamente attenuate rispetto ai più impressionabili. Il mio lungo allenamento è forse il meno adatto a descrizioni del genere, perchè non tutti si trovano nelle mie condizioni. E' però da ammettere che un attimo di crisi devono provarlo tutti, durante cioè l'uscita dell'aviatore dalla fusoliera e l'apertura della calotta. Ma trascorsi quei due secondi di attesa, che deve essere assolutamente fiduciosa perchè si deve essere certi che il paracadute funzionerà sempre ad ogni costo con precisa automatica regolarità, tutti proveranno un senso di sollievo, o di vera e propria euforia, appena si sentiranno afferrati alla cintola dalla solida trazione dei cordami e l'occhio potrà scorgere la grande calotta protettrice aperta sul capo. In quel momento l'uomo si sentirà con legittimo orgoglio sicuro dominatore dello spazio. Chi si lancia ha ricevuto le opportune istruzioni per governare la rotta eseguendo alcuni movimenti del corpo che devono assicurare una regolare discesa ed un atterraggio esattamente voluto, per evitare tutti gli incidenti che possono derivare all'aviatore negligente. Dall'uscita dalla fusoliera fino al primo contatto con la terra bisogna essere sempre padroni di sè. Il governo della discesa consiste nell'imprimere delle spinte con le braccia e con le gambe per determinare dei leggeri movimenti rotatori del corpo dell'uomo, in modo da contrastare efficacemente le correnti laterali dell'aria che possono essere fortissime. E' poi indispensabile nell'atterraggio fare attenzione agli ostacoli eventuali e cercare di evitarli, mentre si prende il terreno, o con una flessione sulle gambe o iniziando una corsa nel senso in cui marcia il paracadute.

Bisogna, dunque, persuadersi che gli errori sono sempre dovuti agli uomini, perchè le macchine non sbagliano mai e nel nostro caso il paracadute è una macchina assolutamente perfetta.

Non mi resta che invitare tutti a volare con la fede e la certezza che provengono dalla mia lunga carriera di aviatore paracadutista.

Maggiore PROSPERO FRERI.

STAZIONI AD ONDA CORTA

MHz	m	kW		
4.90	61	10	VUB2	Bombay (India) 13—18.30.
4.99	60.06	10	VUD2	Delhi (India).
5.14	58.31	0.5	OK1MPT	Praga (Cecoslovacchia).
5.15	58.3	1	PMY	Bandoeng (Giava).
5.97	50.26	1	YV5RC	Caracas (Venezuela) 0—4.
6.00	50	1	XEBT	Messico (Messico) 16—6.
		7	ZRH	Pretoria (Sudafrica) 16—22.
6.00	49.96	0.1	CFCX	Montreal (Canadà) 12.45—6.
6.01	49.92	2.5	COCO	Avana (Cuba) 23—6.
		30	OLR2A	Praga (Cecoslovacchia).
		1	CJCX	Sydney (Australia) 12—18.30; 21—1.30.
6.02	49.83	5-40	DJC	**Zeesen** (Germania).
6.03	49.75	30	OLR2B	Praga (Cecoslovacchia).
		25	HVJ	**Città del Vaticano.**
6.04	49.67	20	W1XAL	Boston (U.S.A.) lun. a ven. 0.0—1.45; dom. 0.0—2.
		5	W4XB	Miami (U.S.A.).
6.05	49.59	10-50	GSA	Daventry (Inghilterra).
6.06	49.5	10	W8XAL	Cincinnati (U.S.A.) 10.45—1; 4—7; dom. 13—1.
		10	W3XAU	Filadelfia (U.S.A.) 1—4 tranne il venerdì.
6.06	49.46	0.75	SBO	Motala (Svezia) ritrasm. da Stoccolma.
6.07	49.42	0.2	VP3MR	Georgetown (Guiana Brit.).
6.07	49.41	1.5	OER2	Vienna (Germania) ritrasm. Vienna onde medie.
6.08	49.34	0.5	W9XAA	Chicago (U.S.A.).
		0.5	VQ7LO	Nairobi (Kenya).
		15	OAX4Z	Lima (Perù) 0—6.30.
6.09	49.28	0.5	CFRX	Toronto (Canadà) 23—4.
6.09	49.26	2.5	ZBW2	Hong Kong.
6.10	49.2	5	ZRK	Città del Capo (Sudafrica) 18—22.
		0.2	ZRJ	Johannesburg (Sudafrica) 5.45—17.30.
6.10	49.18	15-35	W3XAL	Bound Brook (U.S.A.).
		10	W9XF	Chicago (U.S.A.) 18.5—19; 23—2.5.
		1	YUA	Belgrado (Jugoslavia).
6.11	49.1	10-50	GSL	Daventry (Inghilterra).
		0.5	VUC	Calcutta (India) 8.5—10.35; 12.5—17.50.
6.12	49.02	10	W2XE	Wayne (U.S.A.).
6.13	48.94	1	LKJ	Jelöy (Norvegia) 17.30—23.
6.13	48.92	1	COCD	Avana (Cuba) 16—6.
6.13	48.9	0.5	VE9HX	Halifax (Canadà) 12—4.
6.14	48.83	30	W8XK	Pittsburgh (U.S.A.) 4—6.
6.15	48.78	2	CJRO	Winnipeg (Canadà) 23—5.
6.41	46.8	2	TIPG	San José (Costarica) 13—5.30.
6.61	45.31	2	PRADO	Riobamba (Equatore) giov. 3—5.
6.67	44.94	20	HBQ	Soc. d. Nazioni (Svizzera).
7.07	42.43	23	EA1BO	Salamanca (Spagna).
7.35	40.81	23	FET5	**Burgos** (Spagna).
7.51	39.95	50	JVP	Tokyo (Giappone).
7.80	38.48	20	HBP	Soc. d. Nazioni (Svizzera).
8.46	35.44	1.5	LZA	Sofia (Bulgaria) ritrasm. Sofia onde medie.
9.12	32.88	6	HAT4	Budapest (Ungheria) lun. 0.0—2; giov. 1—2.
9.43	31.8	1	COCH	Avana (Cuba) 18—5.30.
9.50	31.58	12	PRF5	Rio de Janeiro (Brasile) 22.45—23.45.
		5	VK3ME	Melbourne (Australia) 10—13 tranne la dom.
		5	HS8PJ	Bangkok (Siam) giov. 14—16.
9.51	31.55	10-50	GSB	**Daventry** (Inghilterra).
9.52	31.51	25	TPB11	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
		6	OZF	Skamlebaek (Danimarca) 2—5.
9.52	31.5	7	ZRH	Pretoria (Sudafrica) 5.45—13.30.
9.52	31.49	2.5	ZBW3	Hong Kong 5.30—7.15; 9—15.30.
9.53	31.48	1	LKC	Jelöy (Norvegia) 11—14.
		25	W2KAP	Schenectady (U.S.A.) 21—5.
9.53	31.47	0.4	VPD2	Suva (Is. Figi) 11.30—13.
9.54	31.46	50	JZI	Tokyo (Giappone).
9.54	31.45	5-40	DJN	Zeesen (Germania).
9.55	31.41	30	OLR3A	Praga (Cecoslovacchia).
		10	VUB2	Bombay (India) 7—9.30.
		25	HVJ	Città del Vaticano.
9.55	31.4	25	W2XAD	Schenectady (U.S.A.) 0.30—5.
		1	YDB	Soerabaja (Giava) 10.30—15.30.
9.56	31.38	5-40	DJA	**Zeesen** (Germania).
9.56	31.37	10	OAX4T	Lima (Perù) 17.30—19.30.
9.57	31.35	10	W1XK	Millis (U.S.A.) 11—6; dom. 13—6.
		1	KZRM	Manila (Is. Filippine) 10—14; 21.30—23.
9.58	31.32	10-50	GSG	**Daventry** (Inghilterra).
		1	VLR	Lyndhurst (Australia).
9.59	31.28	10	W3XAU	Filadelfia (U.S.A.) 17—1 tranne il venerdì.
		20	VK2ME	Sydney (Australia) dom. 6—8; 10.30—14.30; 16.30—17.30.
		2	VK6ME	Perth (Australia) 12—14 tranne la dom.
		60	PCJ	Huizen (Olanda) (sperimentale).
		10	VUD2	Delhi (India).
9.60	31.25	7	ZRK	Città del Capo (Sudafrica) 5.45—17.45.
9.61	31.2	1	YDB	Soerabaja (Giava) 4.30—8; 10.30—16.30; 0—1.30 tranne la domenica.
9.63	31.13	25	I2RO3	R O M A.
9.65	31.09	2	CS2WA	Lisbona (Portogallo) mart., giov., sab. 22—1.
9.66	31.06	10	LRX	Bueños Aires (Argentina) 22—7.
9.74	30.8	1	COCQ	Avana (Cuba) 18—7.
		5	CSW3	Lisbona (Portogallo).

MHz	m	kW		
9.83	30.51	1	COCM	Avana (Cuba) 22—6.
10.22	29.35	12	PSH	Rio de Janeiro (Brasile) 1—3.
10.26	29.24	1.5	PMN	Bandoeng (Giava) (come YDB, 31.2 m.).
10.33	29.04	9	ORK	Ruysselede (Belgio) 19.30—21.
10.35	28.99	12	LSX	Buenos Aires (Argentina) ven. 22—22.45.
10.37	28.93	. . .	EA1BO	Burgos (Spagna).
10.53	28.48	10	JIB	Taihoku (Formosa) (Giappone).
11.00	27.27	1.5	PLP	Bandoeng (Giava) (come YDB, 31.2 m.).
11.04	27.17	5	CSW2	Lisbona (Portogallo).
11.40	26.31	20	HBO	Soc. d. Nazioni (Svizzera).
11.53	26.01	20	SPD	Varsavia (Polonia) 0—2; sab. e dom. 0—3.
11.70	25.63	0.75	SBP	Motala (Svezia) ritrasm. da Stoccolma.
		. . .	CB1170	Santiago (Cile) 15—4.
11.72	25.6	2	CJRX	Winnipeg (Canadà) 23—5.
		12	PTA4	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
11.73	25.57	25	PHI	Huizen (Olanda).
		20	W1XAL	Boston (U.S.A.) lun. a ven. 2—3.
11.75	25.53	10-50	GSD	**Daventry** (Inghilterra).
11.76	25.51	30	OLR4B	**Praga** (Cecoslovacchia).
11.77	25.49	5-40	DJD	**Zeesen** (Germania).
11.79	25.45	20	W1XAL	Boston (U.S.A.) lun. a ven. 21.45—23.30; dom. 20—23.30.
11.80	25.42	50	JZJ	**Tokyo** (Giappone).
		5-40	DJO	Zeesen (Germania).
		1.5	OER3	Vienna (Germania) ritrasm. Vienna onde medie.
11.81	25.4	25	I2RO4	R O M A.
11.82	25.38	10-50	GSN	Daventry (Inghilterra).
11.83	25.36	10	W2XE	Wayne (U.S.A.).
11.84	25.34	5	CSW4	Lisbona (Portogallo).
		30	OLR4A	**Praga** (Cecoslovacchia).
11.85	25.31	5-40	DJP	Zeesen (Germania).
11.86	25.29	10-50	GSE	Daventry (Inghilterra).
11.87	25.26	24	W8XK	Pittsburgh (U.S.A.) 0.0—4.
11.88	25.24	25	TPB7	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
11.90	25.21	12	TPA3	**Parigi (Radio-Mondial)** (Francia).
12.23	24.52	7.5	TFJ	Reykjavik (Islanda).
13.63	22	2	SPW	Varsavia (Polonia) (come SPD, 26.01 m.).
14.53	20.64	20	HBJ	Soc. d. Nazioni (Svizzera).
14.92	20.11	1.5	LZA	Sofia (Bulgaria) ritrasm. Sofia onde medie.
15.11	19.85	5-40	DJL	**Zeesen** (Germania).
15.12	19.84	25	HVJ	**Città del Vaticano.**
15.13	19.83	25	TPB6	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
		20	W1XAL	Boston (U.S.A.) lun. a ven. 20.15—20.45; dom. 15—17.
15.14	19.82	10-50	GSF	**Daventry** (Inghilterra).
15.15	19.8	1.5	YDC	Bandoeng (Giava) (come YDB, 31.2 m.).
15.16	19.79	50	JZK	**Tokyo** (Giappone).
15.17	19.78	2	I2RO5	R O M A.
15.18	19.76	10-50	GSO	**Daventry** (Inghilterra).
15.19	19.75	2.5	ZBW4	Hong Kong.
15.20	19.74	5-40	DJB	**Zeesen** (Germania).
15.21	19.72	20	W8XK	Pittsburgh (U.S.A.) 14—24.
15.22	19.71	60	PCJ2	Huizen (Olanda) (sperimentale).
15.23	19.7	30	OLR5A	Praga (Cecoslovacchia).
15.24	19.68	12	TPA2	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
15.25	19.67	20	W1XAL	Boston (U.S.A.) lun. a ven. 18.30—20.
15.26	19.66	10-50	GSI	**Daventry** (Inghilterra).
15.27	19.65	10	W2XE	Wayne (U.S.A.) (per l'Europa) lun. a ven. 18—23; sab. e dom. 19.30—23.
15.28	19.63	5-40	DJQ	**Zeesen** (Germania).
15.29	19.62	7	LRU	Buenos Aires (Argentina) 12—23.
15.30	19.61	2	I2RO6	R O M A.
15.31	19.6	10-50	GSP	**Daventry** (Inghilterra).
15.32	19.58	30	OLR5B	Praga (Cecoslovacchia).
15.33	19.57	18	W2XAD	Schenectady (U.S.A.) 17.30—24.
15.34	19.56	5-40	DJR	Zeesen (Germania).
15.37	19.52	6	HAS3	Budapest (Ungheria) dom. 15—16.
17.31	17.33	5	W2XGB	Hicksville (U.S.A.) lun. a ven. 16—18.
17.75	16.9	2.5	ZBW5	Hong Kong.
17.76	16.89	5-40	DJE	**Zeesen** (Germania).
		10	W2XE	Wayne (U.S.A.).
17.76	16.88	25	TPB3	**Parigi Radio-Mondial** (Francia).
17.77	16.88	25	PHI2	Huizen (Olanda) 13.25—15.30 tranne il mercoledì; dom. 12.25—15.30.
17.78	16.87	15-35	W3XAL	Bound Brook (U.S.A.) (per l'Europa) lun. a ven. 13.55—22.45; sab. 12.55—22.45; dom. 13.55—17.
17.79	16.86	10-50	GSG	**Daventry** (Inghilterra).
18.11	16.56	5	LSY3	Buenos Aires (Argentina) ven. 23.
18.48	16.23	20	HBH	Soc. d. Nazioni (Svizzera).
19.02	15.77	5	HS8PJ	Bangkok (Siam) lun. 14—16.
21.45	13.99	5-40	DJS	**Zeesen** (Germania).
21.47	13.97	10-50	GSH	**Daventry** (Inghilterra).
21.50	13.95	18	W2XAD	Schenectady (U.S.A.) 13—17.
21.52	13.94	10	W2XE	Wayne (U.S.A.) (per l'Europa) lun. a ven. 12.30—15; sab. e dom. 13—18.
21.53	13.93	10-50	GSJ	**Daventry** (Inghilterra).
21.54	13.93	6	W8XK	Pittsburgh (U.S.A.) 12—14.
21.55	13.92	10-50	GST	Daventry (Inghilterra).

Le linee in grassetto indicano le gamme di frequenza riservate alla radiodiffusione. I giorni e le ore di trasmissione sono riferiti al tempo medio dell'Europa Centrale (ora italiana).
Per le stazioni segnate in neretto vedi le ore e i programmi nella pagina delle Onde Corte.

La storia della musica

CENTOCINQUESIMA PUNTATA

Nocque a questa partitura l'esser congiunta a un dramma ch'è pressochè ineseguibile (fu scritto per la Rubinstein), e il non poterne essere staccata, per esecuzioni in concerti, senza perdere elementi necessari, dato che fu composta per la scena. Sembra che l'autore volesse trasformarla in un dramma lirico, ma l'interdetto della Chiesa (che giustamente non poteva approvare una contaminazione di paganesimo e cristianesimo), poi la guerra, poi la lunga malattia, chiusasi con la morte, resero vano il proponimento. Ed è peccato perchè questa musica, assai poco nota, è forse più personale e più spontanea ancora di quella dei « Pelléas ». Meno nota ancora, nella stessa Francia, è la musica di « Jeux », scritta per un mimo russo, su una tenue vicenda d'amore provocata da due palle del tennis, che avviano e sciolgono un idillio.

La musica pianistica di Debussy meriterebbe un lungo discorso, che qui non è possibile fare. Rimandiamo chi desideri approfondire l'argomento all'amoroso libro del Perrachio, dal quale rileviamo non potersi dire che Debussy abbia trattato il pianoforte in modo del tutto nuovo (dopo le composizioni dei grandi pianisti compositori dell'800, non è facile trovare del nuovo). Ma egli è pur giunto ad una tal quale singolarità e personalità, perchè in realtà « nessuno strumento — neppure l'orchestra — poteva meglio crearli quell'atmosfera nella quale si concreta la sua musica; quell'ambiente indefinito che circonda le sue creazioni; quell'eleganza, anche, aristocraticissima e perfetta che non gli è mancata mai, neppure un attimo, in nessun momento ».

La scrittura pianistica di Debussy — dice giustamente il Perrachio — discende in gran parte da Chopin e da Liszt; più da quello che da questo, anzi. Ma in grandissima parte si collega con Rameau e con Couperin. Con Couperin soprattutto, come già aveva visto il Bastianelli, congiungendo Debussy coi grandi clavicembalisti francesi. In fondo è un'affinità di razza, un'affinità nazionale. Couperin e Debussy sono due creatori schiettamente e profondamente francesi, e forse i più francesi che la Francia possa vantare.

Con le due squisite « Arabesques » si apre, nel 1888, la vasta serie delle composizioni pianistiche di Debussy, che nei tre anni successivi ci dà parecchi lavori, tra i quali la « Suite bergamasque » (comprendente il delicatissimo « Clair de lune » e l'originale « Passepied » in quattro quarti anzichè in tre). Bisogna giungere poi al 1901 per trovare i tre pezzi raccolti sotto il titolo « Pour le piano » (Preludio, Sarabanda e Toccata), e al 1903 per entrare nel « periodo aureo della creazione pianistica di Debussy » con le « Estampes » (Pagodes, la suggestiva habanera della « Soirée dans Grenade » e lo stupendo « Jardin sous la pluie »). Più avanti troviamo lo schizzo carnevalesco « Masques » e il poemetto « L'isle joyeuse ». Si viene poi, nel 1905, alla prima serie delle « Images », e nel 1907 alla seconda: comprendenti alcune delle pagine debussiane più fini, riuscite e poetiche. Il 1908 ci dà il « Children's corner », sei brevi pezzi composti per la figlioletta. « Che dire di queste piccole, deliziose creature? — si chiede il Peracchio —: sono così fragili che si possono guastare... C'è tanta bontà e tanto affetto e tanta dolcezza! ».

Le raccolte più ampie sono i « Préludes », in due volumi di dodici ciascuno. Il titolo d'ogni preludio si trova in parentesi alla fine del pezzo. Sono ormai molto noti quasi tutti, e alcuni sono certo piccoli capolavori: « Voiles », « Des pas sur la neige », « La fille aux cheveux de lin », « La cathédrale engloutie », « Feuilles mortes », « Bruyères », « Les tierces alternées ». Alcuni hanno un carattere umoristico del tutto speciale. Con la « Boîte à joujoux », del 1910, ritorniamo alla musica per bambini (che però interessa soprattutto i grandi). Questo balletto infantile è cosa deliziosa, in cui c'è tutta l'anima di Debussy, la sua fantasia facile e spontanea, la sua semplicità trasparente, la sua chiara sicurezza dei mezzi espressivi, il suo spirito d'osservazione acuto e sempre vivo, la sua comicità sana, arguta e signorile. E su questo elenco di qualità fatto dal Perrachio, possiamo chiudere l'argomento, ricordando ancora i due volumi del 1915, comprendenti i « Douze études », cui seguirono le tre « Sonate » (per piano e cello; flauto, viola e arpa; piano e violino). Sono del 1917. Il 26 marzo del 1918, Debussy chiudeva gli occhi per sempre.

Di minor valore è la lirica vocale, che pur comprende parecchie raccolte sulle quali sarebbe opportuno il soffermarsi un pochino: oltre a quelle già citate, le due serie delle « Fêtes galantes », le « Chansons de Bilitis », le « Ballades » di Villon e i « Poèmes » di Mallarmé. Preferiamo dire due parole sul « Quartetto » (1893), di cui il Dukas comprese tra i primi la bellezza e l'originalità. Molto ardita vi è l'armonia, ma non dura, e parecchi passaggi giungono al tutto inattesi. Liberissimi sono i Tempi estremi, mentre una maggior simmetria di fattura hanno lo Scherzo e l'Andante. Debussy già procedeva verso quel « Pelléas », che doveva essere l'opera sua di maggior respiro.

Lasciamo stare tutto il resto, e concludiamo col Capri. Per comprendere Debussy, non bisogna guardare il debussismo, lebbra d'argento pullulata dal suo corpo, che se ne appropriò gli schemi, ne cristallizzò le formule, ne decompose i procedimenti, generando una musica astratta, volitiva, intenzionale, mera grammatica di suoni. L'originalità di Debussy sta nell'espressione di ciò che di più sottile e di più profondo palpita in seno alla modernità; e la sua debolezza sta nella mancanza di quell'afflato di smisurata forza spirituale, di quel soffio tempestoso di passione, di quell'umanità gagliarda, prorompente, irrefrenabile che sentiamo palpitare in altri artisti i quali, appunto per ciò, hanno virtù d'innalzarsi alle regioni del sublime. Anche per questo, l'opera di Debussy non subì trasformazioni profonde, e ricevette prestissimo la sua impronta particolare. Nelle ultime composizioni (e Debussy non ebbe vita lunga), la sensibilità del musicista appare già disgregativa e dispersiva. « Si ha l'impressione d'un Debussy fatto autofago, vivente a spese del suo passato, plagiario della propria creazione, e si pensa con rimpianto a certe spontanee effusioni della sua giovinezza e della sua maturità ». Per questo, egli riuscì meglio là dove non occorreva ampiezza di respiro, e nel « Pelléas » non riuscì a sfuggire al pericolo di una declamazione uniforme e incolore, che pesa sempre più col succedersi dei quadri. Eppure, dopo aver riconosciuto queste insufficienze, bisogna pur ammettere che non solo l'arte di Debussy è ricca di fascino, ma che ha un valore notevole anche come riflesso di tante caratteristiche dell'epoca nostra. Sotto l'aspetto più schiettamente musicale, poi, egli appare imparentato non solo coi clavicembalisti francesi e coi compositori russi del suo secolo, ma anche con quel Wagner, al quale prima aderì e contro il quale presto si ribellò energicamente. Ma l'arte del francese è proprio, per certi rispetti almeno, « intensificazione di quella sensibilità molecolare, analitica, dissolvente, che costituisce il tratto più significativo della musica wagneriana e che, malgrado tutti i propositi di reazione a Wagner, formulati ed espressi dal compositore francese, si è svolto ed accentuato in lui fino all'esaurimento ».

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. La pianta del tè. — 4. Devota — 6. Isola italiana nell'Egeo — 8. Squisito pesce d'acqua dolce — 10. Il cappello di Mercurio — 11. Quello lieto è generalmente costituito da una nascita — 12. Le Furie — 14. Sport invernale — 15. In parti uguali — 16. Sacerdote ebreo punito da Dio con la cecità, per la sua troppa indulgenza verso i propri malvagi figlioli — 18. Fine — 20. Albero resinoso d'alto fusto — 22. Il male dei bambini — 23. Levante — 24. Quello medio segnò la decadenza — 25. Punto culminante nella storia — 27. La più celebre fu Aspasia — 29. Madre di sessanta figli — 30. Non si muove — 32. Le donne la vedono maturare con terrore — 33. Ristagno — 35. Guai se colgono il nuotatore — 36. Mancanza assoluta d'ogni cosa. — 38. Piacevole. — 40. Piccola menda. — 41. Industrioso insetto — 42. Titolo d'onore presso i turchi.

VERTICALI: 1. L'Onnipotente — 2. Abbreviativo di grado militare — 3. Contrapposto a moderno — 4. Parte della nave — 5. Greca dea delle arti — 6. Dove l'uomo fa riposare il suo migliore amico — 7. possessivo — 8. Mosca africana — 9. Saluto romano — 13. Ricerca e raccolta di cose — 14. Fusto, della colonna — 43. Sorta di rete (arcaismo) — 16. Ottuso di mente — 17. Ripete — 18. L'autore de « I misteri di Parigi » — 19. Prega — 20. Dea della colpa — 21. Diede ascolto al serpente — 26. Grande strumento a tasti — 28. La descrizione morale di una persona — 30. Buona opinione — 31. Il loro latte è molto pregiato — 33. Città del Belgio — 34. Moglie di Atamante — 35. Preposizione — 37. Antenata — 39. Pancia.

Lo Dato

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

Lo Dato

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino